

**ANALISI  
ECONOMICO – GESTIONALE  
DEL  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO  
NELL’**



**Ente di Governo dell’Ambito n. 5  
ASTIGIANO MONFERRATO**

**ANNO 2014**

Data <b>Dicembre 2015</b>	Autore <b>UFFICIO DI CONTROLLO TARIFFE, COSTI E PRESTAZIONI DEL GESTORE</b>
------------------------------	--

---

# 1. LA GESTIONE DEL S.I.I. NELL'ATO 5

## 1.1 Situazione della gestione al 31/12/2014

Il lavoro di analisi della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'area di competenza dell'Ambito Astigiano Monferrato ha preso in considerazione i dati forniti dai quattro Gestori principali e dal Gestore operativo.

L'attività di tali Gestori ha per oggetto l'esercizio dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue conferiti dall'autorità competente, nonché la progettazione, la costruzione, la gestione, la riparazione e la manutenzione delle relative opere e impianti specifici. Tali servizi vengono prestati ai 154 Comuni dell'Ambito, appartenenti alle Province di Asti, Torino e Alessandria.

I quattro Gestori riconosciuti e salvaguardati operanti sul territorio dell'Ambito Astigiano Monferrato sono:

- l'**Acquedotto Valtiglione S.p.A.** operante in 33 Comuni situati nell'area meridionale della Provincia astigiana;

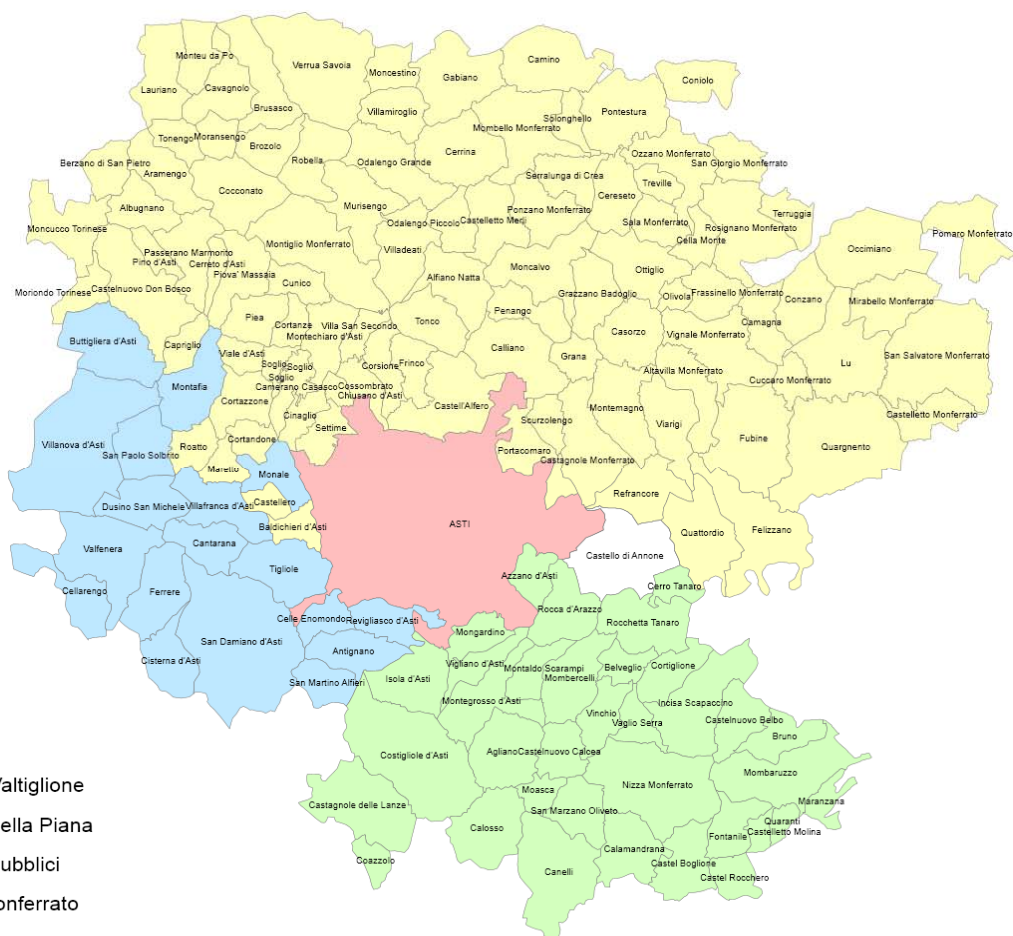
- il **Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato** che eroga il servizio nell'area settentrionale della Provincia di Asti e in alcuni Comuni delle Province di Torino e di Alessandria;

- l'**Acquedotto della Piana S.p.A.** che dal 2010 ha variato la propria compagine societaria e fornisce l'intero servizio in 18 Comuni della Provincia di Asti ubicati verso l'area torinese;

- l'**Asti Servizi Pubblici S.p.A.** che eroga il servizio idrico integrato (oltre ai servizi di trasporto e di igiene pubblica) nel Comune di Asti.

Oltre ai quattro Gestori principali, opera sul territorio dell'Ambito anche un soggetto privato, la **Acque Potabili S.p.A.**. La società è presente in qualità di gestore operativo nei Comuni di Canelli e Nizza Monferrato per l'intero servizio idrico in quanto dal 1° gennaio 2008 tali Comuni hanno trasferito la titolarità del servizio ad Acquedotto Valtiglione S.p.A. La Acque Potabili è anche presente nei Comuni di Cantarana, Ferrere, Villafranca e Montafia per il comparto acquedotto, sempre in qualità di Gestore operativo.

La cartina nella pagina seguente evidenzia la suddivisione del S.I.I. all'interno dell'Ambito Astigiano Monferrato al 31 dicembre 2014.

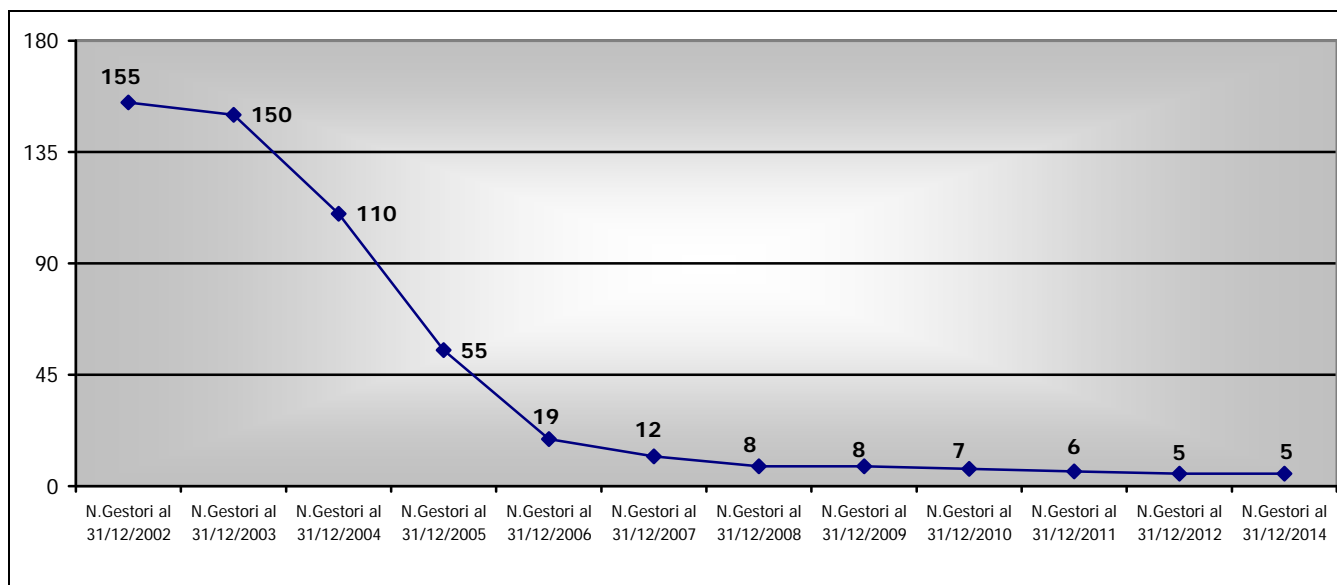


*Cartina 1: Suddivisione del S.I.I. nell'Ato5 anno 2014*

## **1.2 Processo di aggregazione**

I Comuni non appartenenti a uno dei quattro Gestori a cui è stato riconosciuto e affidato il servizio e che erogano direttamente il servizio idrico integrato, o segmenti di questo, devono aggregarsi e/o integrarsi con i Gestori, al fine di raggiungere una struttura unitaria d'Ambito, realizzare economie di scala e fornire agli utenti dell'intero Ambito un servizio omogeneo, come previsto dalla normativa vigente.

Come mostra il grafico seguente, nel 2002 le gestioni presenti sul territorio di competenza dell'Ato5 erano 155. Grazie al processo di aggregazione a oggi le gestioni si sono ridotte a 5. L'unico Comune con gestione ancora in economia rimane Castello di Annone.



*Grafico 1: Andamento del numero di Gestori operanti nell'Ato5 dal 31/12/2002 al 31/12/2014*

### **1.3 Novità del quadro regolatorio-tariffario anno 2014.**

Si ricorda che il D.L. 06/12/2011, n. 201 convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 all'art. 21 comma 19 dispone che "le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi sono trasferite all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas da esercitarsi con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 481/95". Le funzioni spettanti all'Autorità sono state individuate dal D.P.C.M. 20 luglio 2012 – pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 3 ottobre 2012 n. 231 – all'art. 3. Tali funzioni consistono nel:

- definire i livelli minimi e gli obiettivi di qualità del servizio idrico integrato;
- predisporre una o più convenzioni tipo per la regolazione dei rapporti tra autorità competenti all'affidamento del servizio e soggetti gestori;
- definire le componenti di costo per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato;
- predisporre e rivedere periodicamente il metodo tariffario;
- verificare la corretta redazione del piano d'ambito;
- approvare le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, proposte dal soggetto competente;
- adottare direttive per la trasparenza della contabilità e per la separazione contabile e amministrativa dei gestori del servizio idrico integrato e di suoi segmenti, nonché la rendicontazione periodica dei dati gestionali;
- tutelare i diritti degli utenti.

Nel 2014 l'AEEGSI (Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico) a seguito di un processo di consultazione, ha approvato un insieme di provvedimenti in tema di servizio idrico integrato. Il provvedimento che ha maggiormente interessato gli Enti d'Ambito riguarda la predisposizione tariffaria: con la delibera 643/2013/R/idr del 27 dicembre 2013 l'AEEGSI ha approvato il metodo tariffario idrico (MTI), apportando alcune modifiche al metodo transitorio. Tale metodologia trova applicazione negli anni 2014-2015, in attesa del metodo tariffario definitivo. Entro il mese di marzo 2014 gli Enti d'Ambito hanno inviato le proposte tariffarie all'AEEGSI per l'approvazione. Per l'Ato5 Astigiano-Monferrato la proposta tariffaria a valere per gli anni 2014-2015 è stata approvata dalla Conferenza Ato5 con Deliberazione n. 7 del 21/03/2014. A seguito di un supplemento di richiesta dati, con

delibera 281/2014/R/idr del 12/06/2014, l'Autorità ha approvato, quali valori massimi, le tariffe proposte per i quattro Gestori dell'Ato5, pari all'incremento massimo consentito, con le seguenti precisazioni:

- l'Autorità ritiene possano essere ammesse le voci di costo riconducibili al "Fondo Progetti Strategici" e al "Fondo ATO per Specifici Progetti", pur riservandosi di effettuare opportuni controlli e verifiche al fine di accertare il funzionamento di detti fondi e la corretta destinazione delle risorse in questione;
- con riferimento alla proposta di ulteriori conguagli derivanti dalla traslazione di quote di VRG relative agli anni 2014 e 2015 agli anni successivi - richiesta dall'Ato per i Gestori Acquedotto della Piana e Acquedotto Valtigione - l'Autorità delibererà in ordine al loro riconoscimento solo a seguito della conclusione dell'istruttoria di cui al comma 9.3 dell'Allegato A alla deliberazione 643/2013/R/IDR;
- con riferimento ai conguagli relativi agli anni 2012 e 2013, all'AEEGSI appare opportuno riconoscere questi ultimi, sulla base dei moltiplicatori tariffari già oggetto di approvazione da parte dell'Autorità per le annualità 2012 e 2013 con deliberazione 507/2013/R/IDR, ovvero nei casi si moltiplicatori tariffari non approvati dall'Autorità, nel rispetto dei limiti di prezzo di cui al comma 7.1 della deliberazione 585/2012/R/IDR.

Con la delibera 643/2013/R/idr, l'AEEGSI introduce il concetto di schema regolatorio, composto dai seguenti atti:

- Programma degli Interventi (Pdl) che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017;
- Piano Economico Finanziario (PEF) che rileva limitatamente a Piano tariffario, Rendiconto Finanziario e Conto Economico l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con i connessi valori di moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del Gestore;
- Convenzione di gestione.

#### **1.4 Fondo Nuovi Investimenti**

Il Sistema Idrico Integrato, per sua natura, necessita di notevoli investimenti con lunghi tempi di ritorno, in quanto le infrastrutture realizzate hanno una durata significativa, mediamente di alcuni decenni.

Fino ad alcuni anni fa il comparto idrico era quasi completamente assistito dalla finanza pubblica; negli ultimi anni, venendo meno i contributi erogati dalle istituzioni locali, gli enti del settore sono stati costretti a reperire le risorse necessarie direttamente dalla tariffa, anche in considerazione delle grandi difficoltà riscontrate per l'accesso al credito bancario.

In tale contesto è intervenuta l'Autorità per l'Energia elettrica, il Gas e il Sistema Idrico, che ha introdotto il FoNI, Fondo Nuovi Investimenti, quale componente della tariffa del SII, per fornire liquidità ai gestori, avviando un meccanismo di contribuzione versata dagli utenti attraverso le bollette del servizio idrico integrato.

Il FoNI è stato introdotto dall'AEEGSI con Delibera 585/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012 "REGOLAZIONE DEI SERVIZI IDRICI: APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO TRANSITORIO (MTT) PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE NEGLI ANNI 2012 E 2013" che all'articolo 42 dell'Allegato A "Obbligo di destinazione al Fondo nuovi investimenti" comma 1 così recita: "E' fatto obbligo al gestore del SII di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito, od al finanziamento di

*agevolazioni tariffarie a carattere sociale, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi, di cui all'Articolo 6, destinata al Fondo nuovi investimenti (FoNI)".*

Il comma 42.4 indica che il valore del FoNI è da "considerare interamente come contributo a fondo perduto percepito nel medesimo anno" e rimanda all'art. 12 che accoglie il calcolo del valore delle immobilizzazioni del gestore del SII finanziate a fondo perduto, in cui il valore del FoNI va a sommarsi a quello dei contributi a fondo perduto erogati da qualsiasi soggetto, pubblico o privato, incassati dal gestore del SII e finalizzati alla realizzazione degli investimenti del SII.

Il FoNI è confermato dalla Deliberazione AEEGSI 643/2013/R/IDR del 27 dicembre 2013 "APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO E DELLE DISPOSIZIONI DI COMPLETAMENTO" che determina la metodologia per la definizione della tariffa per gli anni 2014 e 2015. Tale disposizione dedica il Titolo V (articoli 22 e 23) al Fondo Nuovi Investimenti, riprendendo l'impostazione della deliberazione 585/2012.

In sintesi il FoNI può assumere due diversi vincoli di destinazione:

- quota parte destinata agli investimenti;
- finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale.

Quando il gestore destina il FoNI agli investimenti, la normativa AEEGSI indica che il FoNI è un contributo a fondo perduto, equiparato ai contributi in conto capitale, pagato dagli utenti a sostegno degli investimenti, pertanto non è liberamente utilizzabile dal gestore, non può essere distribuito in conto utili e ha un vincolo di destinazione.

In tale contesto, l'Ato5, con Deliberazione n. 7 del 29 marzo 2013 "Indicazioni ai gestori per la destinazione del fondo nuovi investimenti (Foni)", ha individuato le seguenti categorie prioritarie di interventi per la destinazione del FoNI:

- integrazione gestionale delle realtà dell'Ato5;
- riduzione delle perdite nelle reti idriche;
- implementazione dei sistemi di telecontrollo e automazione degli impianti;
- contenimento e razionalizzazione dei consumi energetici;
- miglioramento della qualità degli scarichi dei depuratori;
- agevolazioni tariffarie a utenti in condizioni di disagio sociale.

## 2. ANALISI ECONOMICO – GESTIONALE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAI PRINCIPALI GESTORI DEL S.I.I. NELL'ESERCIZIO 2014

I dati di bilancio hanno la caratteristica di essere espressi in valore assoluto; tali valori sono importanti per riuscire a capire le dimensioni dell'azienda, l'entità del suo patrimonio, dei suoi debiti e dei suoi crediti, l'ammontare delle vendite e dei costi, generalmente però non consentono di effettuare dei collegamenti tra le diverse aree aziendali.

Al di là del confronto sui puri valori assoluti è utile confrontare il bilancio con i bilanci della stessa azienda degli anni precedenti o con quelli di aziende concorrenti (operanti nello stesso settore) per venire a conoscenza della posizione competitiva.

In alcuni casi risultano più significativi un confronto e un'analisi dei valori percentuali o dei rapporti tra le varie voci attraverso l'analisi per indici.

La costruzione degli indici di bilancio si pone come obiettivi:

- permettere una lettura e una interpretazione più facili di alcuni dati;
- consentire l'individuazione di collegamenti che i semplici valori assoluti non sono in grado di evidenziare;
- permettere la costruzione di indicatori di sintesi che consentono il controllo dei fattori chiave dell'attività aziendale, attraverso un quadro di controllo composto da pochi elementi significativi;
- ricercare forme di presentazione dei dati facilmente interpretabili.

Gli indici di bilancio permettono di individuare eventuali squilibri e l'area aziendale in cui si trovano; consentono inoltre di porre domande ai responsabili circa l'andamento positivo o negativo dell'azienda.

Gli aspetti che vengono presi in considerazione dagli indici sono quelli economici e finanziari della gestione, al fine di costruire un quadro di controllo integrato che permetta di cogliere tali aspetti in modo sistematico e collegato.

La costruzione degli indici di bilancio è una delle possibili tecniche per cercare di trarre da tale documento il maggior numero di informazioni possibile dell'azienda, poiché si tratta di una tecnica di rielaborazione e di presentazione dei dati; l'analisi per indici è spesso adottata dagli analisti esterni.

Risulta di fondamentale importanza che il bilancio da analizzare sia redatto secondo i principi contabili, rispettando i principi di prudenza e di competenza economica.

Gli indici non sono significativi nel loro valore assoluto, ma piuttosto nelle indicazioni che provengono dal loro andamento nel tempo, proprio per questo motivo difficilmente vengono effettuate analisi sui singoli bilanci ma si preferisce considerare una serie storica di almeno tre anni. Per lo stesso motivo non ha senso osservare un solo indice e trarne conclusioni; ogni azienda è un sistema complesso e di conseguenza gli indici che la rappresentano devono essere osservati come insieme di elementi correlati.

L'elaborato considera l'analisi economica con la quale si esamina la redditività aziendale, cioè la capacità delle aziende di garantire la copertura dei costi e conseguire un congruo utile. Si è confrontato il conto economico del 2014 con quello dell'esercizio precedente: si tratta della cosiddetta analisi temporale che permette di paragonare le principali voci di ricavo e di costo e di valutarne il loro andamento e gli scostamenti registrati fra i due anni presi in esame.

Per consentire un'analisi comparata nel tempo e nello spazio, si è calcolata, per ognuno dei Gestori, una serie di indici sia per l'anno 2014 che per i tre esercizi precedenti.

## 2.1 ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.

### 2.1.a Attività svolta

Nell'esercizio 2014 l'Acquedotto Valtiglione S.p.A. ha fornito i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione a 33 Comuni situati nella zona sud-orientale della Provincia astigiana.

Inoltre a partire dal 2008 la società ha assunto la titolarità del servizio idrico integrato per i Comuni di Canelli e Nizza Monferrato, precedentemente serviti da Acque Potabili S.p.A.

Secondo il contratto di servizio approvato dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito, per la gestione operativa dei due Comuni acquisiti l'azienda si avvale dell'attività svolta da Acque Potabili S.p.A. mentre per la programmazione e la realizzazione di nuove opere nonché per le manutenzioni straordinarie l'Acquedotto Valtiglione provvede direttamente nei limiti di quanto stabilito dal piano d'ambito.

Nell'ottica di una progressiva integrazione delle gestioni in economia dal mese di febbraio 2010 il Gestore fornisce il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione al Comune di Cerro Tanaro che conta 648 abitanti residenti.

Il Comune di Rocchetta Tanaro (950 utenti) è gestito dall'Acquedotto Valtiglione dal mese di ottobre 2011.

Il Comune di Cortiglione (390 utenti) ha ceduto la titolarità del servizio al Gestore a partire dal mese di giugno 2012.

Si ricorda che Acquedotto Valtiglione si presenta come una società per azioni proprietaria delle reti, delle infrastrutture e degli impianti necessari al corretto esercizio del servizio risultante dalla trasformazione del consorzio costituito tra enti locali per la gestione del servizio di acquedotto e risulta affidataria del servizio idrico integrato fino al 31 dicembre 2030 in virtù della Convenzione stipulata con l'Ato5 in data 25/01/2005. Tale affidamento presenta il requisito della gestione in house che a sua volta implica che il servizio idrico integrato possa essere gestito solo per conto di enti locali che siano soci della società medesima.

In tale ottica i Comuni di Azzano, Canelli, Castagnole Lanze, Castel Rocchero, Cerro Tanaro, Nizza Monferrato, Quaranti, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro e Cortiglione, per conseguire il presupposto (titolarità del capitale sociale - controllo analogo) per l'integrazione dell'affidamento, avrebbero dovuto acquisire la qualità di soci nei gestori di riferimento, i quali avrebbero a loro volta dovuto accettarne l'ingresso.

In assenza della qualità di soci, il servizio è stato sino a oggi reso da Acquedotto Valtiglione a tali Comuni sulla base, provvisoria, di convenzioni.

Pertanto, come già indicato, per Canelli e Nizza M.to è stato definito un assetto particolare: titolarità del servizio ad Acquedotto Valtiglione (sulla base di convenzione), gestione operativa in capo a Società Acque Potabili.

Fermo restando l'obiettivo essenziale del perfezionamento dell'aggregazione, occorre individuare una soluzione per i Comuni non soci dei gestori d'ambito.

Considerato che l'obiettivo dell'unificazione della gestione d'ambito e della tariffa unica è prioritario ed essenziale, si è valutato, nel corso del 2014, un percorso che potesse anche rappresentare una soluzione per i Comuni gestiti ancora in convenzione.

Il modello studiato era il seguente:

- il gestore unitario d'ambito è costituito dal modello individuato dall'A.Ato nei 4 gestori, aggregati (con programma di implementazione in corso) nella struttura operativa SIAM, non ricorrono i presupposti per la risoluzione del rapporto né con il solo gestore Valtiglione



(per quanto sopra considerato) né, a maggior ragione, con il complesso degli operatori costituenti la "gestione unitaria" aggregata in SIAM;

- tale "gestione unitaria" configura l'unico operatore esistente che potrebbe attuare l'obiettivo della aggregazione;
- l'incidenza, nel complessivo contesto dell'Ambito 5, dei territori in questione, è relativamente modesta.

L'A.Ato potrebbe quindi, in adesione con i Comuni interessati, provvedere all'affidamento diretto del servizio, non quale modalità in house ma a seguito di procedura negoziata ex d.lgs. 163/06 e sussistendo i presupposti dell'art. 57/2 lett. b), alle medesime condizioni convenzionali già in essere con i 4 gestori d'ambito.

L'affidamento potrebbe avvenire direttamente alla società operativa SIAM.

Per poter però utilizzare tale percorso è indispensabile che la Società Consortile SIAM diventi l'effettivo Gestore operativo d'Ambito andando ad aggregare effettivamente tutte o la gran parte delle attività operative gestionali.

Pertanto, in assenza di acquisizione di partecipazione azionaria in Valtiglione (gestore del sub-ambito di riferimento) ovvero, previo accordo, in altro gestore d'ambito, l'A.Ato potrebbe valutare l'affidamento diretto a SIAM nel rispetto dei presupposti e delle condizioni sopra riportate.

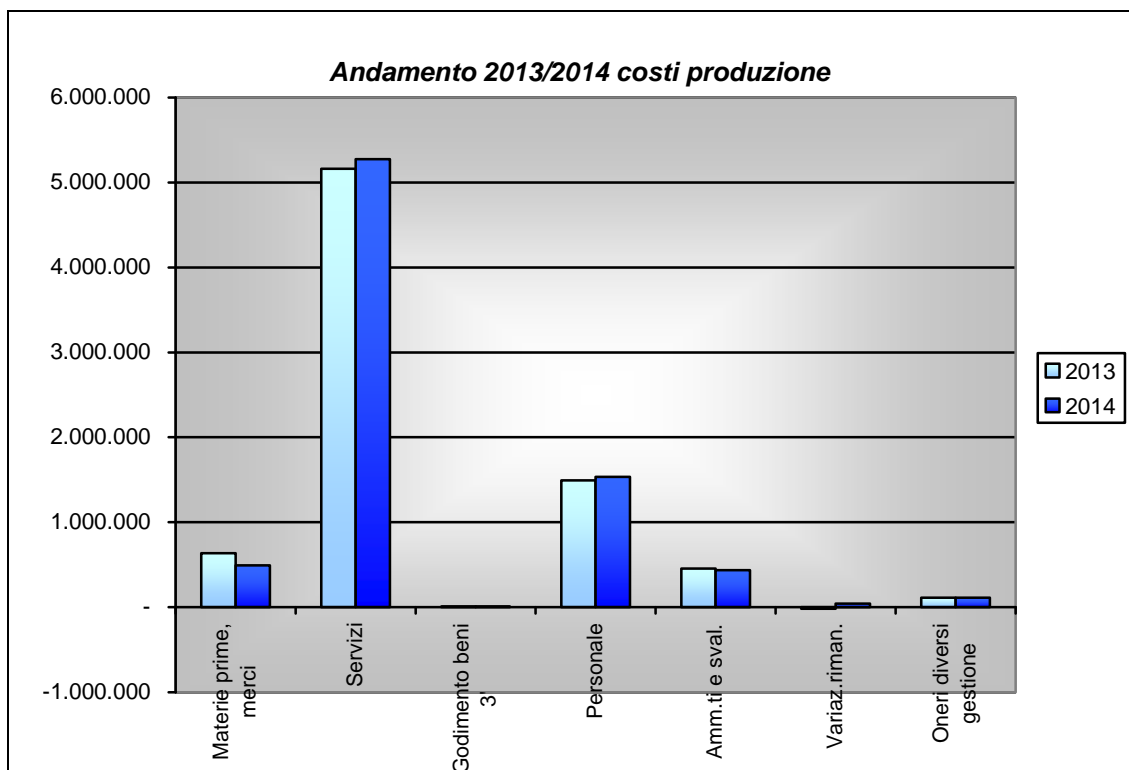
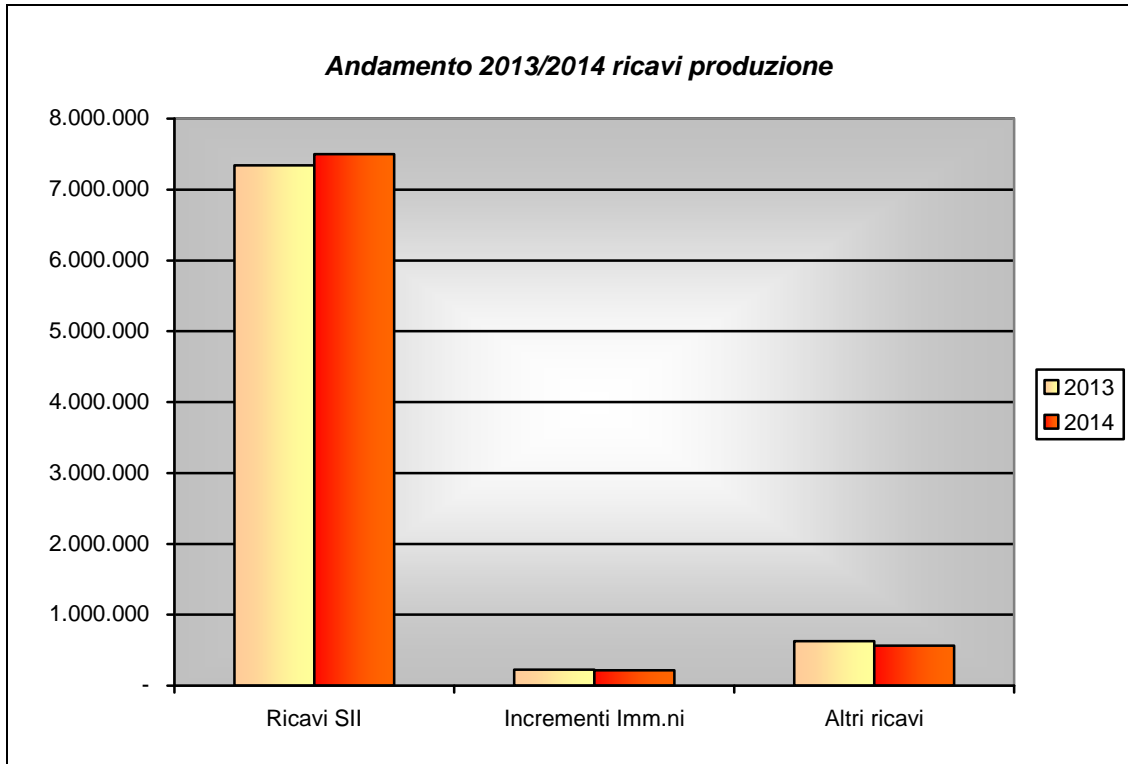
Occorre, altresì, tenere in considerazione gli sviluppi normativi introdotti dall'art. 7 del d.l. 133/2014 convertito (con modifiche e integrazioni) con legge n. 164 dell'11.11.2014 e della legge di stabilità 2015 (l. 190/2014) circa l'ipotesi di addivenire alla gestione unica d'Ambito.

### 2.1.b Analisi temporale

L'analisi permette di confrontare i valori registrati nelle più significative voci di bilancio negli esercizi 2013 e 2014 e di valutare il loro andamento e gli scostamenti registrati fra i due anni presi in esame.

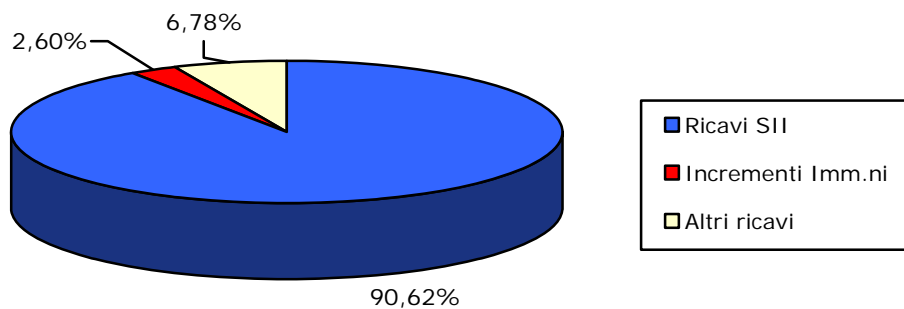
<u>Voci di bilancio</u>	<u>31/12/2014</u>	<u>31/12/2013</u>	<u>Scostamento</u>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.501.010	7.341.368	159.642
Incrementi immobilizzazioni	214.987	223.597	-8.610
Altri ricavi e proventi	561.589	624.753	-63.164
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>8.277.586</b>	<b>8.189.718</b>	<b>87.868</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	494.886	637.987	-143.101
Costi per servizi	5.272.213	5.161.865	110.348
Costi per godimento beni di terzi	8.460	8.456	4
Costi per personale	1.534.703	1.493.407	41.296
Ammortamenti e svalutazioni	435.999	456.267	-20.268
Variazioni rimanenze	43.753	-19.029	62.782
Oneri diversi di gestione	114.145	113.176	969
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.904.159</b>	<b>7.852.129</b>	<b>52.030</b>
<b>DIFF. VALORI E COSTI PRODUZIONE</b>	<b>373.427</b>	<b>337.589</b>	<b>35.838</b>
Proventi e oneri finanziari	-228.193	-204.613	-23.580
Proventi e oneri straordinari	0	1.912	-1.912
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>145.234</b>	<b>134.888</b>	<b>10.346</b>
Imposte	110.502	110.921	-419
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>34.732</b>	<b>23.967</b>	<b>10.765</b>

*Tabella 1: Confronto tra dati di bilancio 2014 e dati di bilancio 2013  
- Acquedotto Valtiglione S.p.A. -*

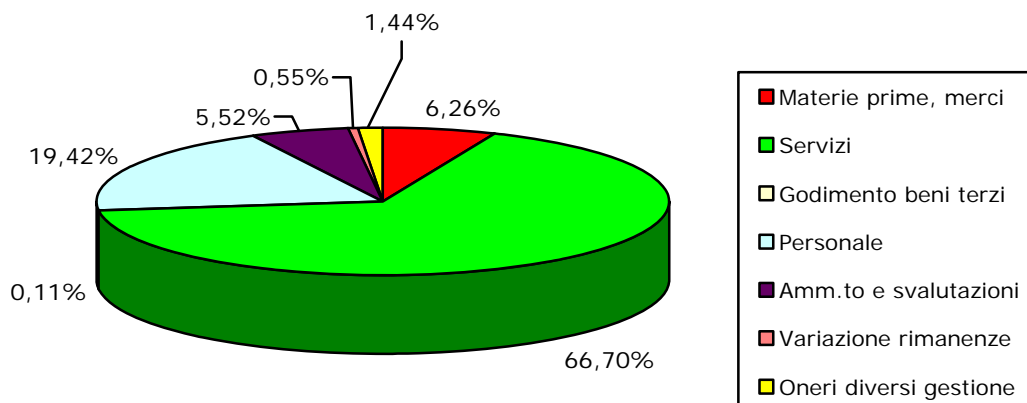


*Grafici 2 e 3: Composizione dei ricavi e ripartizione dei costi della produzione dell'Acquedotto Valtigione S.p.A.  
- confronto tra bilancio 2013 e bilancio 2014 -*

**Suddivisione percentuale ricavi produzione anno 2014**



**Suddivisione percentuale costi produzione anno 2014**



*Grafici 4 e 5: Percentuali di ricavi e costi della produzione dell'Acquedotto Valtigione S.p.A.  
- dati di bilancio 2014 -*

Il confronto tra i dati nel conto economico dell'anno 2014 e i dati relativi alla gestione dell'esercizio precedente evidenzia, per la parte ricavi delle vendite e delle prestazioni, un incremento per complessivi € 159.642. Gli incrementi di ricavo più consistenti si rilevano in relazione al proventi del servizio acquedotto a carico degli utenti per circa € 171.000, mentre si è registrato un decremento dei proventi in relazione al servizio di fognatura e depurazione per circa € 11.000. Gli incrementi di immobilizzazioni rimangono pressoché invariati; si registra un decremento della voce Altri ricavi e proventi in relazione alla presenza di un contributo ricevuto nel 2013 di € 100.000 mentre è aumentata la voce Utilizzo Fondo Sviluppo Investimenti.

Complessivamente il valore della produzione risulta superiore di € 87.868 rispetto all'esercizio precedente.

In relazione ai costi della produzione, si osserva un incremento tra 2013 e 2014 pari a € 52.030, passando da € 7.852.129 nel 2013 a € 7.904.159 nel 2014.

Nel dettaglio, sul fronte dei minori costi, si rileva la diminuzione in particolare delle seguenti spese:

- acquisto acqua da interconnessione;
- rideterminazione costo per ripetizione mutui ai Comuni;
- manutenzione impianti di depurazione;
- acquisto materiale di consumo;
- manutenzione di beni di terzi;
- forza motrice servizio acquedotto;
- esecuzione ripristini e rappezzi manto stradale;
- incarichi e consulenze servizio acque reflue.

Maggiori costi rispetto al 2013 sono invece stati registrati per:

- energia elettrica per servizio di depurazione;
- spese SISI per scarichi CIDAR;
- manutenzione straordinaria impianti di depurazione;
- consulenze legali;
- manutenzione impianti e macchinari;
- spese utilizzo lavoratori interinali;
- servizi di consulenza hardware e software;
- spese di invio e rendicontazione bollette.

Il reddito operativo, pari a € 373.427 si è incrementato rispetto all'anno precedente di oltre € 35.000, grazie al più che proporzionale aumento dei ricavi della produzione rispetto ai costi.

La gestione finanziaria ha assorbito nel corso del 2014 maggiori risorse per complessivi € 23.580 a seguito di maggiori commissioni bancarie con riferimento alla gestione della nuova piattaforma SDD, mentre minori costi sono stati sostenuti per interessi passivi sui mutui contratti con la Cassa DD.PP. e con Unicredit, alcuni ormai prossimi alla loro naturale scadenza.

In bilancio non sono state iscritte partite straordinarie.

Le imposte ammontano a € 110.5021 e sono dovute a Irap anno corrente e Ires per imposte correnti e per rientro imposte anticipate calcolate su perdite fiscali per utilizzo in compensazione del reddito imponibile di anni precedenti.

L'utile dell'esercizio 2013, pari a € 34.732, è stato destinato a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo.

È utile ricordare che in relazione ai ricavi tipici, l'applicazione del nuovo metodo tariffario prevede, previa approvazione da parte dell'AEEGSI, per la gestione Acquedotto Valtigione – con gestione operativa Società Acque Potabili – un incremento tariffario per l'esercizio 2013 pari a quasi il 22%, da applicare all'articolazione tariffaria 2012 ancora definita con il metodo tariffario normalizzato.

Con delibera 507/2013/R/idr, al fine di approvare gli incrementi tariffari per gli anni 2012 e 2013 del Gestore Acquedotto Valtigione – con gestione operativa Società Acque Potabili, l'Autorità ha ritenuto necessarie ulteriori attività di istruttoria con particolare riferimento alla verifica dei dati forniti e dell'efficienza dei sistemi di misura. Il 24 dicembre 2013 è giunta agli uffici Ato la richiesta di dati aggiuntivi in merito ai suddetti approfondimenti istruttori.

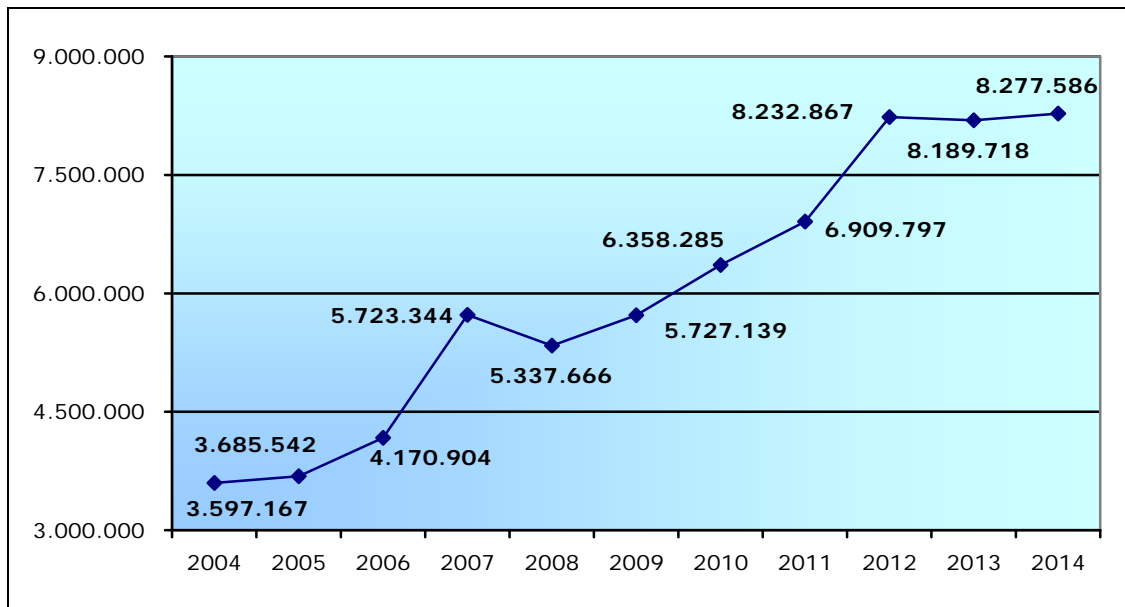
Gli uffici Ato, sentito il Gestore, hanno raccolto i dati e hanno inviato quanto richiesto, corredato da relazione di accompagnamento, il 21 gennaio 2014.

Per l'anno 2013 il Gestore ha applicato l'incremento tariffario nel limite concesso, pari al 13,40% sempre all'articolazione tariffaria 2012 ancora definita con il metodo tariffario normalizzato. Non sono stati inseriti ricavi di competenza anno 2013 relativi al sovracap.

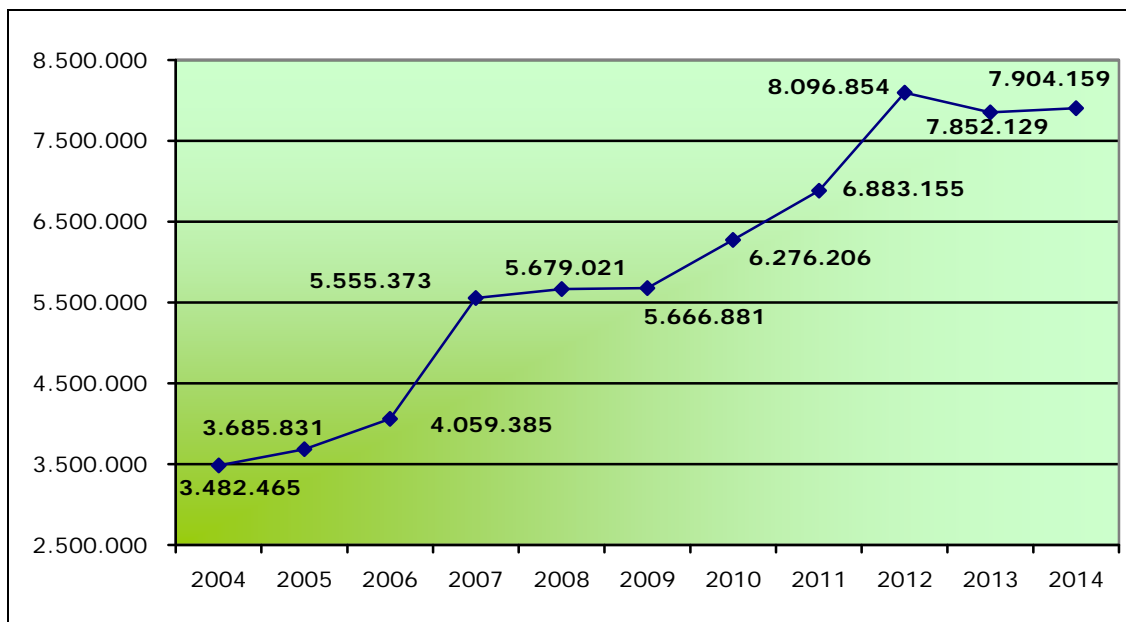
Occorre inoltre avere presente che l'applicazione del nuovo metodo tariffario comporta per il gestore un conguaglio sul 2012 pari a circa € 860.000 anch'esso, a oggi, non ancora approvato dall'AEEGSI. Considerato che il gestore ha inteso usufruire integralmente del conguaglio spettante l'intero ammontare è stato imputato per competenza all'esercizio 2012. Nel bilancio 2014 pertanto tra i crediti verso clienti è presente la voce "Crediti verso clienti per importi esigibili oltre l'esercizio successivo ed entro i prossimi 5 anni" per un importo pari al conguaglio al netto del fondo svalutazione crediti.

Dall'applicazione del nuovo metodo tariffario per la gestione Acquedotto Valtigione – Società Acque Potabili per l'anno 2014 non è emersa la presenza di FoNI, Fondo nuovi investimenti.

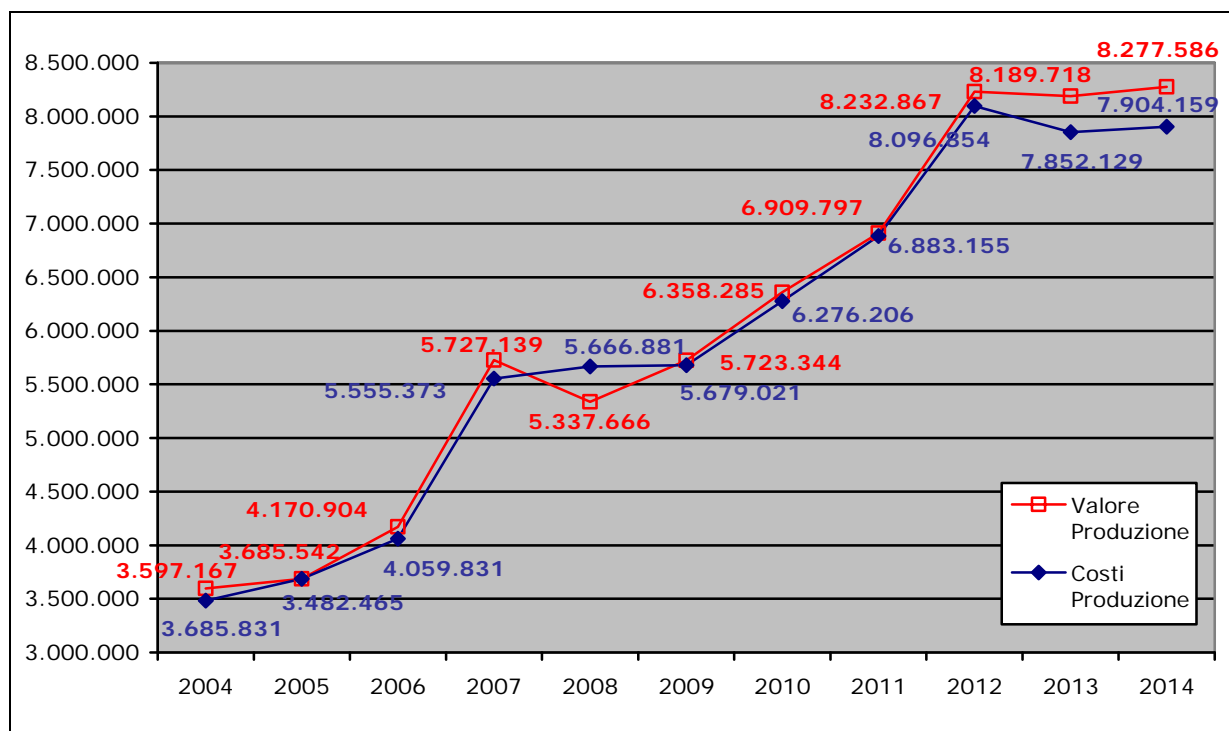
**2.1.c Andamento del valore della produzione nel periodo 2004/2014**  
**- Acquedotto Valtiglione S.p.A. -**



**2.1.d Andamento dei costi di produzione nel periodo 2004/2014**  
**- Acquedotto Valtiglione S.p.A. -**



### 2.1.e Confronto valore - costi della produzione nel periodo 2004/2014



### 2.1.f Andamento della gestione nell'esercizio 2014

Durante il 2014 sono stati complessivamente realizzati e portati a compimento interventi per € 4.525.039 di cui:

- € 353.136 relativi a opere e servizi realizzati nel corso dell'esercizio quali implementazione software, implementazione impianti di telemisura, sostituzione contatori, condutture idriche e fognarie, manutenzione straordinaria prese, interventi di miglioramento del sistema idrico e fognario recapitante al SISI, etc.;
- € 3.621.189 relativi a lavori realizzati negli esercizi precedenti ed entrati in funzione nel corso dell'anno analizzato quali nuovo progetto serbatoi, interconnessione, collegamento con condotta Asp in località Vallarone, rifacimento reti per interconnessione, rifacimento rete Castagnole, rifacimento condotta Rocca d'Arazzo, adeguamento depuratore Calamandrana, rifacimento reti in Maranzana, potenziamento reti in Mongardino, monitoraggio perdite acquedottistiche, rifacimenti fognature in Frazione Molini e realizzazione depuratore in Rocca d'Arazzo;
- € 550.714 relativi a interventi in corso di realizzazione e non ancora ultimati quali la realizzazione del collettore fognario in Rocchetta Tanaro frazione Castagnassa e Frazione Sant'Emiliano, i lavori di rifacimento fognatura in Mongardino, la costruzione di tratto fognario e relativo depuratore in Agliano, la costruzione di tratto fognario in Castagnole delle Lanze, il rifacimento di rete idrica e fognaria in San Marzano Oliveto, il completamento della fognatura di Vigliano, la realizzazione di un nuovo collettore fognario in Isola d'Asti, il rifacimento reti idriche in Agliano e Calamandrana.



Gli investimenti effettuati sono stati finanziati in parte con contributi diversi, in parte con risorse proprie rese disponibili in particolare dall'autofinanziamento generato dalle gestioni precedenti e dagli ammortamenti stanziati in bilancio, nonché dall'investimento bancario a breve.

In merito agli impianti di depurazione di cui l'Acquedotto Valtiglione S.p.A. ha assunto la gestione, il Gestore ha provveduto ad affidarne la manutenzione e gli interventi di adeguamento alla ditta Itecon S.r.l. con la quale è stato stipulato apposito contratto che prevede la redazione di una relazione trimestrale sullo stato degli impianti e degli interventi effettuati da portare a conoscenza del C.d.A. nella prima seduta utile.

Relativamente alla gestione operativa, alla manutenzione e al potenziamento degli impianti fognari, si ricorda che nel 2008 l'Acquedotto Valtiglione S.p.A. ha stipulato apposita convenzione con l'Impresa Mondo S.n.c. per rendere possibili investimenti e manutenzioni straordinarie nel servizio fognatura mediante l'iscrizione di tali opere in un apposito libro lavori con ammortamento ventennale e rimborso della spesa con rate annuali costanti comprensive di capitale e interessi calcolati sulla base del tasso ufficiale di riferimento aumentato di un punto.

## 2.2 CONSORZIO COMUNI ACQUEDOTTO MONFERRATO

### 2.2.a Attività svolta

Il Consorzio eroga il servizio di acquedotto in 99 Comuni appartenenti alle Province di Asti, Torino e Alessandria più Frazione Sessant (Comune di Asti) e Frazione Villabella (Comune di Valenza), il servizio di fognatura in 99 Comuni e il servizio di depurazione in 98 Comuni.

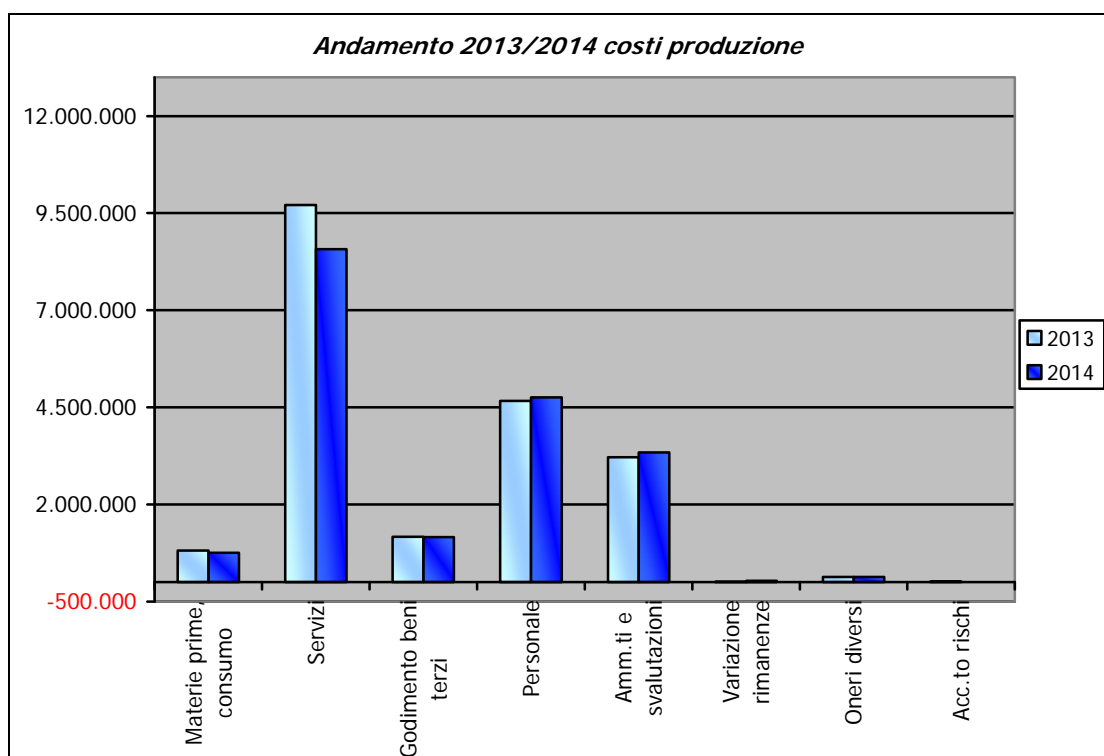
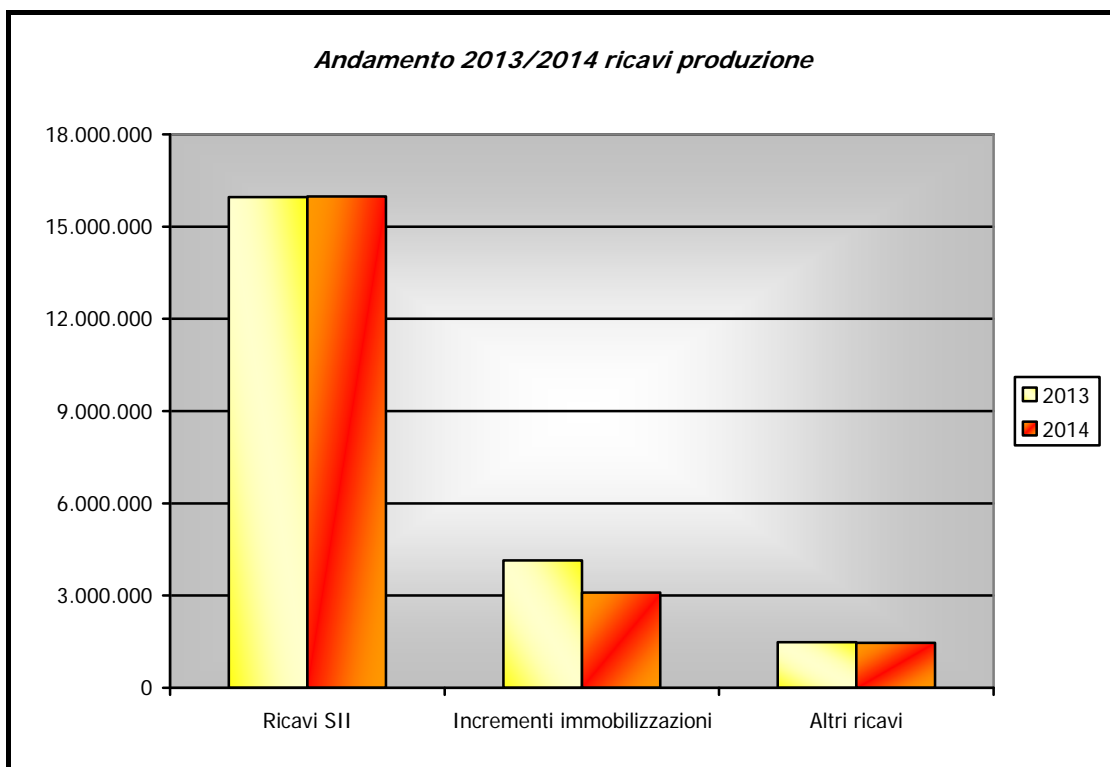
### 2.2.b Analisi temporale

L'analisi ha come oggetto il confronto tra i valori registrati nelle voci di bilancio più significative degli anni 2013 e 2014.

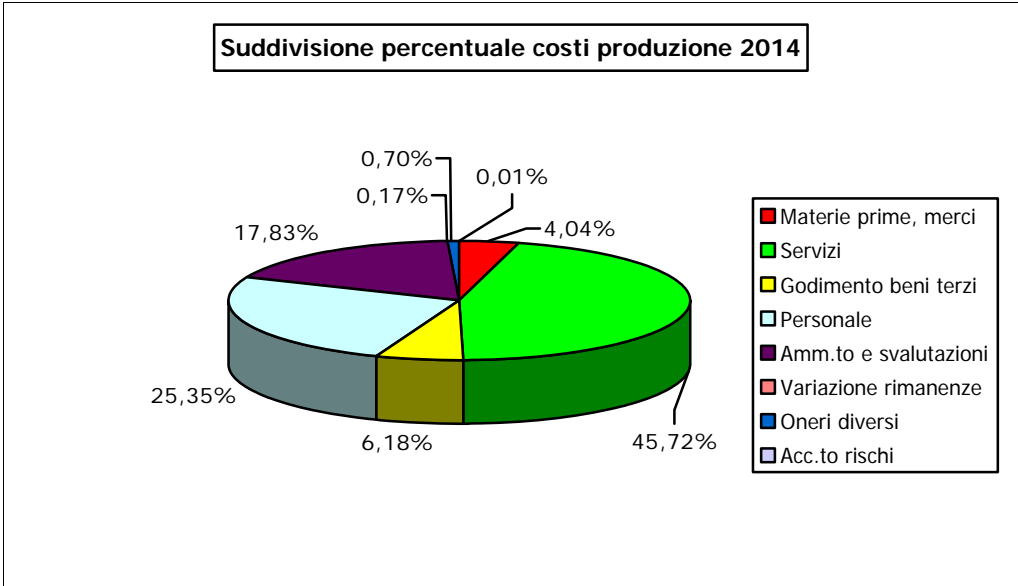
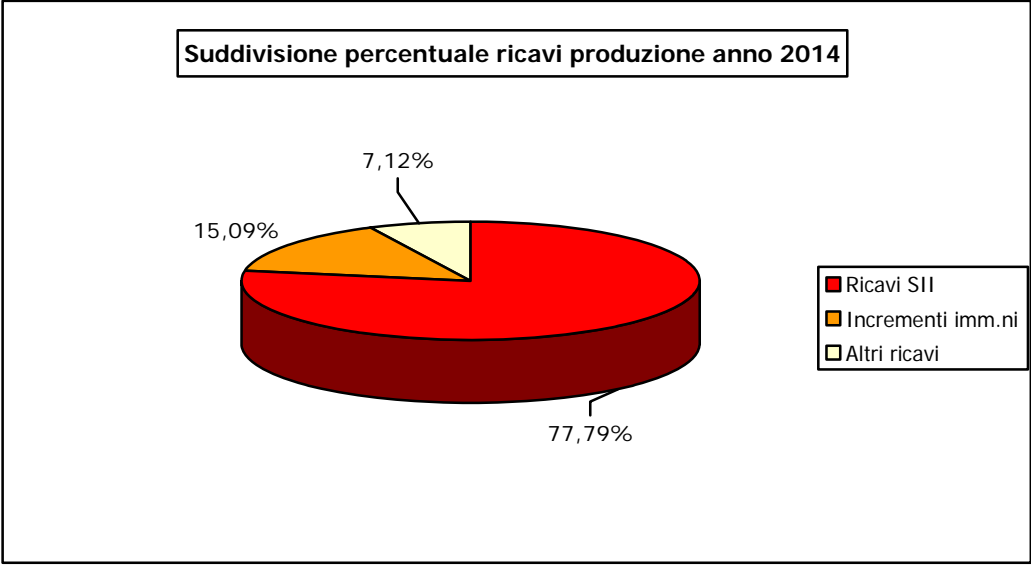
Sono state inoltre evidenziate le variazioni registrate nei due anni considerati.

<u>Voci di bilancio</u>	<u>Valori al 31/12/2014</u>	<u>Valori al 31/12/2013</u>	<u>Scostamento</u>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.987.773	15.964.505	23.268
Incrementi immobilizzazioni	3.101.674	4.151.714	-1.050.040
Altri ricavi e proventi	1.463.610	1.486.939	-23.329
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>20.553.057</b>	<b>21.603.158</b>	<b>-1.050.101</b>
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	758.643	819.347	-60.704
Costi per servizi	8.577.811	9.705.946	-1.128.135
Costi per godimento beni di terzi	1.160.346	1.172.728	-12.382
Costi per personale	4.757.069	4.664.590	92.479
Ammortamenti e svalutazioni	3.344.855	3.216.917	127.938
Accantonamento rischi	-139	17.907	-18.046
Variazioni rimanenze	31.154	13.264	17.890
Oneri diversi di gestione	132.143	135.856	-3.713
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>18.761.882</b>	<b>19.746.555</b>	<b>-984.673</b>
<b>DIFF. VALORI-COSTI PRODUZIONE</b>	<b>1.791.175</b>	<b>1.856.603</b>	<b>-65.428</b>
Proventi e oneri finanziari	-1.198.078	-1.136.377	-61.701
Proventi e oneri straordinari	-12.166	50.104	-62.270
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>580.931</b>	<b>770.329</b>	<b>-189.398</b>
Imposte	403.933	457.792	-53.859
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>176.998</b>	<b>312.537</b>	<b>-135.539</b>

*Tabella 2: Confronto tra dati di bilancio 2013 e dati di bilancio 2014  
- Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato -*



*Grafici 6 e 7: Composizione dei ricavi e ripartizione dei costi della produzione del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - confronto tra bilancio 2013 e bilancio 2014 -*



*Grafici 8 e 9: Percentuali di ricavi e costi della produzione del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - dati di bilancio 2014 -*

Il valore della produzione anno 2014 ha registrato una diminuzione di circa € 1.050.000 rispetto al 2013, passando € 21.603.158 a € 20.553.057; analizzando le singole voci si riscontra:

- un aumento dei ricavi tipici, di circa € 23.000; tale aumento è da imputare all'incremento tariffario controbilanciato dalla diminuzione nelle forniture di acqua sia alle utenze civili/industriali sia ai rivenditori/grande utenze. Occorre precisare che le variazioni di ricavo descritte sopra hanno portato a un ammontare della voce A1 di € 17.457.425. In bilancio tale voce è stata nettata per € 1.469.652, pari all'ammontare del FoNI per l'anno 2014.
- una diminuzione, pari a € 1.050.040, degli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni che rappresentano le spese sostenute nell'esercizio per l'allestimento di nuovi impianti e di rinnovi effettuati direttamente dal Consorzio;
- una diminuzione della voce "altri ricavi" pari a € 23.329; la voce è costituita da contributi ricevuti da enti pubblici e da terzi per la parte di competenza dell'esercizio, da fitti attivi, da concorso spese allacciamento, rimborsi da utenti e addebiti diversi e da rimborsi diversi.

I costi della produzione sono scesi da € 19.746.555 nel 2013 a € 18.761.882 con una diminuzione pari a € 984.673. Tale diminuzione deriva principalmente dal contenimento delle spese per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo, per acquisti di servizi. Le variazioni più rilevanti dei costi rispetto allo scorso esercizio sono:

- la diminuzione delle spese per prestazioni di imprese per lavori stradali e di allestimento impianti e per manutenzioni;
- la diminuzione dei costi per l'acquisto di merci;
- la diminuzione del costo dei carburanti per autotrazione dovuti in buona parte alla diminuzione dei prezzi unitari;
- diminuzione delle spese per progettazione e consulenze;
- la diminuzione del costo dell'energia elettrica, dovuto principalmente alle minori quantità estratte;
- l'aumento degli ammortamenti dovuto ai maggiori investimenti entrati in esercizio;
- l'aumento delle spese di bollettazione e commissioni di incasso bancarie;
- l'aumento dei canoni di assistenza dovuto al nuovo sistema di fatturazione;
- l'aumento delle spese di personale.

Vista la più che proporzionale diminuzione del valore della produzione rispetto ai costi, il reddito operativo risulta inferiore rispetto all'anno precedente di circa € 65.000.

Rispetto al 2013 l'area finanziaria registra un peggioramento pari a € 61.701; l'importo degli oneri finanziari è composto principalmente da interessi passivi sui mutui e sulle anticipazioni bancarie. È bene evidenziare che per finanziare gli investimenti effettuati a partire dal 2003 e per far fronte al crescente fabbisogno di capitale circolante, il Consorzio ha usato interamente le proprie disponibilità liquide, utilizzando le proprie fonti di autofinanziamento e ricorrendo al mercato dei capitali.

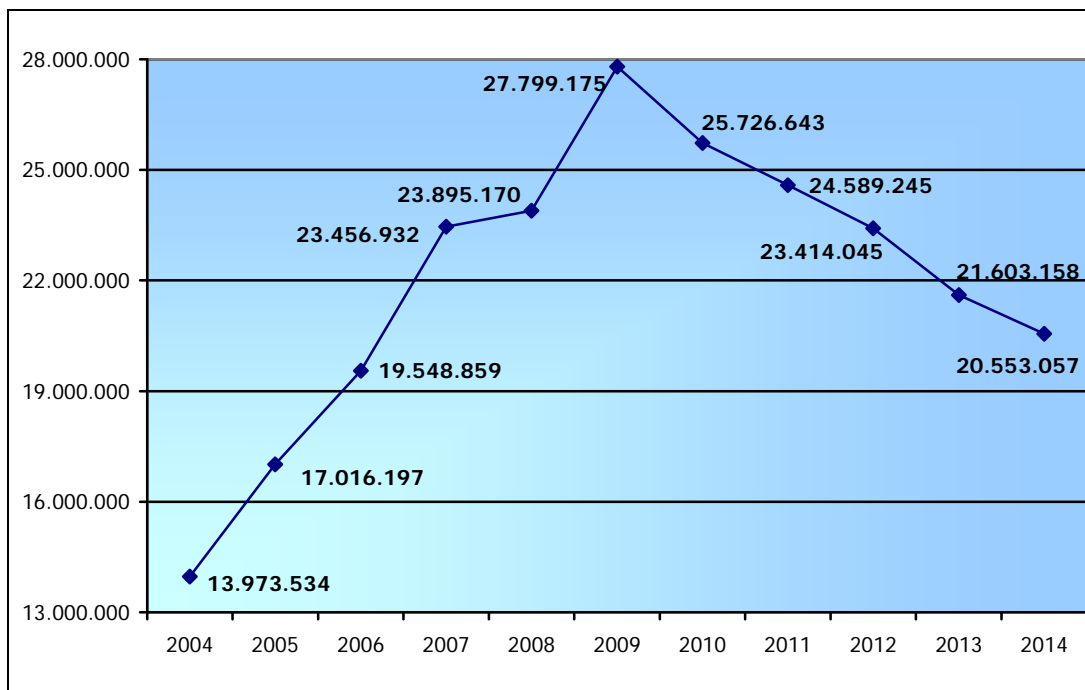
Nel corso del 2014 non sono stati stipulati nuovi mutui con gli istituti bancari. Il debito verso banche a fine 2014 ammonta ad € 22.470.683 per mutui e ad € 3.556.203 per anticipazioni.

Il bilancio 2014 registra un utile d'esercizio pari ad € 176.998, inferiore al risultato dell'anno precedente. Tale utile è stato destinato nel seguente modo:

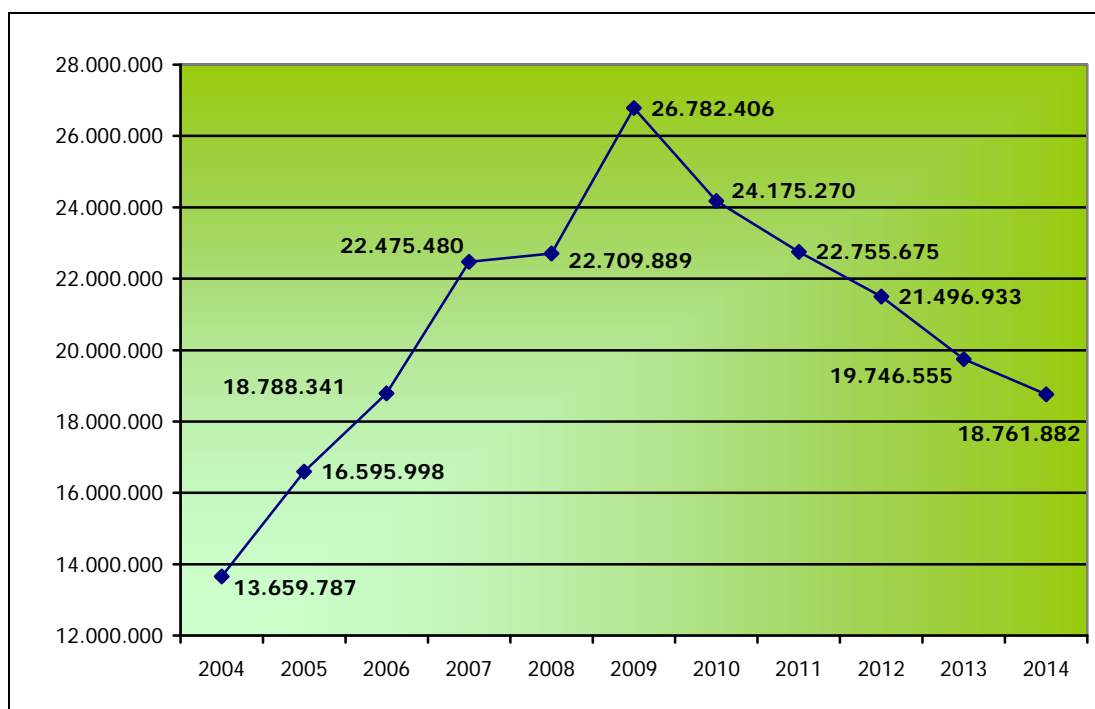
- per € 88.499.13, pari al 50% del totale, al Fondo di Riserva per investimenti (come stabilito dall'Autorità d'Ambito nel Piano Stralcio del Piano Programma riferito all'area di competenza del Consorzio) che ammonterà a € 980.458.64;
  - 50% al Fondo Riserva Utili esercizi precedenti che raggiunge quota € 1.122.219,09.
-

Dall'applicazione del nuovo metodo tariffario per la gestione Consorzio Monferrato è emersa la presenza di FoNI per l'anno 2014 pari a € 1.469.652.

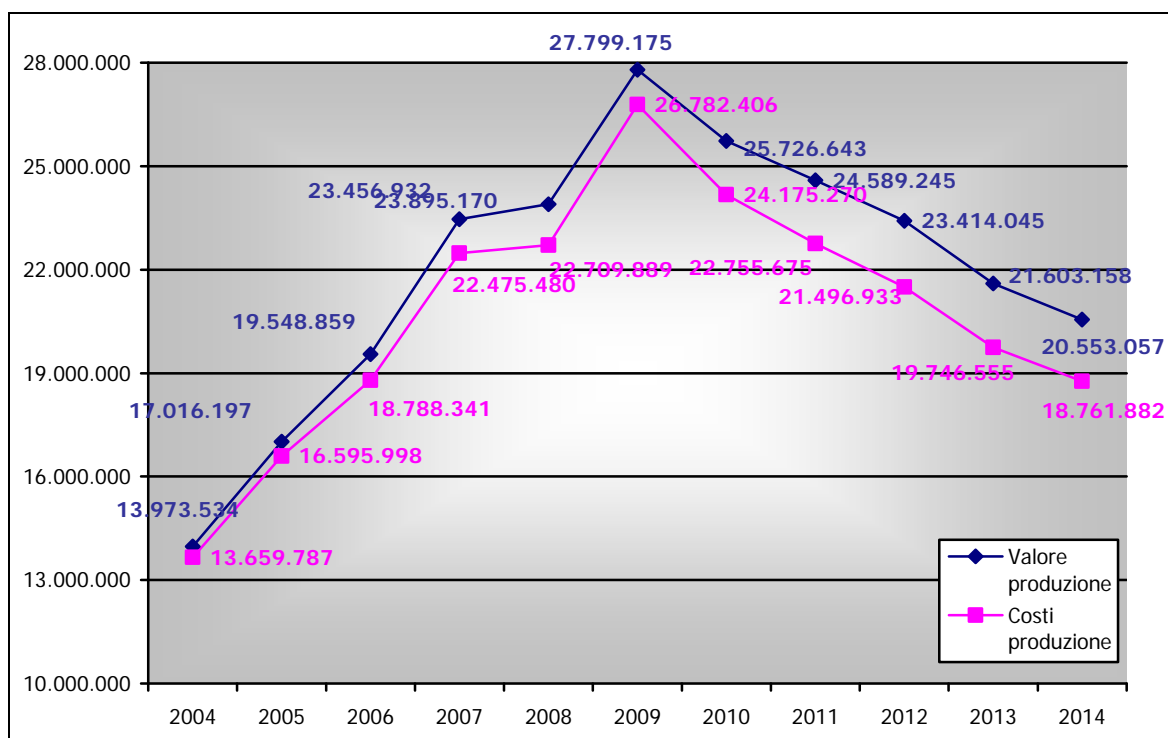
**2.2.c Andamento del valore della produzione nel periodo 2004/2014**  
**- Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato -**



**2.2.d Andamento dei costi di produzione nel periodo 2004/2014**  
**- Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato -**



## 2.2.e Confronto valore - costi della produzione nel periodo 2004/2014 -



## 2.2.f Andamento della gestione nell'esercizio 2014

Gli interventi più significativi dell'esercizio 2014 sono stati:

- manutenzione straordinaria: interventi di sostituzione tratti di rete idrica per circa 6,7 chilometri e interventi di sostituzione tratti di rete fognaria per circa 1,6 chilometri;
- impianto di telecontrollo: nel corso del 2014 sono stati realizzati 13 nuovi impianti, di cui 10 relativi alla protezione catodica delle condotte; in altri 2 impianti si è proceduto all'implementazione del telecontrollo. Nel settore depurazione sono stati realizzati 6 nuovi impianti.

### *- SERVIZIO ACQUEDOTTO -*

Nell'anno 2014 è stato erogato il servizio di distribuzione acqua potabile a 48.180 utenti, con una diminuzione di 111 unità rispetto all'anno precedente.

Il volume di acqua venduto è stato pari a 9.432.016 mc., con una diminuzione di 1.223.910 mc. rispetto a quanto venduto nel 2013; tale diminuzione particolarmente rilevante si ritiene correlata all'andamento meteorologico, a una maggiore attenzione ai consumi da parte delle utenze civili/industriali e a un fabbisogno, per le grandi utenze, legato alle esigenze di produzione.

Si sono registrati costi di manutenzione e riparazione sulla rete di distribuzione pari a € 1.497.084, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 120.548.

Nella tabella seguente sono stati riportati alcuni dati significativi relativi al servizio di distribuzione acqua potabile, mettendoli a confronto con quelli dell'anno 2013:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>
ESTENSIONE RETE	1.756 mt.	1.531 mt.
RINNOVI E POTENZIAMENTI	14.931 mt.	6.725 mt.
NUOVE DERIVAZIONI UTENZA	273	313
NUOVI UTENTI	- 201	- 111

*- SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE -*

Attualmente il Consorzio gestisce 658 scarichi, di cui 621 depurati e 37 privi di trattamento.

Al 31 dicembre 2014 gli impianti di depurazione gestiti sono 625, di cui 168 allacciati alla rete di distribuzione dell'energia elettrica.

Per il 2014 i costi di manutenzione e riparazione sulla rete fognaria e sugli impianti di depurazione ammontano a € 695.217, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 5.133.

Dati significativi:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>
ESTENSIONE RETE	1.501 mt.	296 mt.
RINNOVI E POTENZIAMENTI	940 mt.	1.644 mt.
NUOVE DERIVAZIONI UTENZA	98	72
SOSTITUZIONI DERIVAZIONI UTENZA	10	68
INTERVENTI PER VIDEO ISPEZIONI	170	210
ALLACCIAMENTI ELETTRICI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	2	2



## 2.3 ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A.

### 2.3.a Attività svolta

L'Acquedotto della Piana ha iniziato nell'esercizio 2005 la propria attività sotto la nuova veste di società per azioni, mentre in precedenza rivestiva la veste di società consortile.

A seguito delle deliberazioni dell'Autorità d'Ambito n. 86 del 30.12.2004 e 36 del 25.05.2006 in cui era stato individuato nel 31.12.2009 il termine ultimo affinché tutti i Comuni dell'Ambito, gestiti ancora in economia e/o in convenzione, si aggregassero ai Gestori che hanno avuto l'affidamento e il riconoscimento della gestione del servizio idrico integrato, nell'anno 2009 è stato completato il percorso per l'ampliamento della società. Si è provveduto con l'assemblea dei soci in data 28.12.2009 ad aumentare il capitale sociale a pagamento e ad apportare le dovute modifiche ad alcuni articoli dello statuto sociale. La deliberazione ha consentito l'ingresso nella compagine sociale dei nuovi soci Comuni di Antignano, Cantarana, Celle Enomondo, Cisterna d'Asti, Ferrere, Montafia, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Tigliole e Villafranca d'Asti.

Alla luce di quanto descritto sopra, con decorrenza 01.01.2010 l'Acquedotto della Piana S.p.A. gestisce un territorio di circa 276 Km<sup>2</sup> (contro i 132 Km<sup>2</sup> precedenti), circa 36.000 abitanti (rispetto ai 14.051 precedenti) e una distribuzione di acqua potabile pari a 2.300.000 mc circa (contro il 1.000.000 di mc precedenti).

Ai Comuni di nuova acquisizione si è aggiunto il Comune di Monale (km<sup>2</sup> 9,11 abitanti 1.031), inizialmente legato all'Acquedotto della Piana da apposita convenzione, entrato anch'esso a far parte della compagine societaria in data 19/12/2011 in seguito alla sottoscrizione dell'atto di compravendita di azioni.

La gestione operativa dei nuovi Comuni è stata affidata dall'Acquedotto della Piana ad ASP (e per i Comuni di Cantarana Ferrere e Villafranca ad Acque Potabili per il servizio acquedotto), in virtù delle conoscenze e del know-how derivanti dall'esperienza maturata nel settore, nell'ottica di sviluppo di sinergie strategiche al fine di ottimizzare i livelli di qualità del servizio in linea con gli obiettivi dell'Ato5.

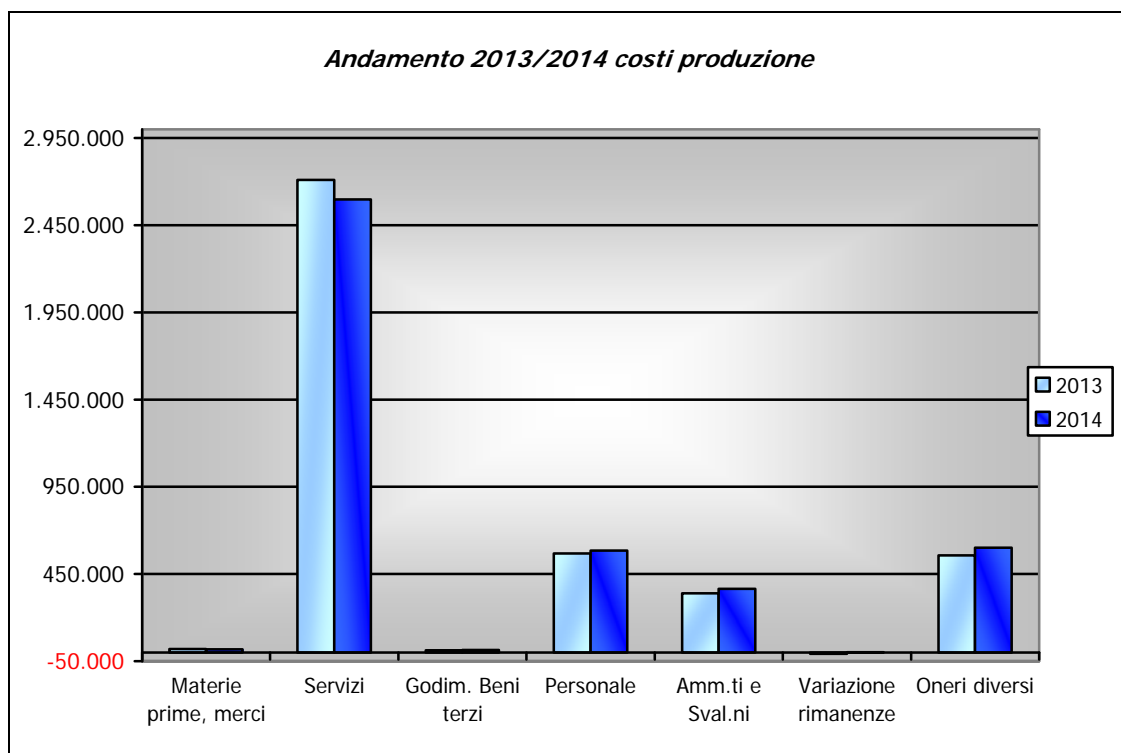
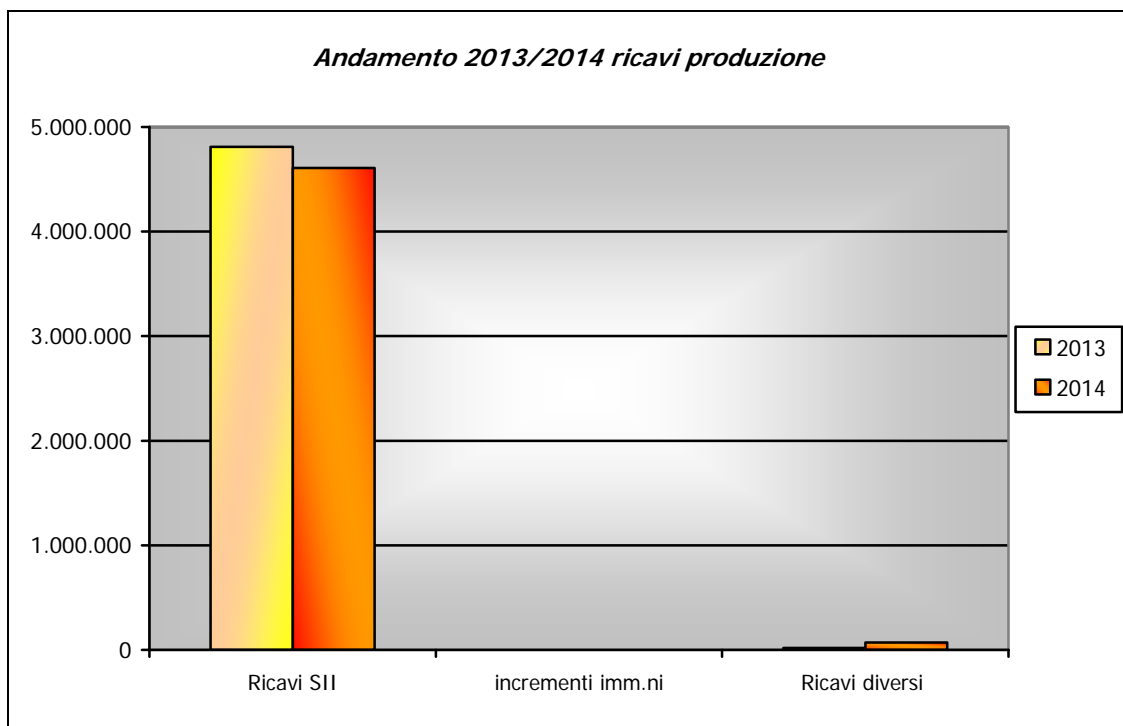
### 2.3.b Analisi temporale

L'esame si è basato sul confronto dei valori delle più significative voci di bilancio registrate negli esercizi 2013 e 2014.

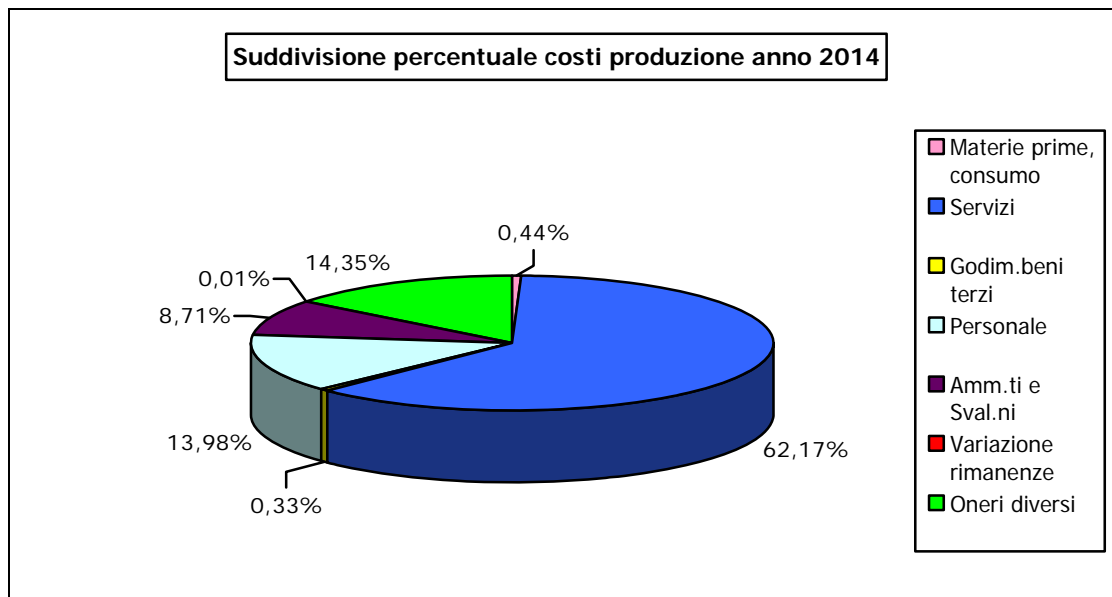
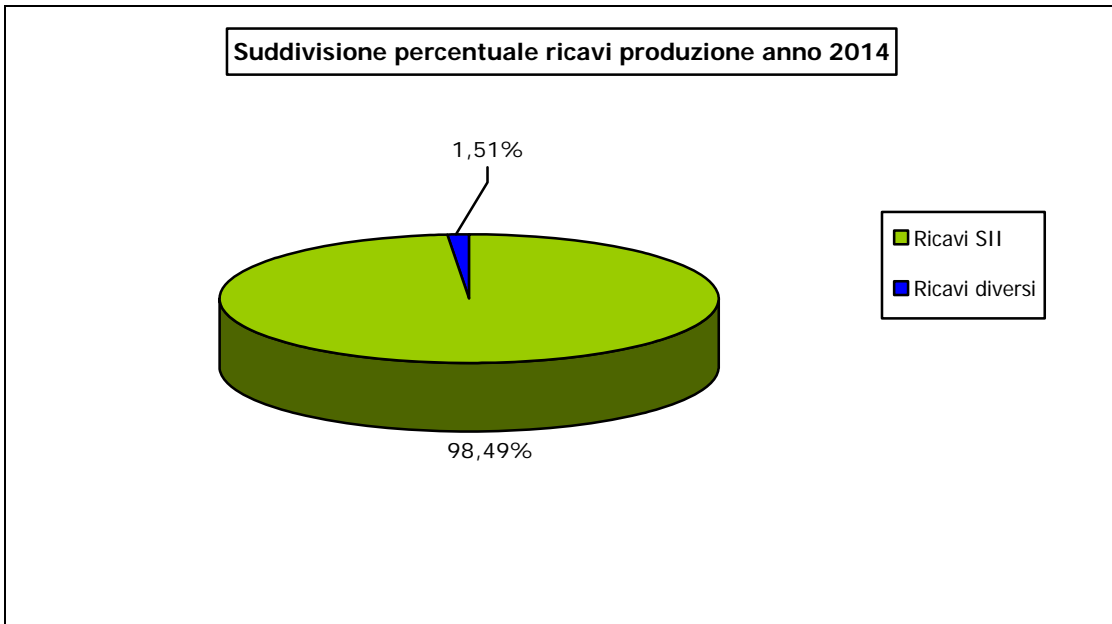
A seguito di tale raffronto sono stati rilevati gli scostamenti tra i due esercizi consecutivi considerati.

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Valori al 31/12/2014</i>	<i>Valori al 31/12/2013</i>	<i>Scostamento</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.608.413	4.811.590	-203.177
Incrementi immobilizzazioni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	70.567	17.874	52.693
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.678.980</b>	<b>4.829.464</b>	<b>-150.484</b>
Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.405	18.961	-556
Costi per servizi	2.597.951	2.709.868	-111.917
Costi per godimento beni di terzi	13.967	11.973	1.994
Costi per il personale	584.080	567.166	16.914
Ammortamenti e svalutazioni	364.022	337.839	26.183
Variazione rimanenze	422	-8.513	8.935
Oneri diversi di gestione	599.791	556.635	43.156
<b>COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.178.638</b>	<b>4.193.929</b>	<b>-15.291</b>
<b>DIFF VALORI-COSTI PRODUZIONE</b>	<b>500.342</b>	<b>635.535</b>	<b>-135.193</b>
Proventi e oneri finanziari	-316.017	-331.461	15.444
Proventi e oneri straordinari	-122.557	-179.845	57.288
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>61.768</b>	<b>124.229</b>	<b>-62.461</b>
Imposte	58.238	119.492	-61.254
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>3.530</b>	<b>4.737</b>	<b>-1.207</b>

*Tabella 3: Confronto tra dati di bilancio 2013 e dati di bilancio 2014  
- Acquedotto della Piana S.p.A. -*



*Grafici 10 e 11: Composizione dei ricavi e ripartizione dei costi della produzione dell'Acquedotto della Piana S.p.A.  
- confronto tra bilancio 2013 e bilancio 2014 -*



*Grafici 12 e 13 : Percentuali di ricavi e costi della produzione dell'Acquedotto della Piana S.p.A.  
- dati di bilancio 2014 -*

Il valore della produzione è diminuito tra 2013 e 2014 passando da € 4.829.464 nel 2013 a € 4.678.980 nel 2014; il decremento è dovuto alla flessione registrata nelle vendite di mc d'acqua in parte attenuata dall'aumento registrato alla voce altri ricavi, in particolare al conto Sopravvenienze attive ordinarie.

Alla voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni si è registrato una netta diminuzione della voce Corrispettivi bollettazione, imputabile alla minore vendita d'acqua alle utenze e della voce Ricavi manutenzione allacciamenti. Maggiori ricavi si sono invece riscontrati alla voce Prestazioni e servizi accessori.

I costi della produzione sono passati da € 4.193.929 del 2013 a € 4.178.638 con un decremento pari a € 15.291. Tale diminuzione è da attribuire principalmente alle variazioni registrate nelle voci:

- diminuzione dei costi per servizi, soprattutto per le voci "Energia elettrica acquedotto" e "Servizi di potabilizzazione";
- incremento degli ammortamenti e della svalutazione crediti;

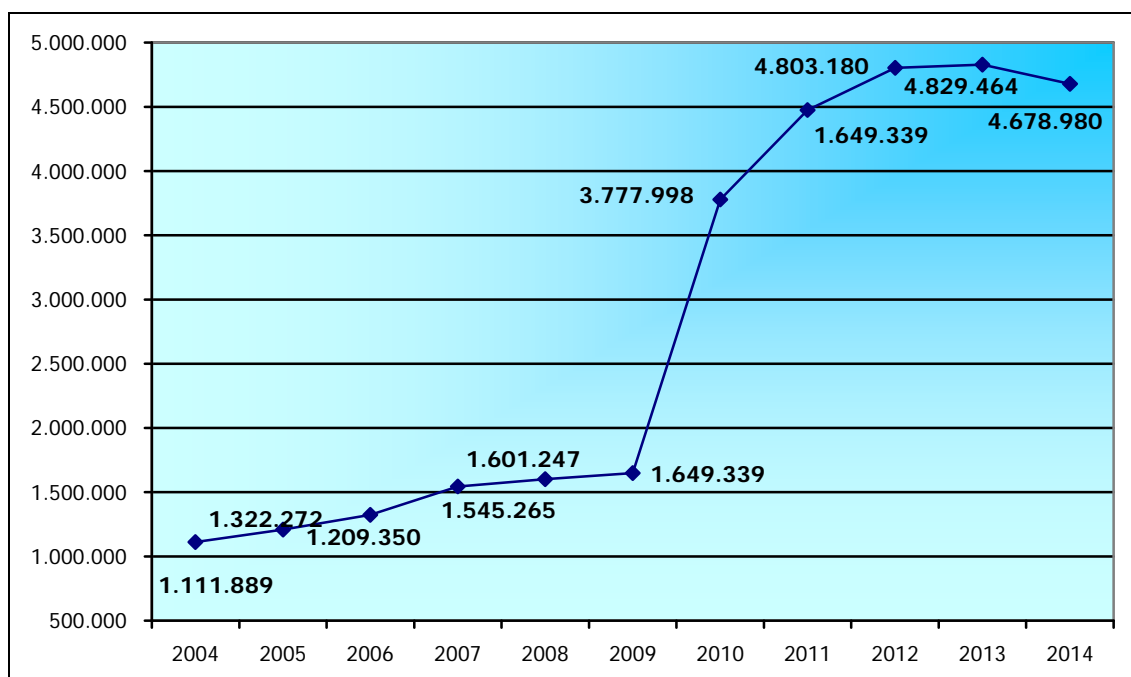
Il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad € 316.017, facendo segnare una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 15.444 dovuto alla diminuzione della voce "interessi passivi su finanziamenti".

Il saldo della gestione straordinaria passa da - € 179.845 nel 2013 a - € 122.557, con una differenza pari a - € 62.461; la voce è composta principalmente da sopravvenienze passive per costi relativi a esercizi precedenti.

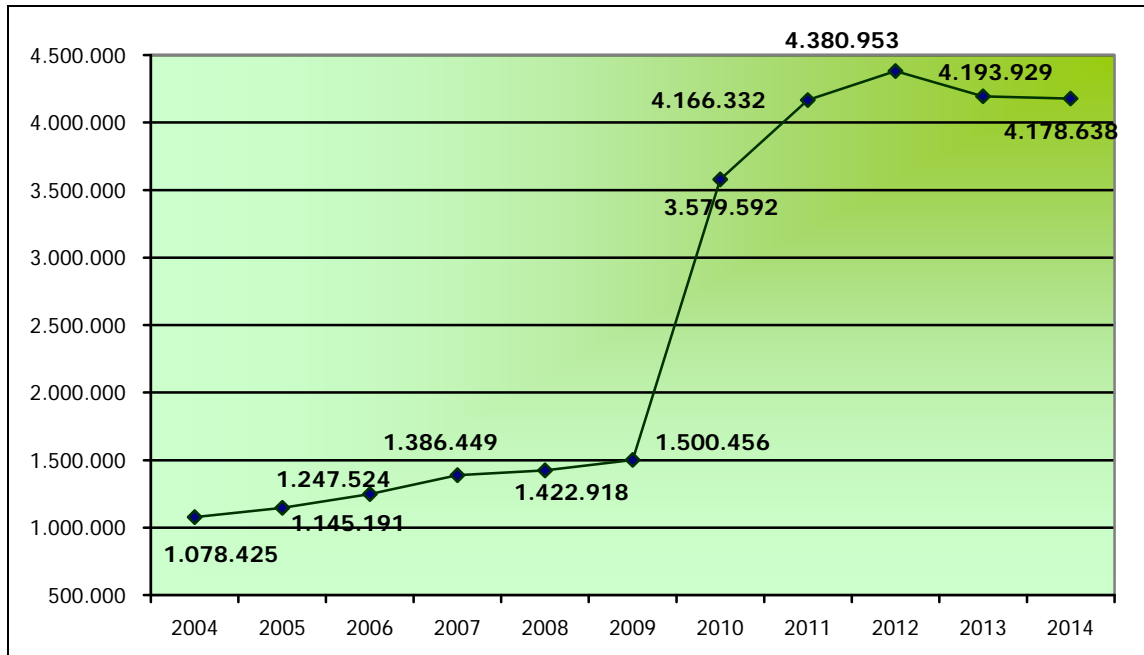
L'esercizio 2014 si chiude con un utile di € 3.530 in flessione rispetto al risultato dell'esercizio precedente.

Dall'applicazione del nuovo metodo tariffario per la gestione Acquedotto della Piana anno 2014 non è emersa la presenza di FoNI.

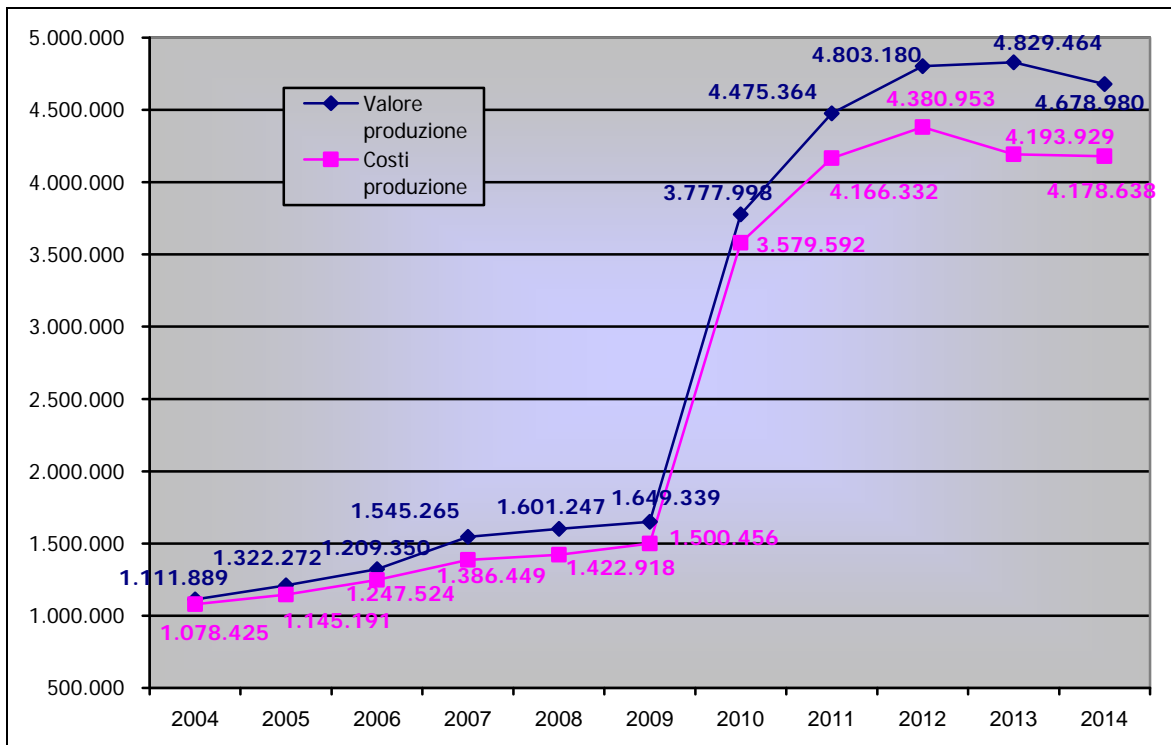
### **2.3.c Andamento del valore della produzione nel periodo 2004/2014** **- Acquedotto della Piana S.p.A. -**



**2.3.d Andamento dei costi di produzione nel periodo 2004/2014**  
**- Acquedotto della Piana S.p.A. -**



**2.3.e Confronto valore - costi della produzione nel periodo**  
**2004/2014**



## 2.4 ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A.

### 2.4.a Attività svolta

A partire dal 2006 la Società ha avviato un processo di diversificazione dell'attività aziendale che attualmente è suddivisa nelle seguenti business units:

- servizio Idrico Integrato;
- servizio di Trasporto - Mobilità;
- servizio di Igiene Pubblica;
- servizio Noleggio Turistico;
- divisione Energia.

Dal 2010 l'ASP fornisce il servizio idrico integrato al solo Comune di Asti.

Si ricorda infatti che a partire dal 2010 è stato individuato il Gestore titolare della concessione dei Comuni cui scadeva il contratto con ASP, in particolare:

- l'Acquedotto della Piana per i Comuni di San Damiano, Cisterna d'Asti, Tigliole, Antignano, Celle Enomondo, San Martino Alfieri, Revigliasco, Monale e Cantarana, Ferrere e Villafranca d'Asti (per fognatura e depurazione);
- l'Acquedotto Valtiglione per il Comune di Cerro Tanaro.

A tal fine, considerato che l'Acquedotto della Piana si sarebbe trovato in difficoltà nella gestione diretta del servizio per i nuovi Comuni e in un'ottica di sviluppo di sinergie strategiche al fine di ottimizzare i livelli di qualità del servizio in linea con gli obiettivi dell'Ato5, la gestione operativa è stata affidata dalla Piana ad ASP anche in virtù delle conoscenze e del know-how derivanti dall'esperienza maturata nel settore.

Dal 2013 ASP non gestisce più gli impianti di depurazione per i Comuni appartenenti all'Acquedotto Valtiglione il quale ha affidato la gestione alla ditta Itecon Srl di Nizza Monferrato.

### 2.4.b Analisi temporale

L'analisi che mette a confronto i principali dati di bilancio del 2013 con quelli del 2014 prende in considerazione unicamente il conto economico con i dati relativi agli utenti del Comune di Asti.

Il conto economico relativo all'intero comparto idrico è stato fornito da ASP corredato dalla certificazione della società di revisione Deloitte & Touche di Torino.

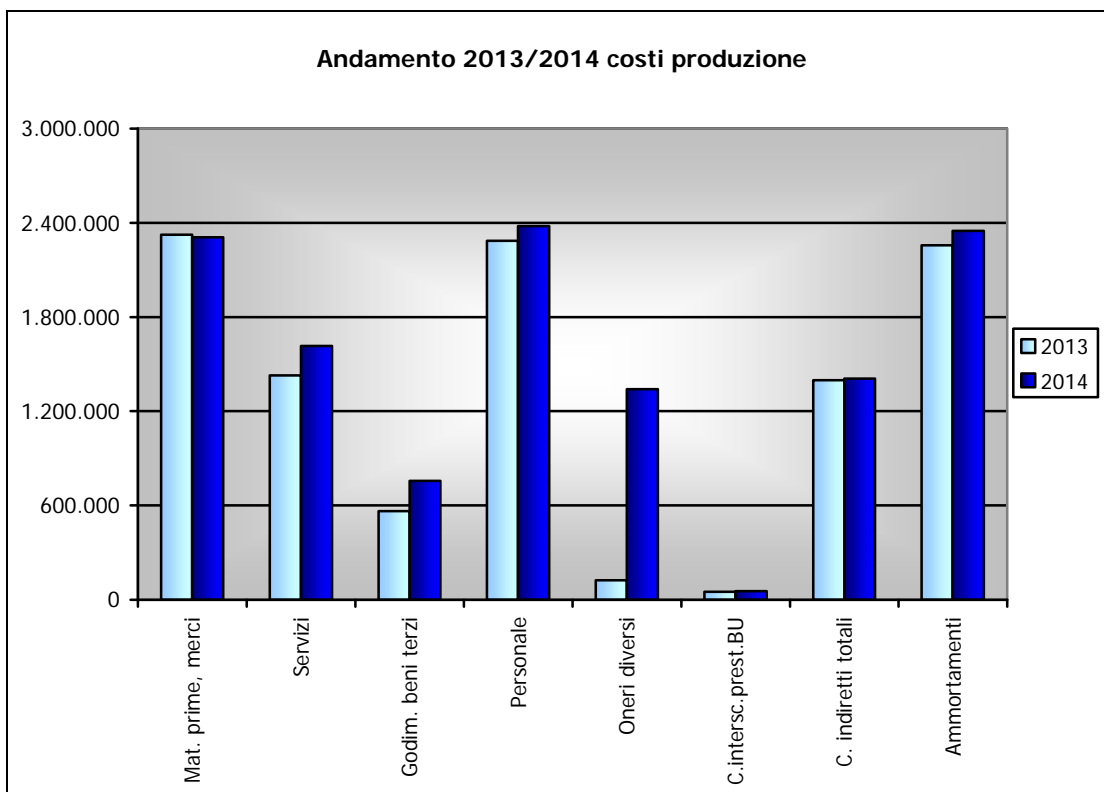
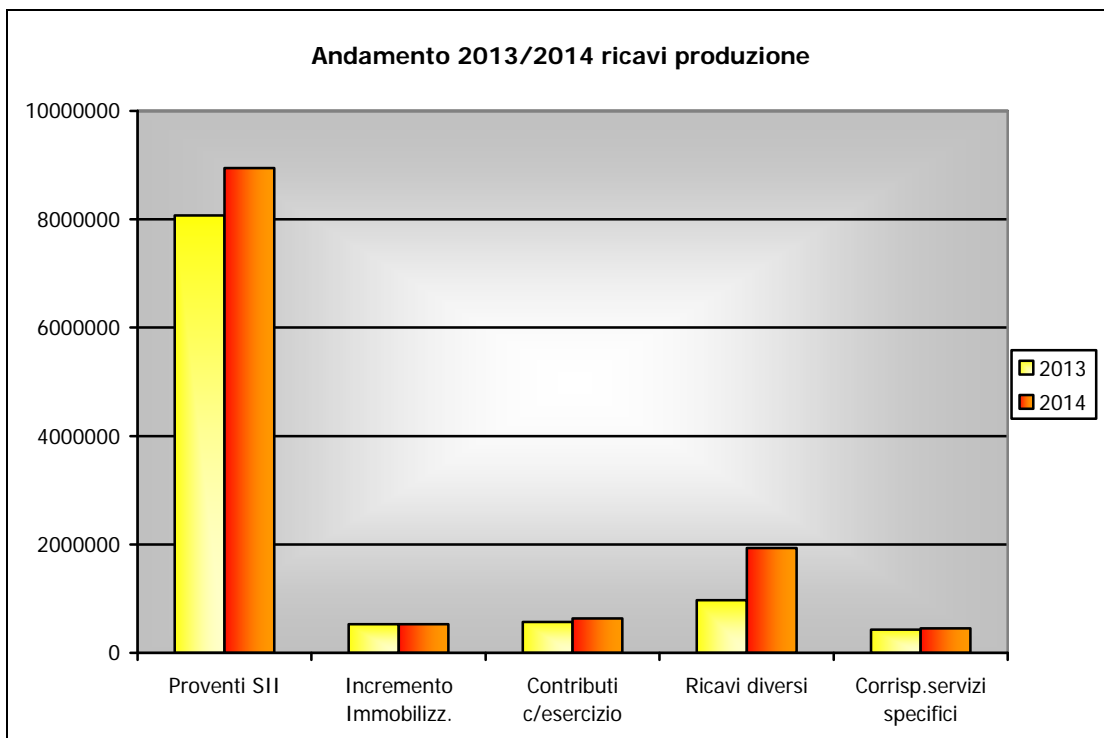
Lo "spacchettamento" dei dati relativi al comparto idrico tra Comune di Asti, Acquedotto Valtiglione e Acquedotto della Piana è stata fornita da ASP in base a proprie risultanze contabili.

Si rileva che per il 2013 non è stata indicata la voce Imposte in quanto non indicata nel dettaglio relativo al Comune di Asti fornito dal Gestore.

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Valori al 31/12/2014</i>	<i>Valori al 31/12/2013</i>	<i>Scostamento</i>
Ricavi da tariffa	8.942.557	8.071.903	870.654
Incrementi immobilizzazioni	528.411	530.410	-1.999
Contributi in c/esercizio	634.081	570.527	63.554
Ricavi diversi	1.935.603	974.159	961.444
Corrispettivi servizi specifici	455.795	431.355	24.440
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>12.496.446</b>	<b>10.578.353</b>	1.918.093
Costi mat.pr, suss, di consumo e merci	2.308.835	2.323.616	-14.781
Costi per servizi	1.616.593	1.429.758	186.835
Costi godimento beni di terzi	756.495	563.611	192.884
Costi per il personale	2.378.787	2.285.822	92.965
Oneri diversi di gestione	1.341.517	124.885	1.216.632
Costi interscambio prestazioni fra b.u.	55.714	49.942	5.772
Costi indiretti totali	1.409.039	1.398.292	10.747
Ammortamenti e svalutazioni	2.348.290	2.257.531	90.759
<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>12.215.270</b>	<b>10.433.457</b>	1.781.813
<b>DIFF. VALORE-COSTI</b>	<b>281.176</b>	<b>144.896</b>	136.280
Proventi e oneri finanziari	-188.247	-133.358	-54.889
Proventi e oneri straordinari	0	-614	614
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>92.929</b>	<b>10.923</b>	82.006
Imposte	126.745		
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-33.816</b>		

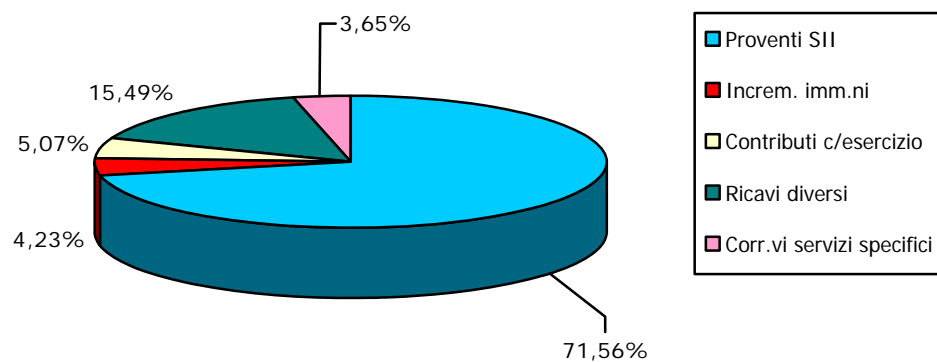
*Tabella 4: Confronto tra dati di bilancio 2013 e dati di bilancio 2014 riferiti al S.I.I.  
- ASP S.p.A. -*



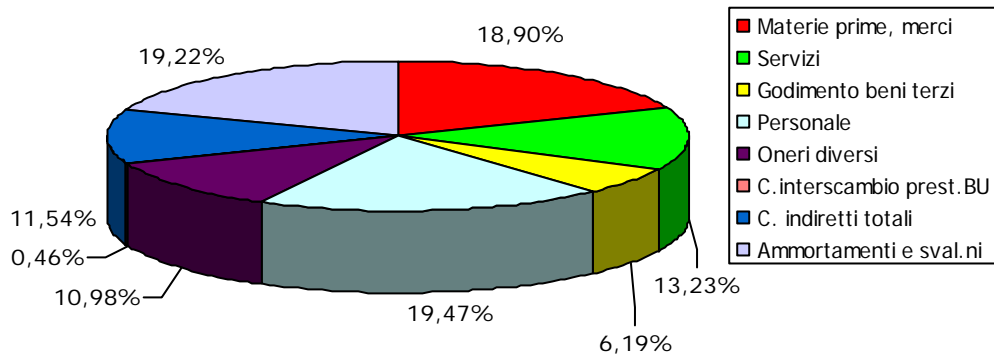


*Grafici 14 e 15: Composizione dei ricavi e ripartizione dei costi della produzione dell'ASP S.p.A. - confronto tra bilancio 2013 e bilancio 2014 -*

### Suddivisione percentuale ricavi produzione 2014



### Suddivisione percentuale costi produzione 2014



*Grafici 16 e 17 : Percentuali di ricavi e costi della produzione dell'ASP S.p.A.  
- dati di bilancio 2014 -*

Il confronto tra il valore della produzione dell'esercizio 2014 con quello dell'anno precedente evidenzia un incremento di oltre € 1.900.000, passando da € 10.578.353 a € 12.496.446; tale aumento è dovuto in particolare all'incremento dei ricavi da tariffa e dei ricavi diversi. Per quest'ultima voce occorre rilevare che oltre € 1.000.000 deriva dallo stralcio del fondo rischi accertato nel bilancio 2008 a seguito della delibera Ato 5/2014 relativa al piano restituzione 2015/2025 per investimenti pregressi, inoltre oltre € 547.000 derivano da emissioni 2014 di competenza esercizi pregressi sia relative a bollettazione che a fatturazione reflui industriali che a rettifiche di valori immobilizzati in esercizi precedenti.

In merito all'incremento dei ricavi da tariffa occorre tener presente che la voce del 2014 comprende la quota che sarà riconosciuta al Gestore come conguaglio per minori volumi fatturati, come previsto dalle regole di predisposizione tariffaria.

Come per l'anno 2013, dalla componente dei ricavi da tariffa è stata scomputata la componente FoNI introdotta dalla nuova metodologia tariffaria dell'AEEGSI che prevede l'obbligo del gestore di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti (o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale) una quota del VRG destinata al Fondo Nuovi Investimenti. Lo stesso articolo prevede che tale fondo venga considerato interamente come contributo a fondo perduto. Si è ritenuto quindi di scomputare il FoNI indicato nel calcolo della tariffa, pari a circa € 741.000, dalla voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 del bilancio) portandolo alla voce Altri ricavi – contributi conto impianti (A5 del bilancio). Trattandosi di contributi su investimenti con vita utile pluriennale, tale voce riceve solo la quota di competenza dell'anno, pari a 1/16°, riscontando quanto di competenza futura.

Nell'esercizio 2014 i costi della produzione hanno registrato un incremento pari a € 1.781.813. Si rileva in particolare l'incremento degli oneri diversi di gestione relativamente agli oneri straordinari per € 1.215.911; tali sopravvenienze si riferiscono prevalentemente all'accertamento di debiti verso utenti per note di credito da emettere a seguito della delibera Ato 5/2014 relativa al piano restituzione 2015/2025.

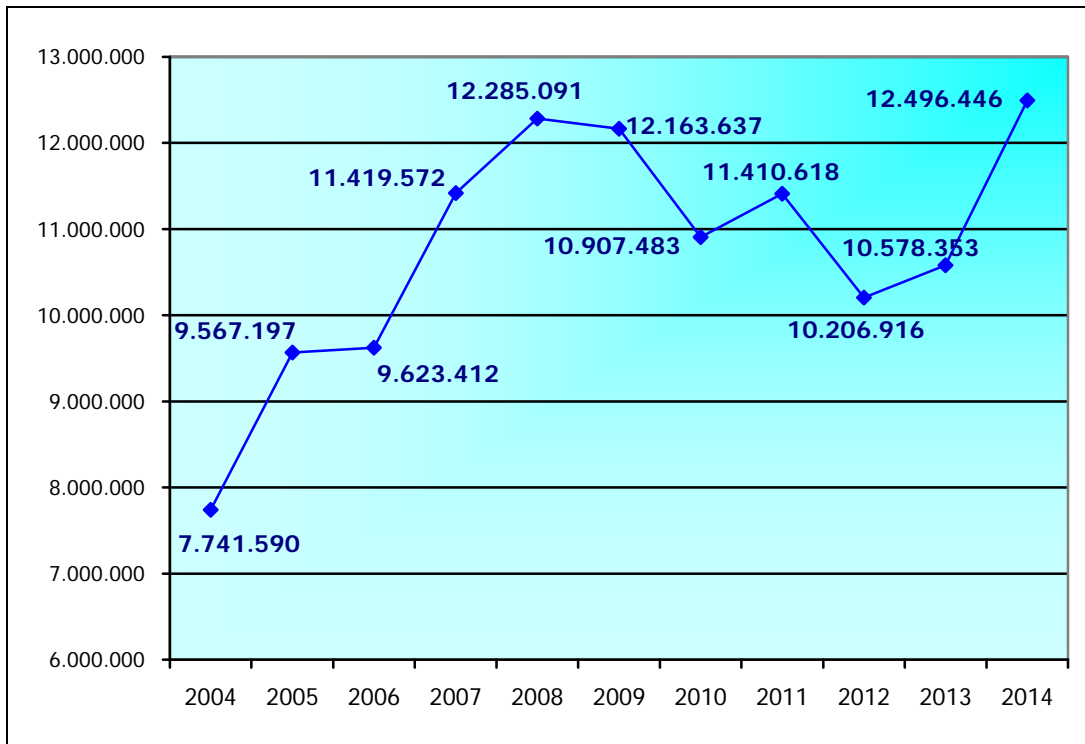
Quanto sopra esposto porta a un aumento di oltre € 136.000 del risultato operativo che passa da € 144.896 a € 281.176.

L'area finanziaria registra un saldo negativo pari a € 188.247 rispetto a € 133.358, del 2013, con un incremento pari a € 54.889.

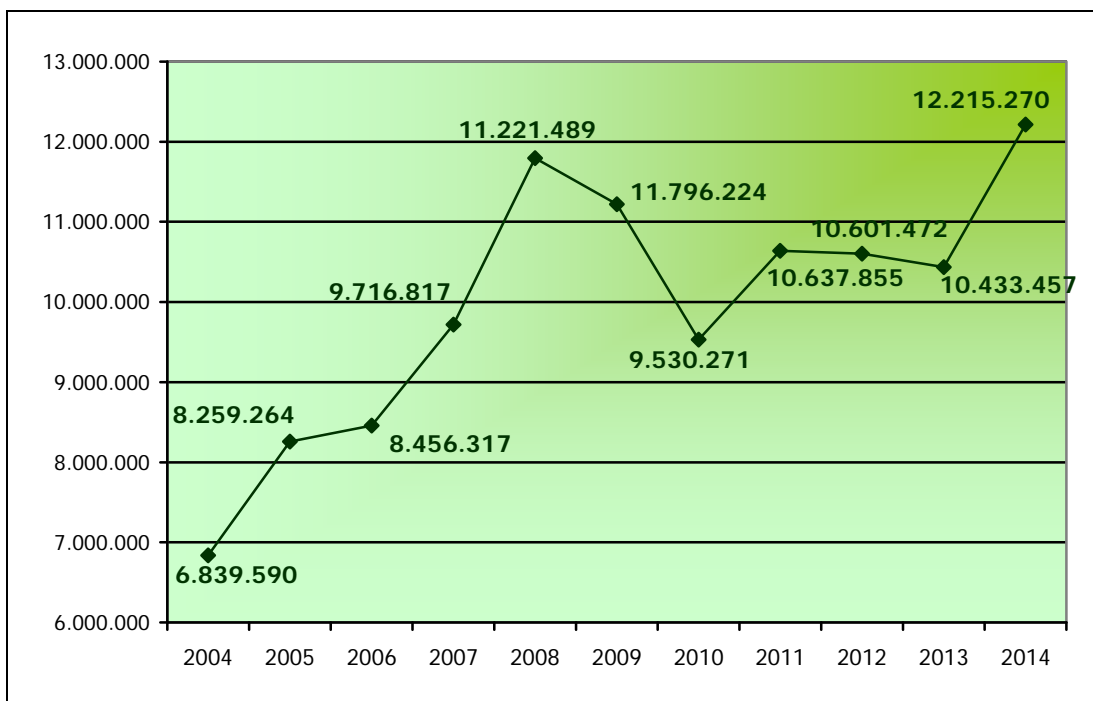
Il risultato ante imposte registra un miglioramento rispetto al 2013, attestandosi su un utile di € 92.929 rispetto a € 10.923 del 2013.

Nei grafici seguenti si è preso in considerazione per l'anno 2014 il conto economico, con relativi dati di dettaglio, riguardante il solo Comune di Asti.

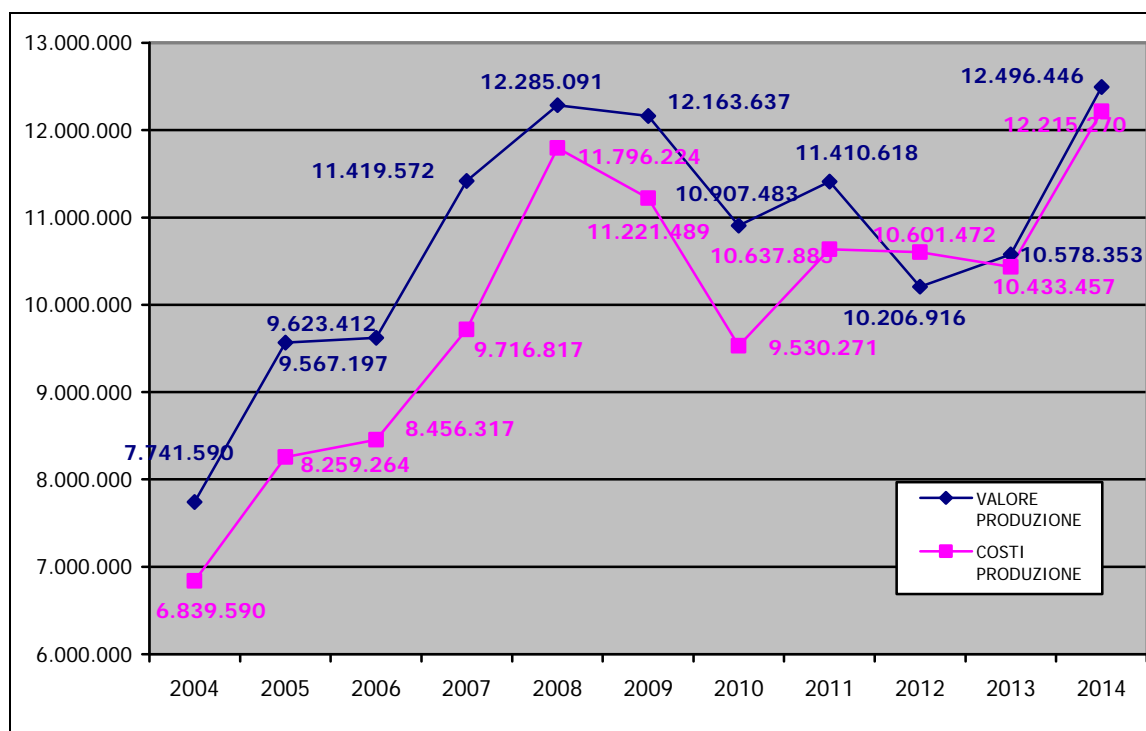
**2.4.c Andamento del valore della produzione nel periodo 2004/2014**  
**- A.S.P. S.p.A. Comune di Asti -**



**2.4.d Andamento dei costi di produzione nel periodo 2004/2014**  
**- A.S.P. S.p.A. Comune di Asti -**



#### 2.4.e Confronto valore - costi della produzione nel periodo 2004/2014



#### 2.4.f Andamento della gestione nell'esercizio 2014

##### - SERVIZIO ACQUEDOTTO -

ASP ha la titolarità della gestione del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Asti per complessivi 76.000 abitanti circa ed effettua la gestione tecnica per conto dell'Acquedotto della Piana S.p.A. per complessivi 20.000 abitanti circa.

Nel complesso ASP gestisce per Asti circa 102 km di rete di adduzione e 752 km di rete di distribuzione acquedotto.

Le perdite risultano inferiori al 20%, anche grazie agli investimenti effettuati negli ultimi anni.

Nel corso del 2014 sono stati eseguiti numerosi interventi di manutenzione straordinaria e la realizzazione di estensioni delle reti acquedottistiche, in parte direttamente con personale ASP. Nell'esigenza di mantenere in piena efficienza il campo pozzi di Cantarana, il Gestore ha predisposto un piano di mantenimento generale che prevede, quanto ritenuto necessario, la sostituzione dei pozzi in esercizio che manifestano i problemi più seri quali riduzione drastica della portata emunta, insabbiamento, deficit strutturali, ecc.

##### - SERVIZI FOGNATURA E DEPURAZIONE -

ASP gestisce oltre 220 km di rete fognaria e l'impianto di depurazione centrale di Strada Quaglio per una capacità equivalente pari a circa 95.000 abitanti.

Per quanto riguarda il comparto fognatura, nel corso del 2014 sono stati appaltati i lavori dell'intervento "Completamento del ramo fognario da Certosa fino a Valmanera" alla Ditta Coedis S.r.l. . Inoltre, in considerazione delle problematiche evidenziate in merito

ad allagamenti, oggetto anche di cause davanti al Tribunale di Asti, il Gestore già nel 2013 ha commissionato uno studio di fattibilità per la razionalizzazione della rete fognaria di Asti: le opere individuate dallo studio hanno lo scopo di adeguare il sistema fognario cittadino riducendo le cause che originano i fenomeni esondativi valutando gli accorgimenti gestionali e strutturali da adottare. Sono state svolte le attività di sviluppo di servizi a terzi (autospurghi, servizio di trasporto e smaltimento fanghi da fosse settiche).

#### **2.4.g Conto economico idrico ASP complessivo 2014.**

Per completezza di analisi nella tabella seguente si riporta il conto economico ASP settore idrico comprensivo dei dati relativi ai seguenti comparti:

- Comune di Asti;
- Quota Acquedotto Valtiglione;
- Quota Acquedotto della Piana.

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Valori al 31/12/2014</i>
Ricavi da tariffa	9.439.798
Incremento immobilizzazioni	528.411
Contributi in conto esercizio	634.081
Ricavi diversi	3.007.974
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>13.610.264</b>
Costi materie prime, di consumo e merci	2.386.893
Costi per servizi	1.649.738
Costi godimento beni di terzi	868.081
Costi per il personale	2.828.152
Oneri diversi di gestione	1.342.360
Costi interscambio prestazioni tra BU	55.714
Costi indiretti totali	1.534.630
Ammortamenti e svalutazioni	2.369.923
<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>13.035.491</b>
<b>DIFF. VALORE-COSTI</b>	<b>574.773</b>
Proventi e oneri finanziari	-73.783
Proventi e oneri straordinari	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>500.990</b>
Imposte	256.487
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>244.503</b>

*Tabella 5: Bilancio ASP S.p.A. 2014 complessivo (comparto idrico)*

## **2.5 ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.- ACQUE POTABILI S.P.A.**

### **2.5.a Attività svolta**

Acque Potabili S.p.A. opera come Gestore operativo per la fornitura del servizio idrico integrato nei Comuni di Canelli e Nizza Monferrato. La titolarità del servizio è in capo ad Acquedotto Valtiglione a seguito del contratto di servizio stipulato tra i due Gestori e in accordo con i due Comuni e l'Autorità d'Ambito in data 27.12.2007.

In considerazione del fatto che SAP opera in tutta Italia, è stata richiesta la presentazione di un conto economico relativo ai Comuni di Canelli e Nizza Monferrato a verifica della corretta attribuzione di costi e ricavi ai suddetti Comuni.

Il Gestore ha fornito l'elenco di ricavi e costi anno 2014 per i Comuni di Canelli e Nizza Monferrato corredato dalla relazione della società di revisione BDO S.p.A. di Torino.

### **2.5.b Analisi temporale**

L'esame si è basato sul confronto dei valori delle più significative voci di bilancio registrate negli esercizi 2013 e 2014.

A seguito di tale confronto sono stati rilevati gli scostamenti tra i due esercizi consecutivi considerati.

Considerato che la società ha fornito un elenco di voci di ricavi e di costi riconducibili alla gestione dei Comuni di Canelli e Nizza Monferrato, la riclassificazione di tali conti effettuata al fine di avvicinarsi alle voci previste dal codice civile è stata eseguita dagli uffici Ato5.

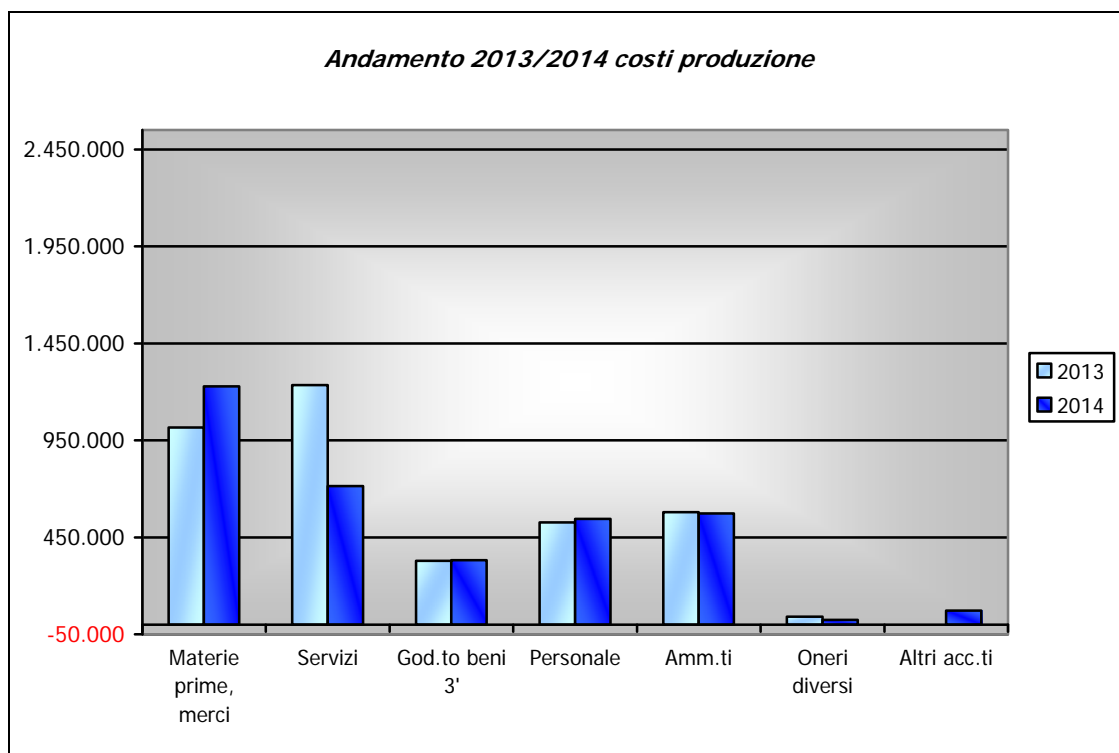
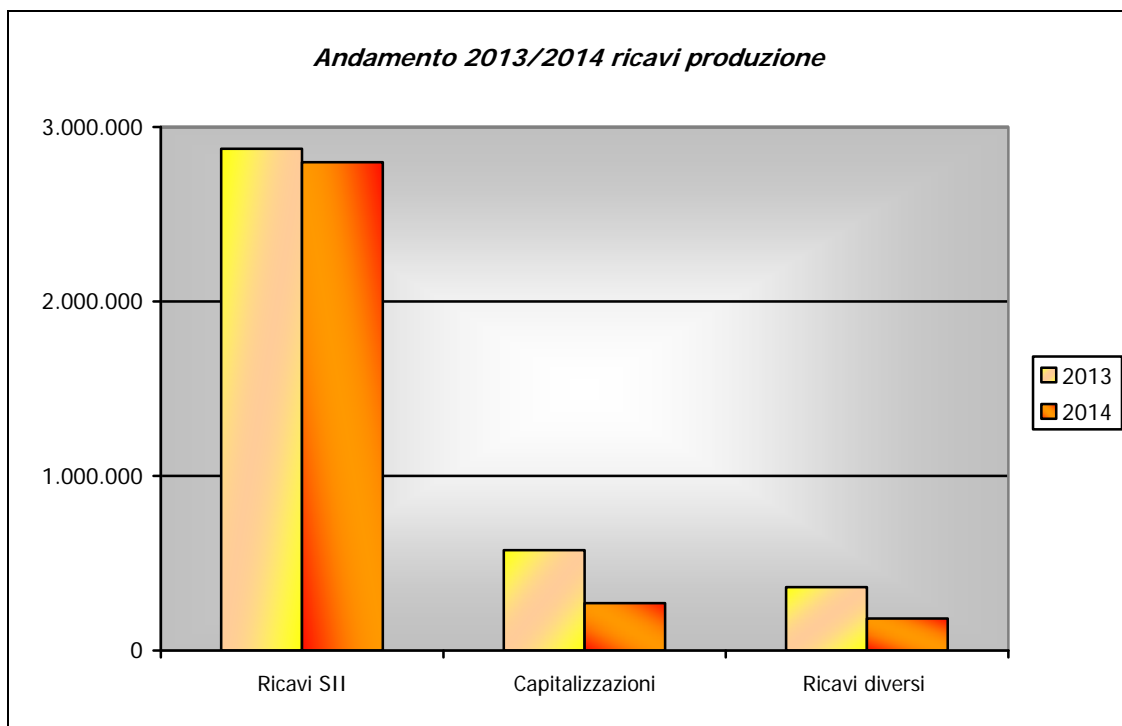
In relazione alle voci presenti nel conto economico della pagina seguente occorre precisare che, in relazione alla raccolta dati anno 2014 finalizzata alla predisposizione tariffaria periodo 2016-2019, sono emerse incongruenze in merito alle voci Altri accantonamenti per rischi e oneri futuri (€ 71.359 in conto economico, non indicato nella raccolta dati tariffari) e Imposte (€ 990 in conto economico, € 32.585 nella raccolta dati tariffari). Durante l'incontro tenutosi presso gli uffici Ato il 4 dicembre scorso, tali dubbi sono stati esposti al Gestore che si è impegnato a verificare i dati in questione e a fornire spiegazioni in merito.

Ad oggi non si è avuto riscontro, pertanto si sono considerati i dati indicati sul conto economico.

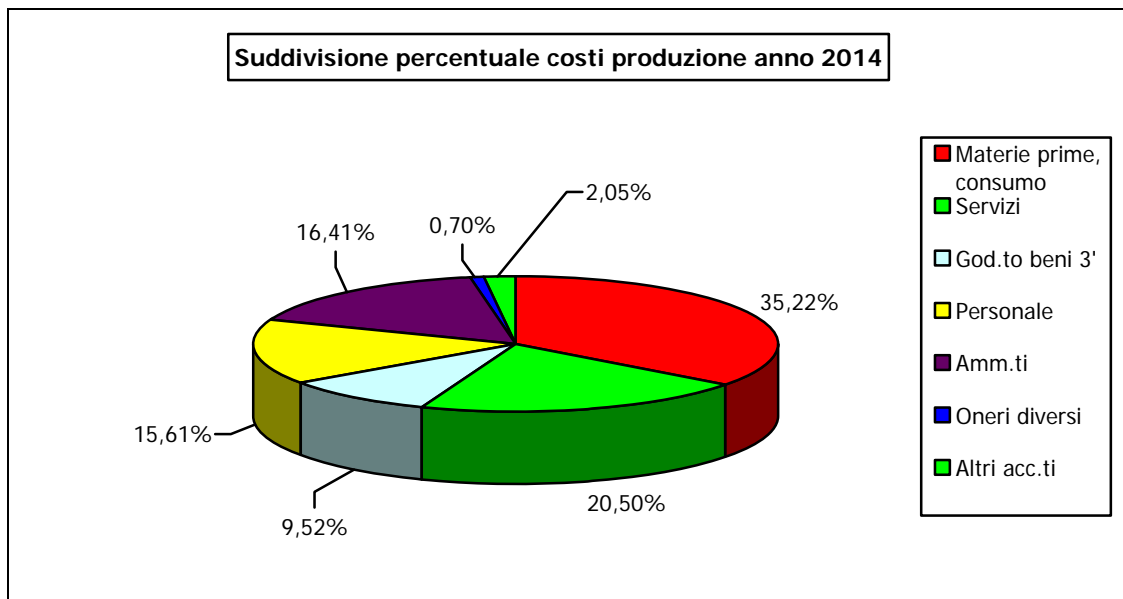
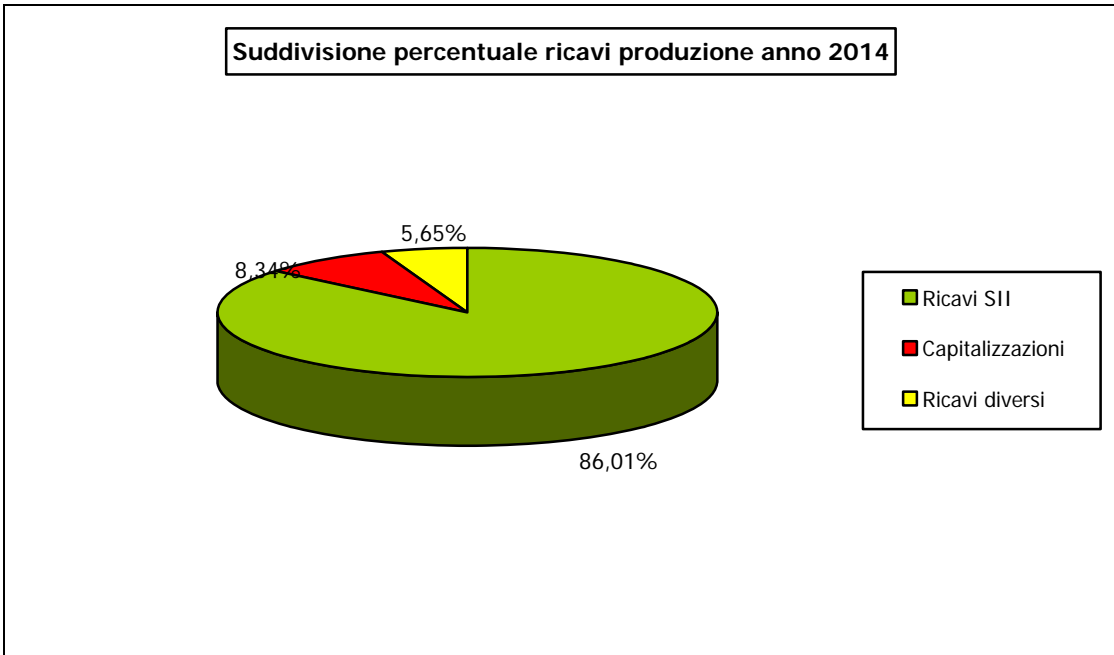
<i>Voci di bilancio</i>	<i>Valori al 31/12/2014</i>	<i>Valori al 31/12/2013</i>	<i>Scostamento</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.799.351	2.874.935	-75.584
Capitalizzazioni	271.487	362.807	-91.320
Ricavi diversi	183.882	574.345	-390.463
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.254.720</b>	<b>3.812.086</b>	-557.366
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.228.648	1.015.808	212.840
Costi per servizi	715.081	1.235.973	-520.892
Costi per godimento beni di terzi	331.948	328.193	3.755
Costi per il personale	544.480	527.441	17.039
Ammortamenti e svalutazioni	572.493	579.929	-7.436
Altri accantonamenti	71.359	0	71.359
Oneri diversi	24.421	40.187	-15.766
<b>COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.488.430</b>	<b>3.727.532</b>	-239.102
<b>DIFF VALORI E COSTI PRODUZIONE</b>	<b>-233.710</b>	<b>84.555</b>	-318.265
Proventi e oneri finanziari	-65.451	-15.828	-49.623
Proventi e oneri straordinari	0	0	0
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>-299.161</b>	<b>68.727</b>	-367.888
Imposte	990	35.385	-34.395
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-300.150</b>	<b>33.342</b>	-333.492

*Tabella 6: Confronto tra dati di bilancio 2013 e dati di bilancio 2014  
- Acquedotto Valtiglione S.p.A. Acque Potabili S.p.A. -*





*Grafici 18 e 19: Composizione dei ricavi e ripartizione dei costi della produzione di Acquedotto Valtiglione S.p.A. Acque Potabili S.p.A. - confronto tra bilancio 2013 e bilancio 2014 -*



*Grafici 20 e 21 : Percentuali di ricavi e costi della produzione di Acquedotto Valtiglione S.p.A. Acque Potabili S.p.A.  
- dati di bilancio 2014 -*

Nell'esercizio 2014 il valore della produzione registra un decremento rispetto al 2013 pari a circa € 557.000, passando da 3.812.086 a € 3.254.720; tale diminuzione si riscontra in tutte le tre voci di ricavo: ricavi delle vendite per minori mc venduti, capitalizzazioni e ricavi diversi per la netta diminuzione della voce Rimborsi vari di gestione, indicati dal Gestore quali lavori conto terzi.

Anche i costi della produzione sono diminuiti da € 3.727.531 a € 3.488.430, con una diminuzione pari a € 239.102. Tale decremento si riscontra principalmente alla voce Costi per servizi, in particolare per minori manutenzioni impianti, smaltimento rifiuti da trattamento acque reflue e servizi vari.

A livello di risultato operativo si registra un peggioramento rispetto all'anno scorso: a fronte di un utile di oltre 80.000 registrato nel 2013, il 2014 presenta una perdita operativa pari a € 233.710 a causa della diminuzione del valore della produzione solo in parte mitigato dal decremento dei costi della produzione.

Il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad € 65.451 facendo segnare un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 49.623.

Non sono presenti proventi e oneri straordinari.

L'esercizio 2014 si chiude con una perdita di € 300.150, a fronte di un utile di € 33.342 del 2013.

Come per Acquedotto Valtigione, anche per Acque Potabili è utile ricordare che l'applicazione del nuovo metodo tariffario di cui alla deliberazione AEEG 585/2012/R/IDR su proposta dell'Ato5 con deliberazione n. 6 del 29/03/2013, per la gestione Acquedotto Valtigione – con gestione operativa Società Acque Potabili – prevede, previa approvazione da parte dell'AEEG, un incremento tariffario per l'esercizio 2013 pari a circa il 22%, da applicare all'articolazione tariffaria definita con il metodo tariffario normalizzato.

Con delibera 507/2013/R/idr, al fine di approvare gli incrementi tariffari per gli anni 2012 e 2013 del Gestore Acquedotto Valtigione – con gestione operativa Società Acque Potabili, l'Autorità ha ritenuto necessarie ulteriori attività di istruttoria con particolare riferimento alla verifica dei dati forniti e dell'efficienza dei sistemi di misura. Il 24 dicembre 2013 è giunta agli uffici Ato la richiesta di dati aggiuntivi in merito ai suddetti approfondimenti istruttori.

Gli uffici Ato, sentito il Gestore, hanno raccolto i dati e hanno inviato quanto richiesto, corredato da relazione di accompagnamento, il 21 gennaio 2014.

Ad oggi l'Authority non si è ancora pronunciata in merito al supplemento di istruttoria, quindi per l'anno 2013 il Gestore ha applicato l'incremento tariffario nel limite concesso, pari al 13,50% sempre all'articolazione tariffaria 2012 ancora definita con il metodo tariffario normalizzato.

Dall'applicazione del nuovo metodo tariffario per la gestione Acquedotto Valtigione – Società Acque Potabili non è emersa la presenza di FoNI.

## 2.6 ATO5 ASTIGIANO MONFERRATO – BILANCIO AGGREGATO

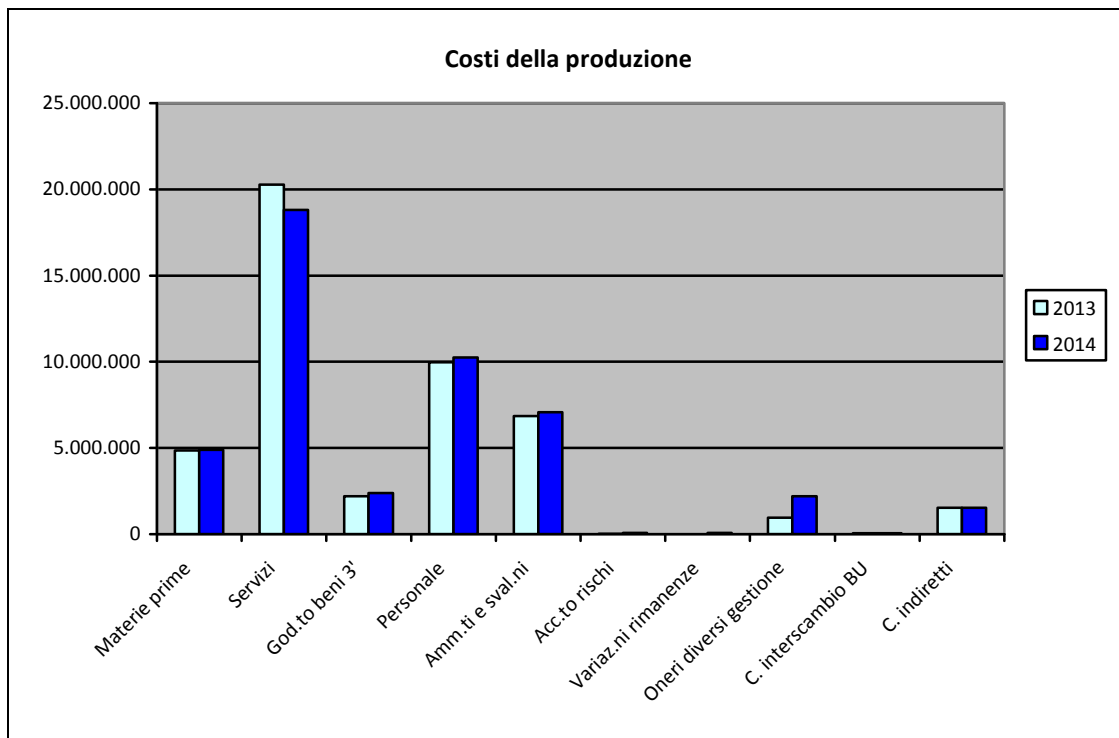
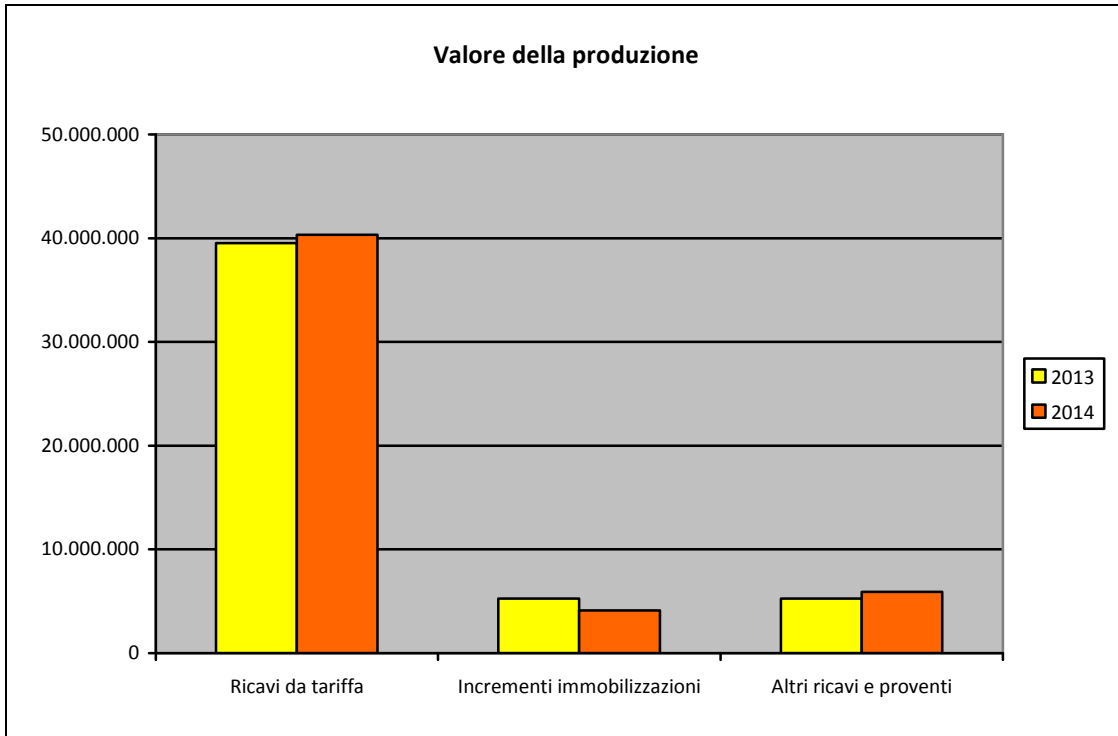
Per conoscere l'andamento della gestione del Sistema Idrico Integrato a livello d'ambito negli anni 2014 e 2013 è stato costruito il bilancio aggregato dell'Ato5 relativo agli esercizi presi in esame.

I dati sono stati ottenuti dalla somma dei valori di bilancio dei Gestori.

Per l'ASP si è considerato il conto economico dell'intero comparto idrico.

VOCI DI BILANCIO	2014	2013	2014-2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.336.345	39.516.336	820.009
Incrementi immobilizzazioni	4.116.559	5.268.528	- 1.151.969
Altri ricavi e proventi	5.921.703	5.279.515	642.188
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>50.374.607</b>	<b>50.064.379</b>	<b>310.228</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.887.475	4.854.147	33.328
Costi per servizi	18.812.794	20.267.959	- 1.455.165
Costi per godimento beni di terzi	2.382.802	2.197.460	185.342
Costi per personale	10.248.484	9.968.296	280.188
Ammortamenti e svalutazioni	7.087.292	6.864.913	222.379
Accantonamento rischi	71.220	17.907	53.313
Variazioni rimanenze	75.329	- 14.278	89.607
Oneri diversi di gestione	2.212.860	971.397	1.241.463
Costi interscambio prestazioni tra BU	55.714	49.942	5.772
Costi indiretti totali	1.534.630	1.537.297	- 2.667
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>47.368.600</b>	<b>46.715.040</b>	<b>653.560</b>
<b>DIFF. VALORI E COSTI PRODUZIONE</b>	<b>3.006.007</b>	<b>3.349.339</b>	<b>- 343.332</b>
Proventi e oneri finanziari	-1.881.522	-1.720.317	161.205
Proventi e oneri straordinari	-134.723	-128.443	6.280
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>989.762</b>	<b>1.500.579</b>	<b>- 510.817</b>
Imposte	830.150	995.829	- 165.679
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>159.612</b>	<b>504.750</b>	<b>- 345.138</b>

*Tabella 7: Bilancio aggregato dell'Ato5 - esercizi 2014 e 2013*



*Grafici 22 e 23: Composizione dei ricavi e ripartizione dei costi della produzione dell'Ato5 - confronto tra bilancio 2014 e bilancio 2013*

A livello d'Ambito tra 2013 e 2014 il valore della produzione registra un aumento pari a € 310.228, passando da € 50.064.379 a € 50.374.607; tale delta è il risultato della combinazione tra:

- aumento dei ricavi da tariffa dovuto agli aumenti dell'articolazione tariffaria mitigati dal calo dei consumi;
- diminuzione della voce incrementi delle immobilizzazioni;
- aumento della componente altri ricavi e proventi.

Anche i costi della produzione aumentano di € 653.560 passando da € 46.715.040 a € 47.368.600; tutte le voci di costo risultano superiori rispetto al 2013, eccezion fatta per i costi per servizi che registrano una netta diminuzione e i costi indiretti (derivanti dalla gestione ASP).

Il risultato operativo ammonta a € 3.006.007 con un decremento di € 343.332 rispetto ai € 3.349.339 del 2013.

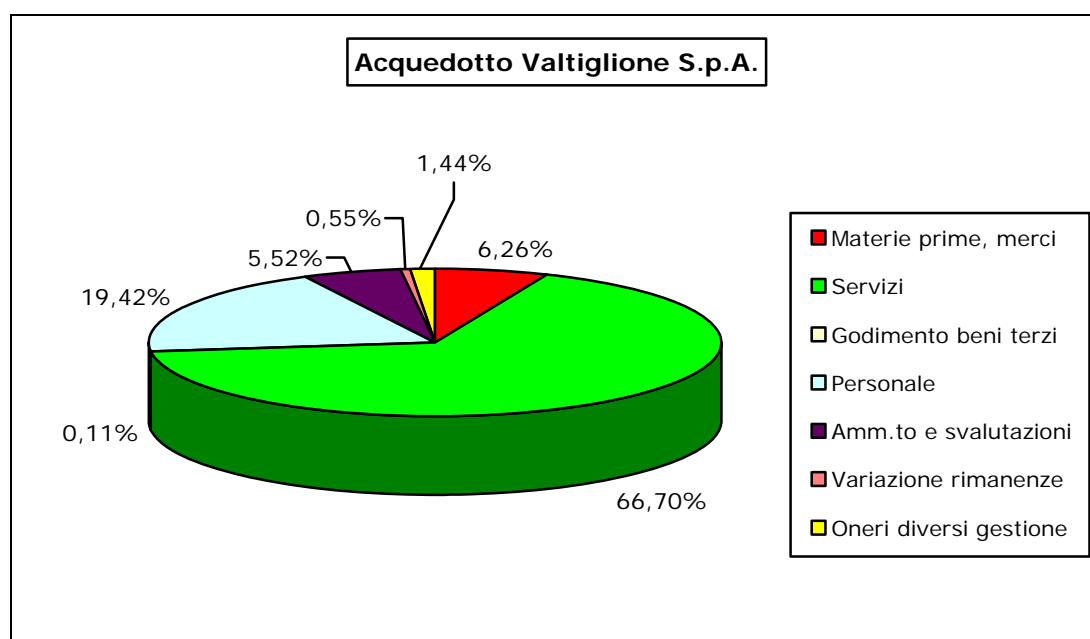
Nel 2014 il saldo negativo relativo alla gestione finanziaria segna un peggioramento, pari a € 161.205.

La gestione straordinaria indica un saldo negativo di oltre € 134.000.

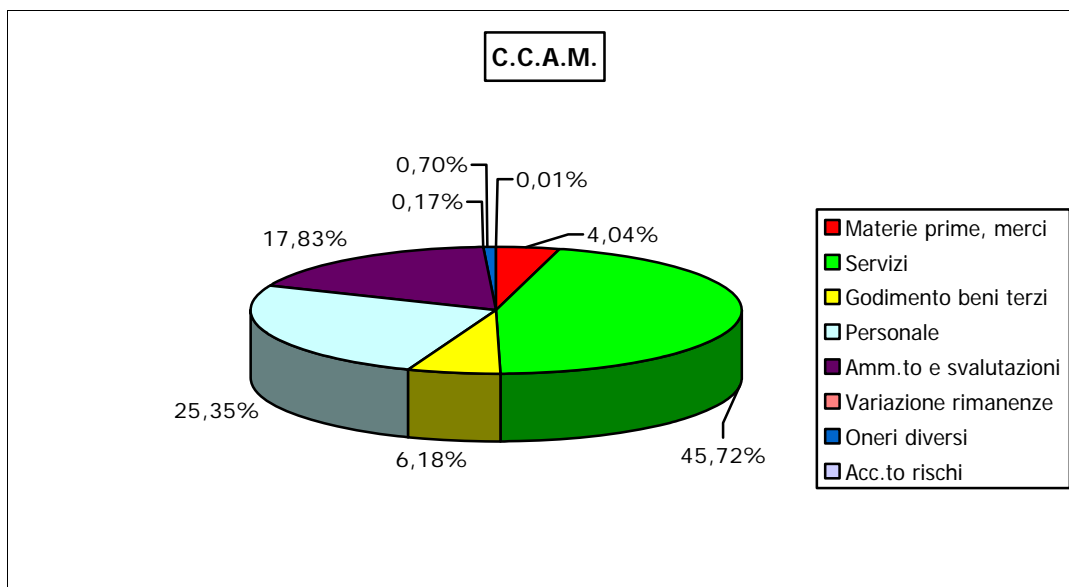
Il risultato prima delle imposte, pari a € 989.762, fa registrare una netta diminuzione rispetto al 2013.

L'esercizio 2014 si chiude con un utile a livello d'Ambito di € 159.612, rispetto a € 504.750 del 2013.

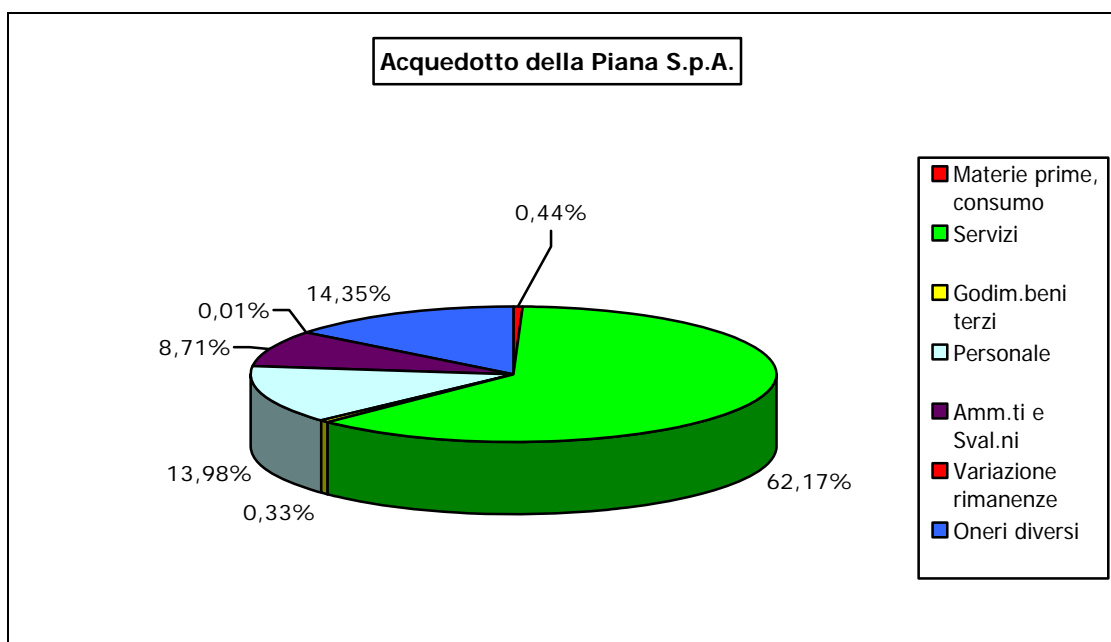
➤ **Composizione costi della produzione anno 2014 dei Gestori a confronto**



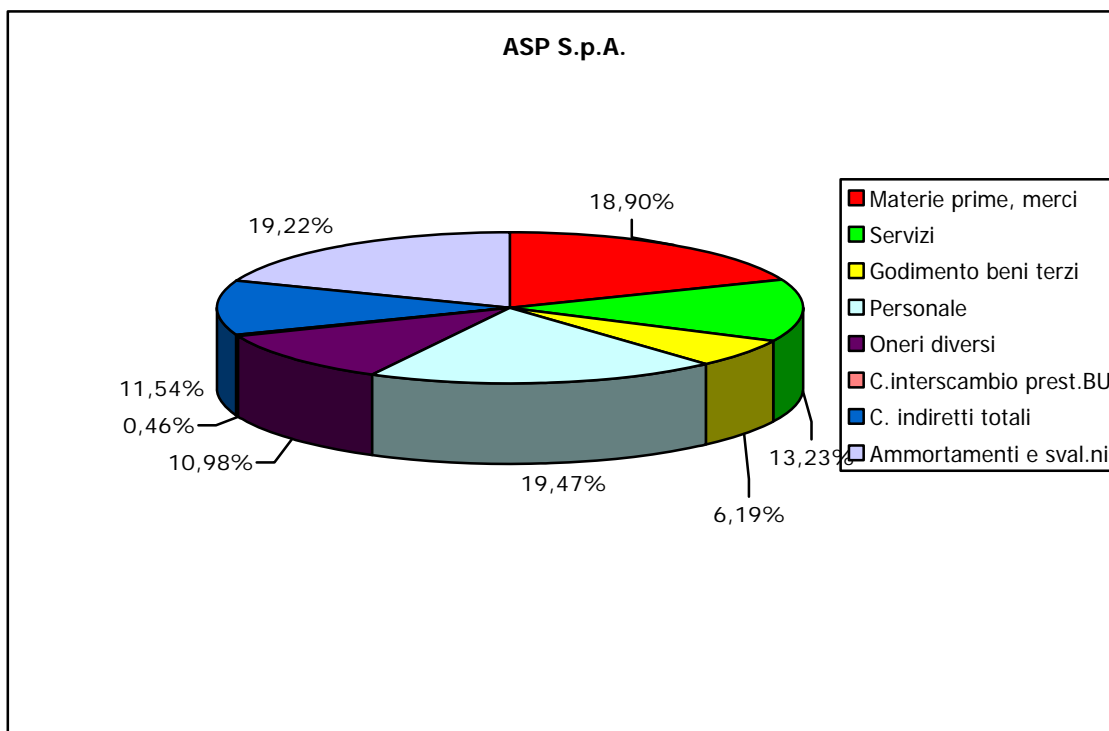
*Grafico 24: Composizione dei costi della produzione bilancio 2014 Acquedotto Valtiglione S.p.A.*



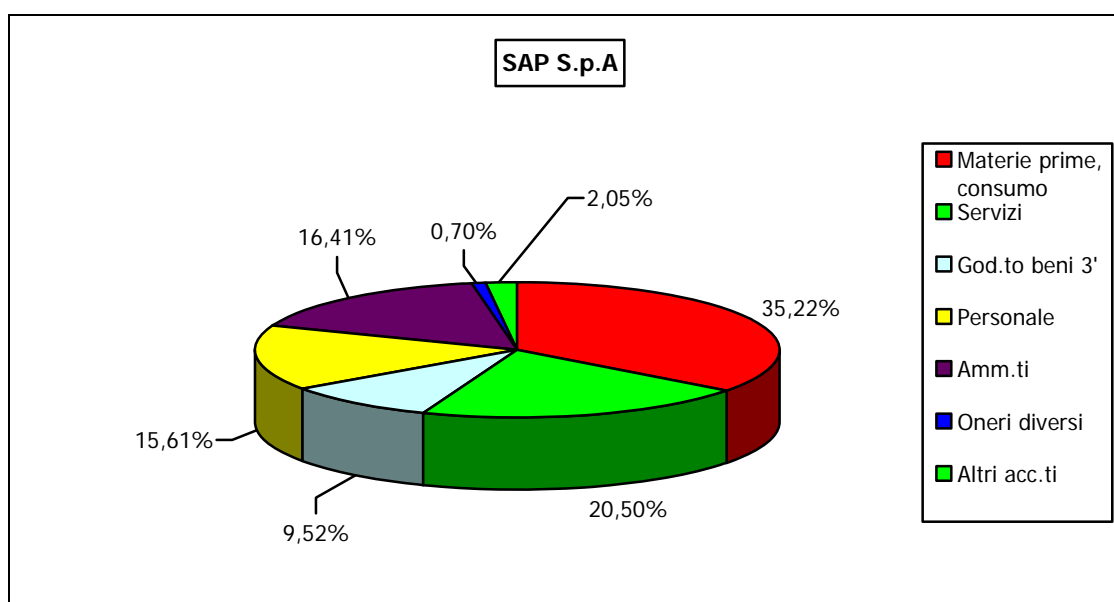
*Grafico 25: Composizione dei costi della produzione bilancio 2014 Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato*



*Grafico 26: Composizione dei costi della produzione bilancio 2014 Acquedotto della Piana S.p.A.*



*Grafico 27: Composizione dei costi della produzione bilancio 2014 Asti Servizi Pubblici S.p.A.*



*Grafico 28: Composizione dei costi della produzione bilancio 2014 Acque Potabili S.p.A.*



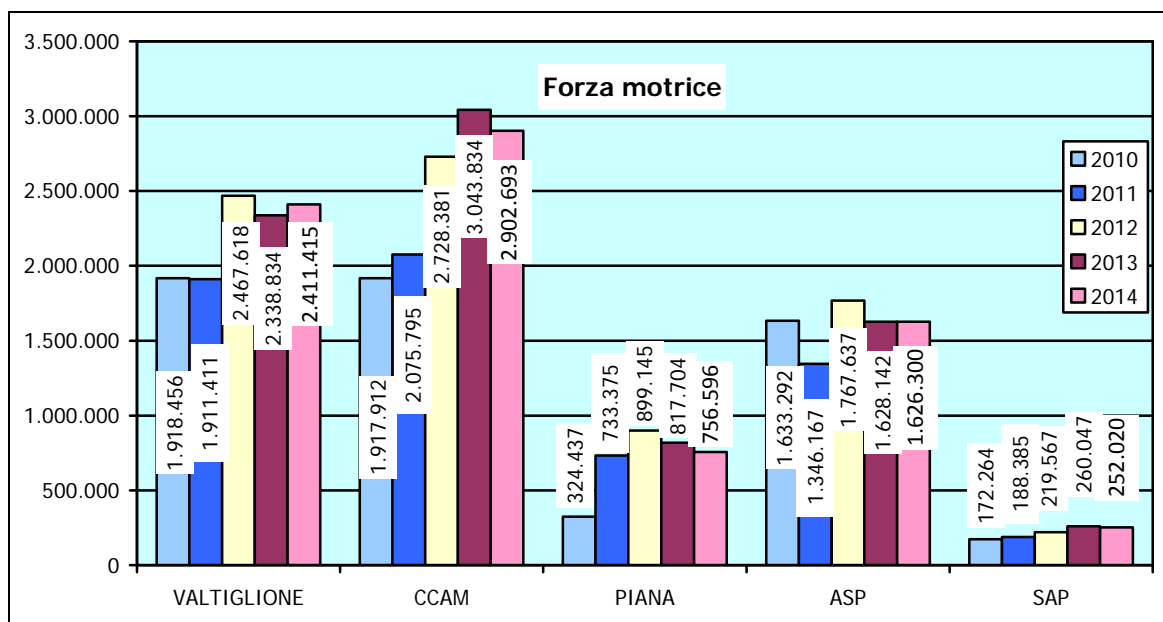
➤ **Ammontare della forza motrice dei Gestori anni 2010-2014.**

In considerazione della rilevanza assunta dalla voce "energia elettrica" nei bilanci dei Gestori, si propongono di seguito due grafici che mettono in evidenza l'ammontare del costo per ogni Gestore e la percentuale di tale voce sul totale dei costi operativi per gli anni dal 2010 al 2014.

Nel conteggio dei costi operativi non vengono considerate le seguenti voci:

- canone;
- ammortamenti e svalutazioni;
- accantonamenti per rischi.

Inoltre, dove presente, è stata sottratta la voce "incrementi immobilizzazioni per lavori interni".



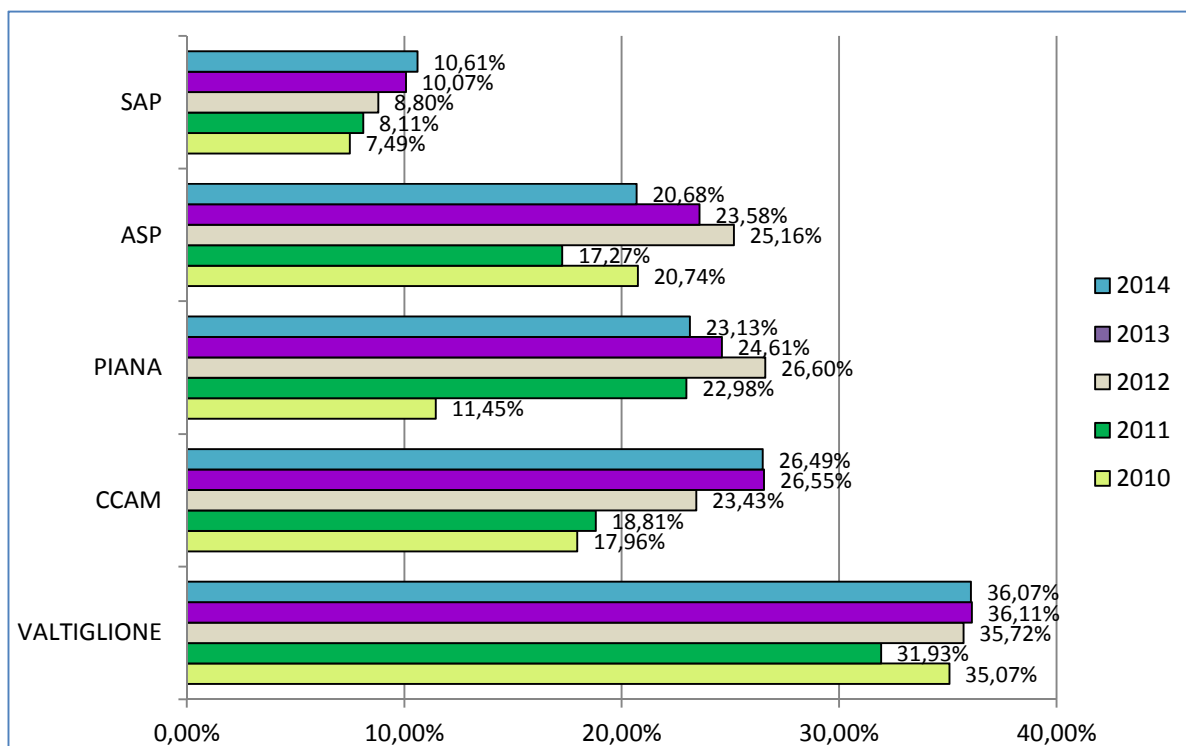
*Grafico 29: Costo energia elettrica Gestori Ato5 anni 2010-2011-2012-2013-2014*

Come evidenzia il grafico 29 i costi per energia elettrica sostenuti sono costantemente aumentati nei primi quattro anni presi in considerazione per i Gestori CCAM e SAP, mentre nel 2014 il costo è diminuito per entrambe.

Per Acquedotto Valtiglione, dopo una flessione registrata nel 2013, il costo per energia elettrica torna ad aumentare nel 2014.

Per Acquedotto Piana il costo risulta in flessione negli anni 2013 e 2014, dopo essere cresciuto nei tre anni precedenti.

Per ASP i costi per forza motrice nell'ultimo anno risultano in linea con quelli del 2013.



*Grafico 30: Peso energia elettrica su costi operativi Gestori Ato5 anni 2010-2011-2012-2013-2014*

Il peso del costo sostenuto per energia elettrica sul totale dei costi operativi risulta in costante aumento per SAP, in diminuzione tra 2013 e 2014 per ASP e Acquedotto Piana mentre per CCAM e Acquedotto Valtiglione il costo per energia rapportato ai costi operativi negli ultimi due anni è rimasto pressoché invariato.

## 3. ANALISI ECONOMICA DEI GESTORI DEL S.I.I.

### 3.1 Introduzione

L'analisi economica esamina la redditività aziendale, in altre parole la capacità dell'azienda di garantire la copertura dei costi e conseguire un congruo utile.

Ogni società ha come fine il conseguimento di un soddisfacente risultato economico nel tempo, pertanto il primo indice da calcolare è quello connesso alla redditività del capitale proprio (return on equity = ROE) dato dal rapporto tra utile d'esercizio e capitale proprio. Tale indice esprime la capacità della gestione a remunerare il capitale di rischio, investito nell'azienda dai soci.

Un altro indice interessante da valutare è il tasso di redditività del capitale investito (return on investment = ROI) dato dal rapporto tra il risultato operativo della gestione caratteristica e il capitale investito.

Riguardo ai due indici appena descritti alcuni ritengono che per enti che non hanno fini di redditività e che finanziano i propri investimenti in minima parte con patrimonio proprio e in massima parte con contributi pubblici (soprattutto in passato) e con indebitamento, indici quali Roe e Roi non siano molto significativi. Si è deciso di comprendere comunque nell'analisi economica tali indici per continuità rispetto agli anni precedenti, convinti inoltre della loro utilità.

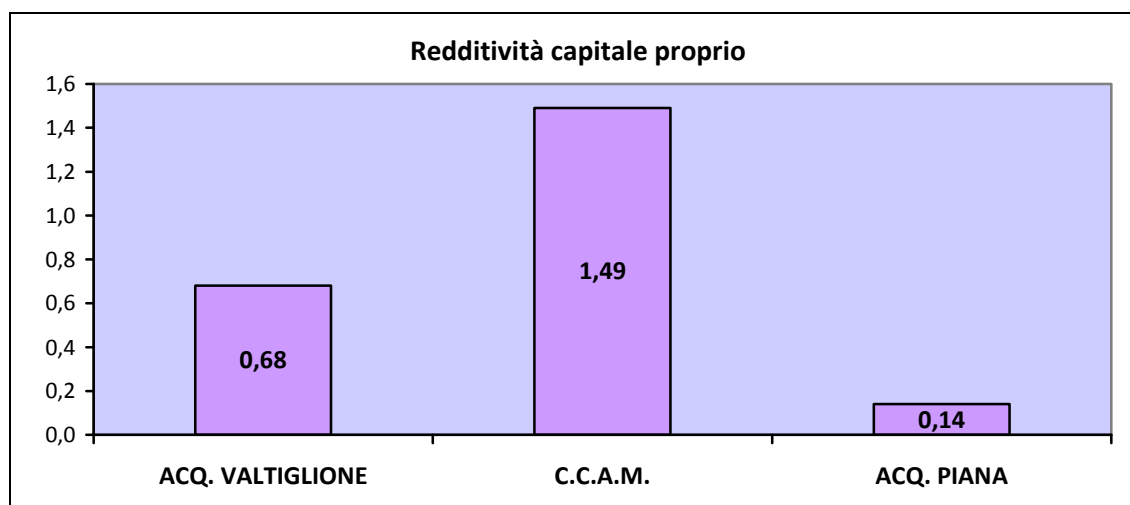
La redditività lorda delle vendite (return on sales = ROS) si ottiene dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi di vendita.

L'indice di indebitamento, detto anche leverage (effetto leva), è dato dal rapporto tra il totale impieghi e il capitale proprio. Nel caso (non verosimile) in cui la società finanzi tutti i suoi impieghi con il capitale proprio l'indice è pari a 1; quando la società fa anche ricorso all'indebitamento, il rapporto è superiore a 1.

L'A.S.P. S.p.A. è una società multi servizi che adotta una contabilità unica, pertanto non risulta possibile estrapolare dallo stato patrimoniale, unico per tutti i servizi che l'azienda fornisce, dati finanziari e patrimoniali relativi al servizio idrico integrato. A tal proposito non sono stati calcolati l'indice di redditività del capitale proprio e l'indice di redditività del capitale investito; ragionamento diverso si è seguito per il leverage che, pur calcolato rapportando dati dell'azienda nel suo complesso, rimane comunque significativo.

Si evidenzia che, per i Gestori con FoNI, l'importo dei ricavi è stato considerato al netto dell'ammontare per il 2014 di tale fondo.

### 3.2 ROE 2014: Risultato d'esercizio / Capitale proprio



*Grafico 31: ROE Gestori Ato5 anno 2014*

Il ROE (return on equity) esprime la redditività del capitale di rischio, investito dai soci nell'azienda.

Per tenere conto del rischio d'impresa si richiede una redditività superiore a quella garantita da rendite finanziarie certe.

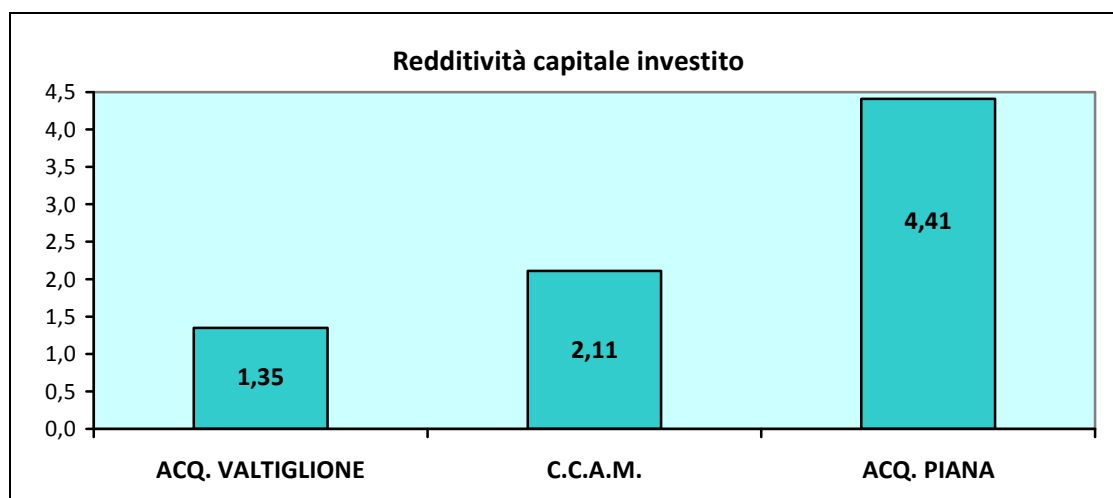
Maggiore è l'indice, migliore risulta la redditività dell'azienda; bisogna però considerare il divisore: aziende sottocapitalizzate presentano elevatissimi ROE, anche se nella realtà la redditività del capitale non è affatto elevata.

I gestori dell'A.Ato5 non sono aziende caratterizzate da bassa patrimonializzazione, pertanto l'indice è significativo.

L'Acquedotto Valtiglione registra un ROE positivo, come già nel 2013, in quanto nel 2014 il risultato d'esercizio fa registrare un utile. Il Consorzio Acquedotto Monferrato registra un indice positivo, pari a 1,49, in flessione rispetto al 2013 e al 2012; tale decremento è dovuto all'effetto combinato della diminuzione dell'utile d'esercizio e dell'incremento del capitale proprio a seguito dell'accantonamento a riserva dell'utile dell'esercizio. In ogni caso l'indice testimonia la redditività discreta della società.

L'Acquedotto della Piana presenta un indice pari a 0,14, in diminuzione rispetto all'esercizio 2013 a causa utile d'esercizio registrato nel 2014 inferiore rispetto al 2013.

### 3.3 ROI 2014: Risultato operativo / Capitale investito



*Grafico 32: ROI Gestori Ato5 anno 2014*

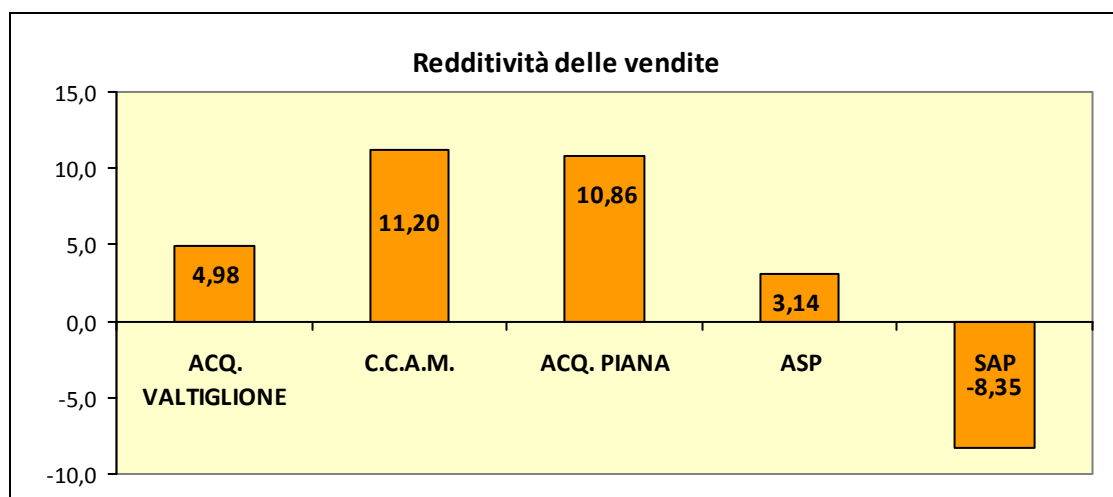
L'indice esprime la redditività del capitale investito; esso non è influenzato dal grado di indebitamento in quanto sul calcolo del ROI (return on investment) non incide la gestione finanziaria.

Per poter dare un giudizio sulla congruità dell'indice è necessario confrontarlo con il costo medio del denaro: è opportuno indebitarsi per effettuare investimenti nell'azienda se il ROI ottenuto è superiore al tasso da pagare a titolo di interesse.

Per questo secondo indice la situazione migliore è quella rappresentata dall'Acquedotto della Piana che registra un ROI di 4,41, in relazione al buon risultato registrato a livello operativo.

Anche il Consorzio Monferrato presenta un buon indice, benché inferiore a quello del Gestore precedente, mentre l'Acquedotto Valtiglione fa registrare un ROI pari a 1,35, in aumento rispetto all'anno precedente, grazie al miglior reddito operativo registrato nel 2014 rispetto al 2013.

### 3.4 ROS 2014: Risultato operativo / Ricavi di vendita



*Grafico 33: ROS Gestori Ato5 anno 2014*

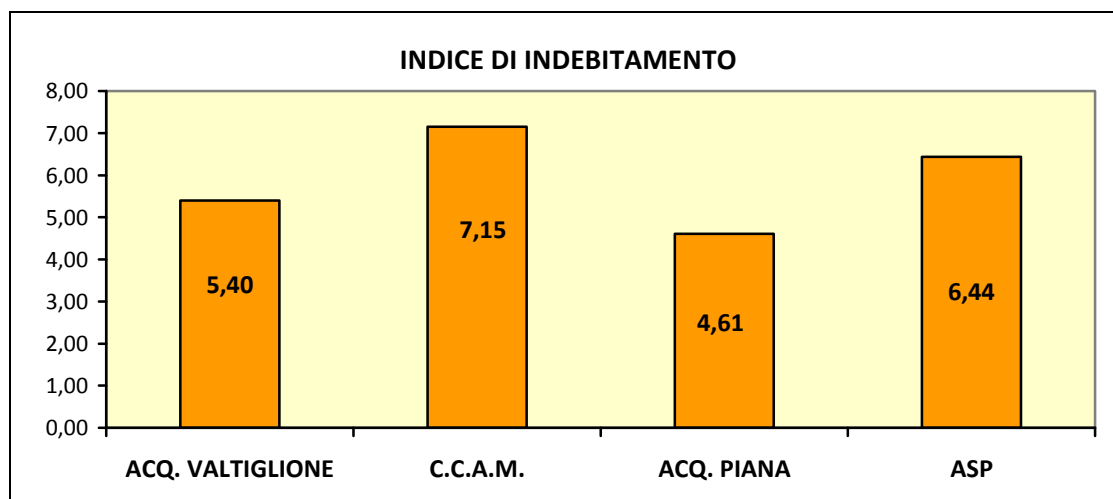
Il ROS (return on sales) indica la redditività operativa (derivante cioè dalla gestione caratteristica della società) delle vendite. Più l'indice è elevato e cresce nel tempo, più la redditività è positiva e le prospettive favorevoli.

Tra i cinque Gestori spiccano gli indici dell'Acquedotto della Piana e del CCAM, superiore a 10, grazie al buon risultato operativo registrato nell'esercizio 2014.

L'Acquedotto Valtigione e l'ASP presentano un indice positivo anche se non elevato.

Per Acque Potabili si evidenzia una redditività operativa negativa dovuta alla perdita registrata già a livello di reddito operativo. Occorre monitorare tale dato, in quanto il perdurare di una perdita a livello operativo mina la salute della società.

### **3.5 INDICE DI INDEBITAMENTO 2014: Totale impieghi / Capitale proprio**



*Grafico 34: LEVERAGE Gestori Ato5 anno 2014*

L'indice di indebitamento esprime l'incidenza dei mezzi di terzi rispetto ai mezzi propri (se il quoziente è pari a 3 significa che la società è finanziata per il 66% con capitale di terzi e per il 33% con capitale proprio).

Il rapporto accettabile è identificato in un valore pari a 3, anche se le banche, per la concessione di finanziamenti, in periodi normali accettano fino ad un capitale proprio pari al 20% del totale impieghi.

Per l'anno 2013 l'indice di indebitamento si attesta, per tutti i Gestori considerati, oltre il 3%, considerato il livello di guardia. Sarebbe opportuno abbassare tale quoziente almeno fino ad assestarsi su un valore pari a 4 per evitare difficoltà in caso di richiesta di finanziamento presso gli istituti bancari.

### **3.6 Andamento indici economici periodo 2011 - 2014**

Come già rilevato al capitolo 2, gli indici non sono significativi nel loro valore assoluto, ma piuttosto nelle indicazioni che provengono dal loro andamento nel tempo; proprio per questo motivo difficilmente vengono effettuate analisi sui singoli bilanci ma si preferisce osservare una serie storica di almeno tre anni. A tal proposito nelle tabelle e nei grafici

seguenti viene considerato l'andamento di Roe, Roi, Ros e Leverage Gestore per Gestore nell'arco temporale 2011-2014.

INDICI	ACQ. VALTIGLIONE			
	2011	2012	2013	2014
ROI	0,12	0,54	1,23	1,35
ROE	- 3,36	0,18	0,47	0,68
ROS	0,44	1,81	4,60	4,98
Indice di indebitamento (leverage)	4,30	4,98	5,36	5,40

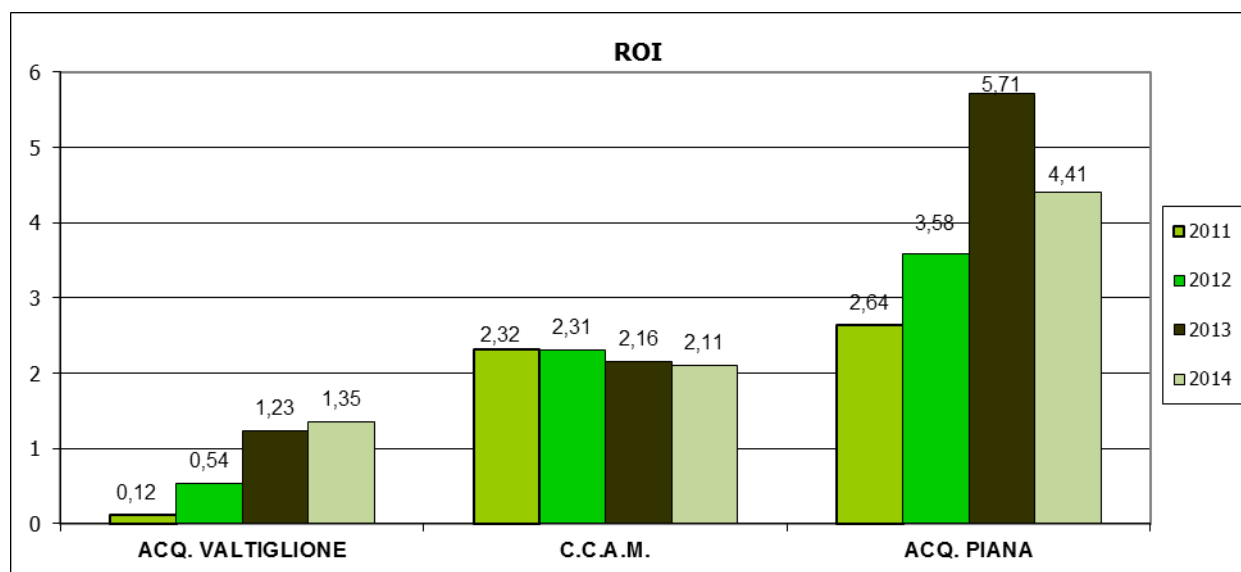
INDICI	C.C.A.M.			
	2011	2012	2013	2014
ROI	2,32	2,31	2,16	2,11
ROE	1,57	3,15	2,67	1,49
ROS	12,09	12,05	11,63	11,20
Indice di indebitamento (leverage)	7,16	7,27	7,32	7,15

INDICI	ACQUEDOTTO PIANA			
	2011	2012	2013	2014
ROI	2,64	3,58	5,71	4,41
ROE	0,88	1,00	0,19	0,14
ROS	7,07	8,65	13,21	10,86
Indice di indebitamento (leverage)	4,83	4,82	4,53	4,61

INDICI	A.S.P.			
	2011	2012	2013	2014
ROS	8,93	- 4,91	1,80	3,14
Indice di indebitamento (leverage)	6,84	6,55	6,55	6,44

INDICI	S.A.P.			
	2011	2012	2013	2014
ROS	- 26,22	- 18,34	2,94	- 8,35

### 3.6.1 Andamento del ROI (reddito operativo/totale impieghi).



*Grafico 35: Andamento ROI Gestori Ato5 anni 2011-2014*

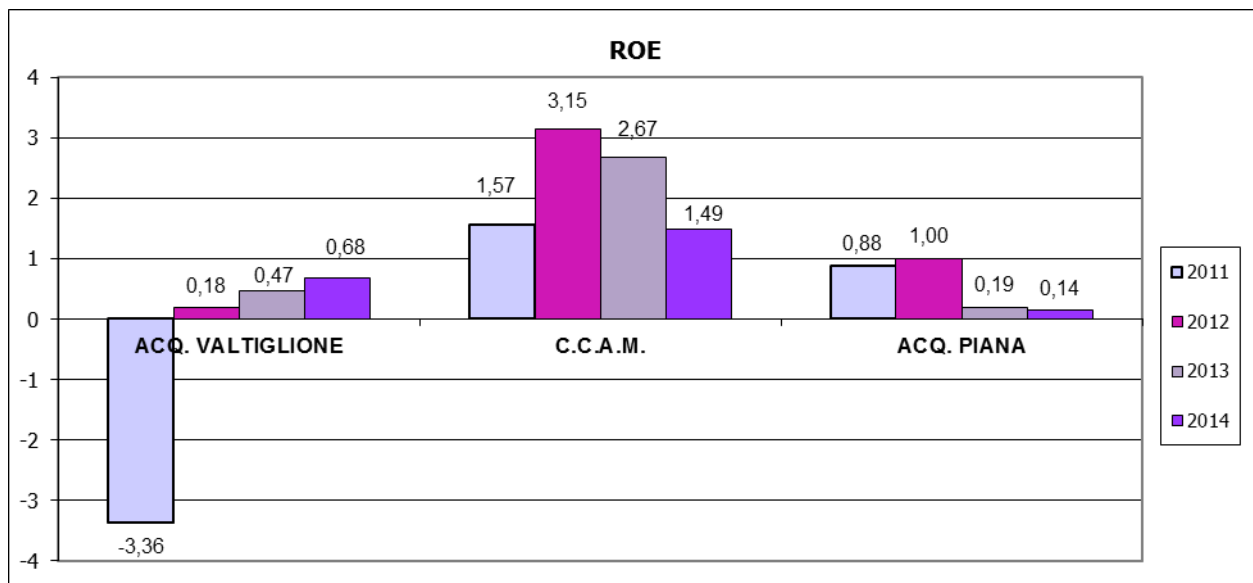
L'Acquedotto Valtigione per gli anni considerati presenta un ROI positivo, grazie al risultato operativo positivo; relativamente al 2012 occorre ricordare che il reddito operativo è influenzato dalla presenza del conguaglio sulle tariffe derivante dall'applicazione della Deliberazione 585/2012 AEEG; dal 2011 al 2014 il totale attività da bilancio del gestore registra un costante aumento, dovuto all'incremento di valore delle immobilizzazioni, in parte compensato dalla diminuzione dell'attivo circolante; si rileva un andamento analogo in positivo per il reddito operativo.

Il Consorzio Monferrato presenta un indice stabile nel periodo considerato, sempre superiore a 2, in diminuzione del 2013 e nel 2014. Tra 2013 e 2014 il totale impieghi registra una diminuzione dovuta soprattutto alla contrazione dei depositi bancari, una diminuzione più che proporzionale si riscontra a livello di reddito operativo.

Rispetto al 2011 il ROI dell'Acquedotto della Piana presenta un incremento nel 2012 e nel 2013 a causa dell'aumento del reddito della gestione tipica, mentre scende nel 2014 per la diminuzione a livello di reddito operativo.



### 3.6.2 Andamento del ROE (risultato d'esercizio/patrimonio netto).



*Grafico 36: Andamento ROE Gestori Ato5 anni 2011-2014*

Il patrimonio netto, denominatore dell'indice, è composto dalle voci:

- Capitale sociale,
- Riserva legale,
- Riserva statutaria,
- Altre riserve,
- Utili/Perdite portate a nuovo,
- Utile/Perdita d'esercizio.

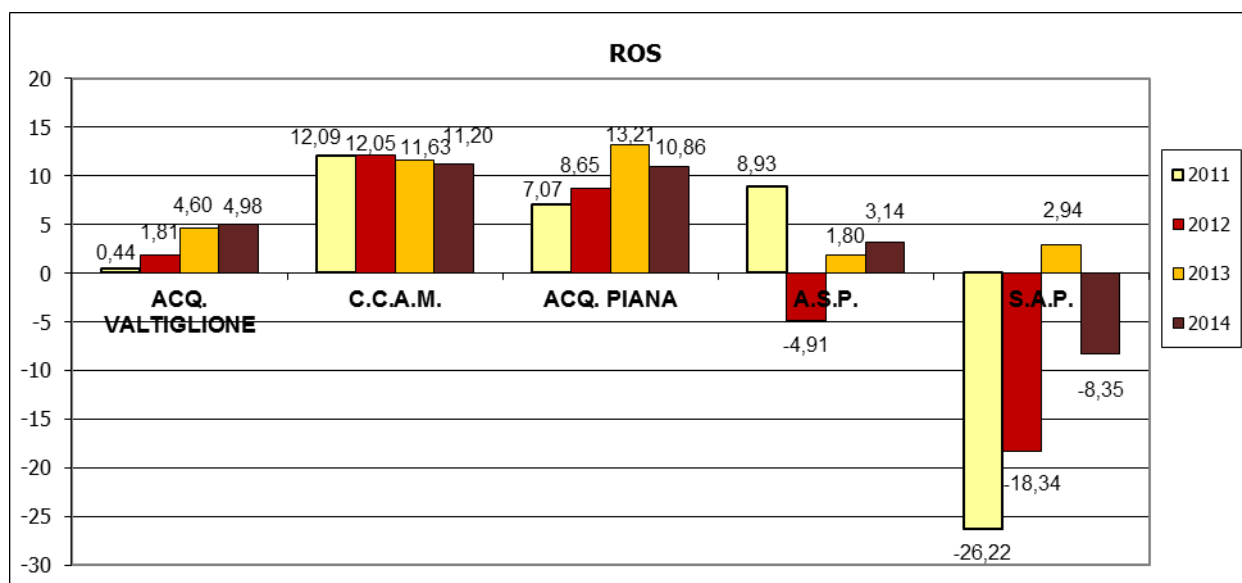
Per i gestori le variazioni di patrimonio netto sono dovute al risultato d'esercizio imputato a patrimonio, pertanto negli anni considerati non ci sono stati rilevanti variazioni nella voce a denominatore del ROE, quindi nell'analizzare l'indice occorre concentrare l'attenzione sul risultato d'esercizio.

Nel 2011 l'Acquedotto Valtiglione presenta un ROE negativo, a causa della perdita d'esercizio, negli altri anni l'indice è positivo in quanto la gestione d'esercizio porta a un utile; occorre però precisare che nel 2012 l'indice ha segno positivo in quanto il gestore ha ritenuto di imputare all'esercizio gran parte del conguaglio sulle tariffe derivante dall'applicazione della Deliberazione 585/2012 AEEG.

Il Consorzio Monferrato dopo l'incremento registrato nel 2012, nei due anni successivi presenta un indice inferiore in relazione alla contrazione dell'utile d'esercizio che comunque rimane più che discreto.

Per l'Acquedotto della Piana l'indice si presenta anche nel 2014 in flessione rispetto all'anno precedente, a causa dell'utile d'esercizio inferiore rispetto al 2013.

### 3.6.3. Andamento del ROS (reddito operativo/ricavi).



*Grafico 37: Andamento ROS Gestori Ato5 anni 2011-2014*

In merito al denominatore dell'indice, è stata considerata la voce A1 del bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", al netto del Foni per Consorzio Monferrato e Asti Servizi Pubblici.

Negli anni considerati l'Acquedotto Valtiglione registra un indice positivo grazie al risultato registrato a livello di gestione tipica; per il 2013 il ROS segna un netto incremento rispetto agli anni precedenti, dovuto sia all'aumento del reddito operativo sia alla flessione registrata a livello di ricavi, mentre nel 2014 il lieve aumento è dovuto ad un più che proporzionale aumento del reddito operativo rispetto all'aumento dei ricavi tipici.

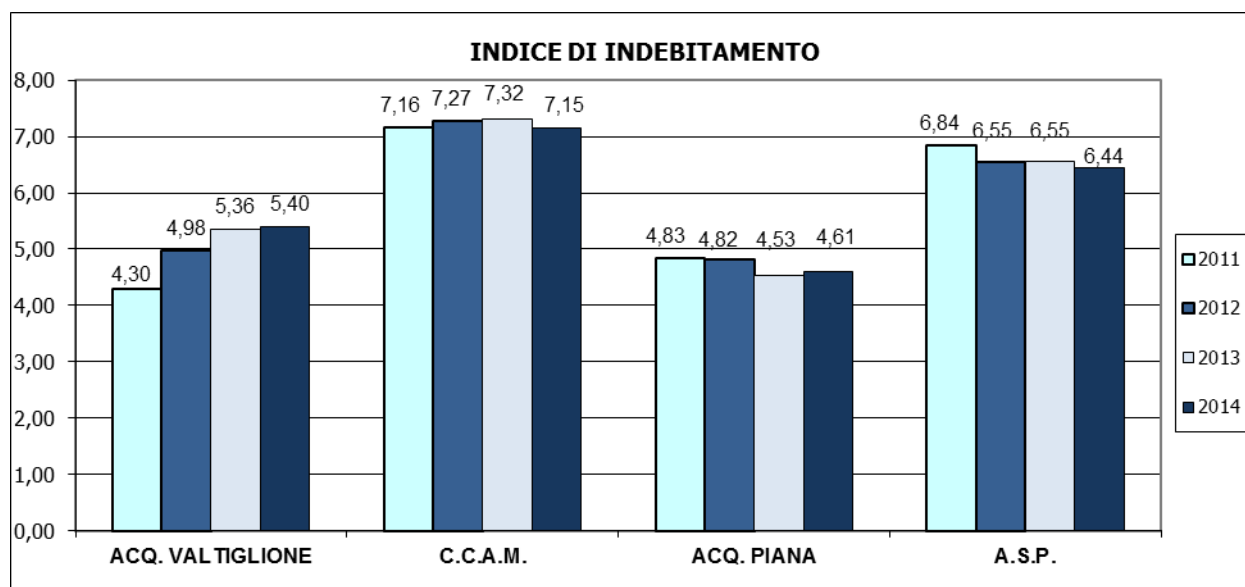
Dal 2011 il Consorzio Monferrato presenta un ROS superiore a 10 e stabile grazie alla variazione percentuale simile di ricavi e costi dell'attività tipica; nel 2014 l'indice, pur mantenendosi a livelli elevati, è sceso rispetto al 2013 in quanto il reddito operativo è diminuito.

L'Acquedotto della Piana registra un ROS elevato, pari a 7,07 nel 2011, a 8,65 nel 2012, a 13,21 grazie all'aumento del reddito operativo mentre nel 2014 scende a 10,86 per la diminuzione più che proporzionale del reddito operativo rispetto alla contrazione dei ricavi.

Per Asti Servizi Pubblici nel 2012 il ROS ha segno negativo a causa della perdita a livello di reddito operativo dovuta all'incremento più che proporzionale registrato dai costi rispetto ai ricavi della produzione, mentre nell'anno precedente presentava un indice attivo; nel 2013 l'indice, pari a 1,80, torna positivo in quanto il risultato operativo torna in attivo; nel 2014 l'indice migliora ulteriormente portandosi a 3,14, grazie all'incremento del reddito operativo che quasi raddoppia.

Per Società Acque Potabili il ROS ha valore negativo nei primi due anni considerati 2011-2012 a causa dell'importo elevato dei costi tipici dell'attività rispetto ai ricavi tariffari; il 2013 registra un'inversione di tendenza grazie al reddito operativo positivo; nel 2014 l'indicatore torna negativo a causa della perdita rilevata a livello operativo.

### 3.6.4. Andamento dell'INDICE DI INDEBITAMENTO (totale impieghi/capitale proprio).



*Grafico 38: Andamento LEVERAGE Gestori Ato5 anni 2011-2014*

Per capitale proprio si intende il patrimonio netto del bilancio del gestore, pertanto si rimanda a quanto indicato per il ROE.

Osservando l'andamento dell'indice nei quattro esercizi considerati, Acquedotto Valtigione, presenta un trend in continua crescita, quindi peggiorativo della situazione in essere.

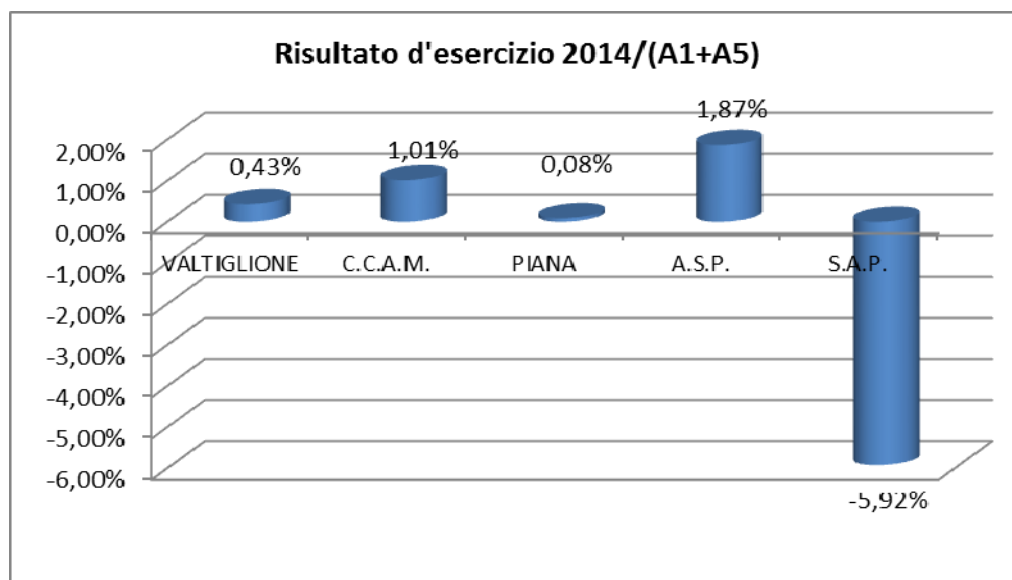
Per il primo anno l'indice di indebitamento del CCAM registra un decremento benché lieve, dovuto alla diminuzione degli impieghi e all'aumento del capitale proprio.

L'indice di Acquedotto della Piana, dopo il trend in diminuzione degli anni 2011, 2012 e 2013, nel 2014 si incrementa rispetto all'anno precedente attestandosi a 4,61.

ASP presenta indici elevati in tutti gli anni considerati, ma ogni anno in diminuzione rispetto agli esercizi precedenti.

### 3.7 Risultato d'esercizio/(Ricavi di vendita + altri ricavi).

Per avere una dimensione della redditività della gestione è utile considerare il rapporto tra il risultato d'esercizio e la somma delle voci A1 e A5 del valore della produzione.



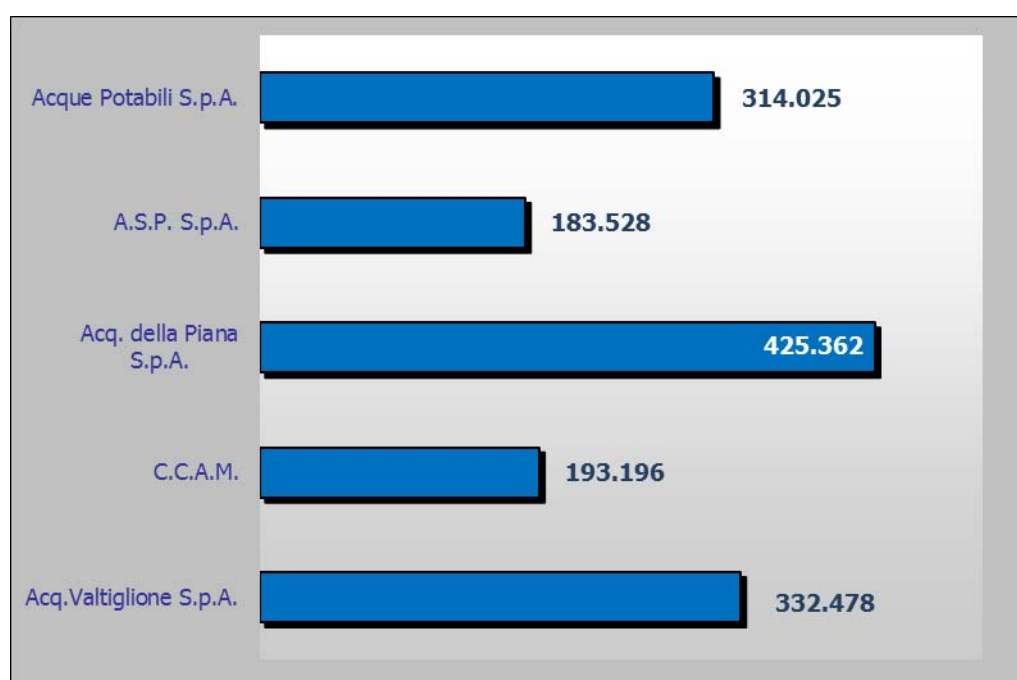
*Grafico 39: Rapporto Risultato d'esercizio/(A1+A5) Gestori Ato5 anno 2014*

Tra i dati in percentuale spicca il - 5,92% di SAP che evidenzia la perdita d'esercizio. ASP presenta un tasso pari a 1,87%, CCAM l'1,01%, mentre Valtiglione e Piana presentano le redditività più basse.

## 4. CONFRONTO DI ALCUNI INDICATORI RIFERITI ALL'ESERCIZIO 2014

### 4.1 Indicatori di produttività del lavoro:

- **Valore della produzione\* / numero di addetti**



\* al netto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

*Grafico 40: Valore produzione per addetto Gestori Ato5 anno 2014*

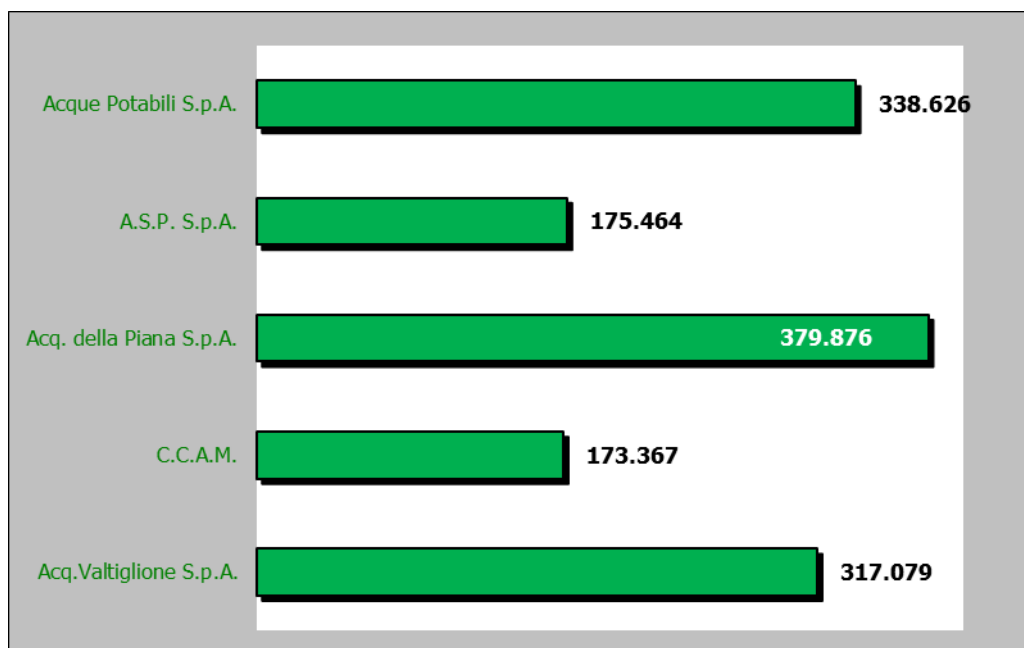
Gli impiegati part-time sono stati considerati ognuno sulla base della percentuale di ore lavorate rispetto alle ore di tempo pieno e nel computo degli addetti sono stati considerati anche gli interinali.

L'indice individua la parte del valore della produzione che si può attribuire ad ogni lavoratore. Maggiore è il valore della produzione, maggiore è l'indice; al contrario maggiore è il numero di addetti, minore è l'indice.

Anche per il 2014, come già per gli anni precedenti, spicca il valore dell'acquedotto della Piana che a fronte di un aumento elevato del valore della produzione, in seguito all'ampliamento dell'area di competenza, ha incrementato il numero di addetti di sole tre unità (da 8 a 11 dipendenti).

È bene considerare che i Gestori Acquedotto della Piana e Acquedotto Valtigione esternalizzano alcune attività, conseguentemente necessitano di un numero inferiore di addetti rispetto al CCAM e a SAP che utilizzano il proprio personale e a maggior ragione rispetto ad ASP i cui addetti svolgono la propria attività anche in territori gestiti da altri soggetti.

- Costi della produzione\* / numero di addetti**



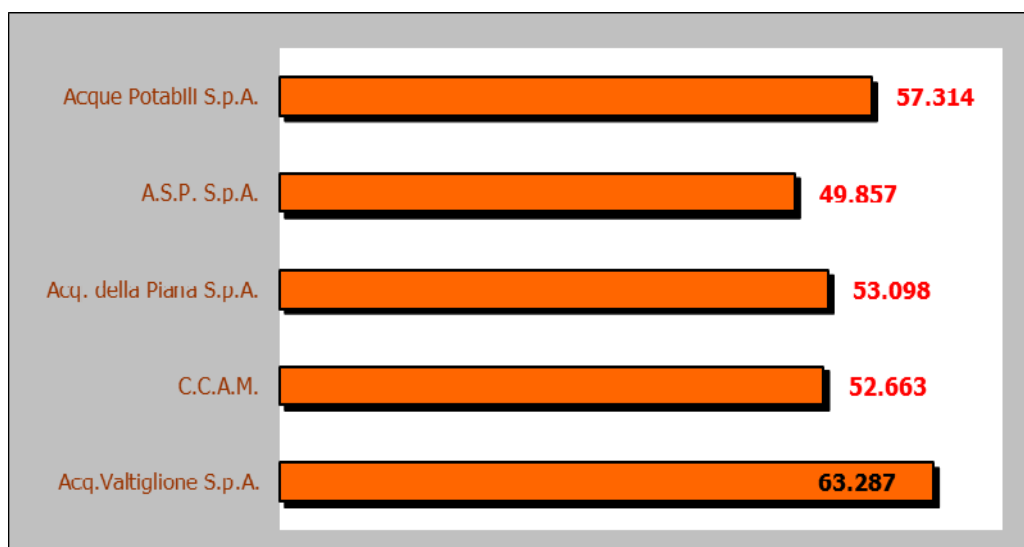
\* al netto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

*Grafico 41: Costo produzione per addetto Gestori Ato5 anno 2014*

L'indice individua la parte del costo della produzione da attribuire a ogni lavoratore. Maggiori sono i costi della produzione, maggiore è l'indice; per contro maggiore è il numero di addetti, minore è l'indice.

Il valore elevato in capo ad Acquedotto della Piana, ad Acquedotto Valtigione e a Società Acque Potabili è legato a minor personale e a un elevato ammontare dei costi della produzione, in particolare per i primi due gestori i costi per servizi, in quanto alcune attività sono state esternalizzate.

- Costo del lavoro / numero di addetti**



*Grafico 42: Costo medio del lavoro Gestori Ato5 anno 2014*

La voce Costo del lavoro ospita l'intero ammontare della voce B.9 "Costi per il personale" del Bilancio IV Direttiva CEE dei cinque Gestori.

Tale voce comprende:

- le retribuzioni lorde;
- gli oneri sociali (INPS, INAIL);
- i premi INAIL;
- la quota TFR maturata nell'anno;
- l'adeguamento TFR;
- la quota Fondo Pensione Complementare;
- le coperture assicurative dirigenti;
- il Fondo assistenza sanitaria integrativa dirigenti.

Per ASP si è considerato il costo totale del personale impiegato nel settore idrico, comprensivo della quota di costo degli addetti "a scavalco" di più business unit, pari ad € 3.553.801.

Occorre precisare che il costo del lavoro relativo alla posizione dirigenziale e ai quadri incide maggiormente sul costo medio in strutture di dimensioni limitate, con pochi addetti, rispetto a organizzazioni con un numero di dipendenti più elevato.

Nel grafico seguente vengono esposti i dati relativi all'indice per l'anno 2014 confrontati con quelli degli indici per il 2013, il 2012, il 2011, il 2010 e il 2009.

Per Società Acque Potabili sono stati analizzati gli anni dal 2014 al 2010, in quanto per l'anno precedente non si dispone del conto economico con attribuzione dei costi indiretti.

Nel passaggio tra 2013 e 2014 il costo complessivo del lavoro (voce B9 - "Personale" del bilancio) ha subito un incremento di circa 92.000 € per CCAM, di circa 17.000 € per SAP, di circa 17.000 € per Acquedotto della Piana, di circa 41.000 € per Acquedotto Valtiglione e di circa 93.000 € per ASP.

Confrontando al forza lavoro dei Gestori nel 2012 e nel 2013, il numero di addetti è rimasto invariato per l'Acquedotto della Piana e l'Acquedotto Valtiglione, è aumentato di 0,66 unità per il Consorzio Monferrato, è diminuito di 1,60 per Asti Servizi Pubblici, mentre per la Società Acque Potabili si è preso il dato fornito per il 2013 in quanto il dato 2014, benché più volte richiesto, non è ancora stato fornito.

Il numero medio di addetti per Gestore per l'anno 2014 risulta il seguente:

- Acquedotto Valtiglione S.p.A.: 24,25;
- Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato: 90,33;
- Acquedotto della Piana S.p.A.: 11;
- Asti Servizi Pubblici: 71,28;
- Società Acque Potabili S.p.A.: 9,5.

Il rapporto tra costo del lavoro e numero di addetti è rimasto pressoché stabile per CCAM, è aumentato per gli altri quattro Gestori.

Per completezza di analisi si rileva che il costo medio del lavoro per addetto della struttura dell'Autorità d'Ambito n. 5 è pari a € 47.256 per il 2009 a € 50.756 nel 2010, a € 50.035 nel 2011, a € 52.171 nel 2012, a € 52.074 nel 2013 e a € 52.000 nel 2014.

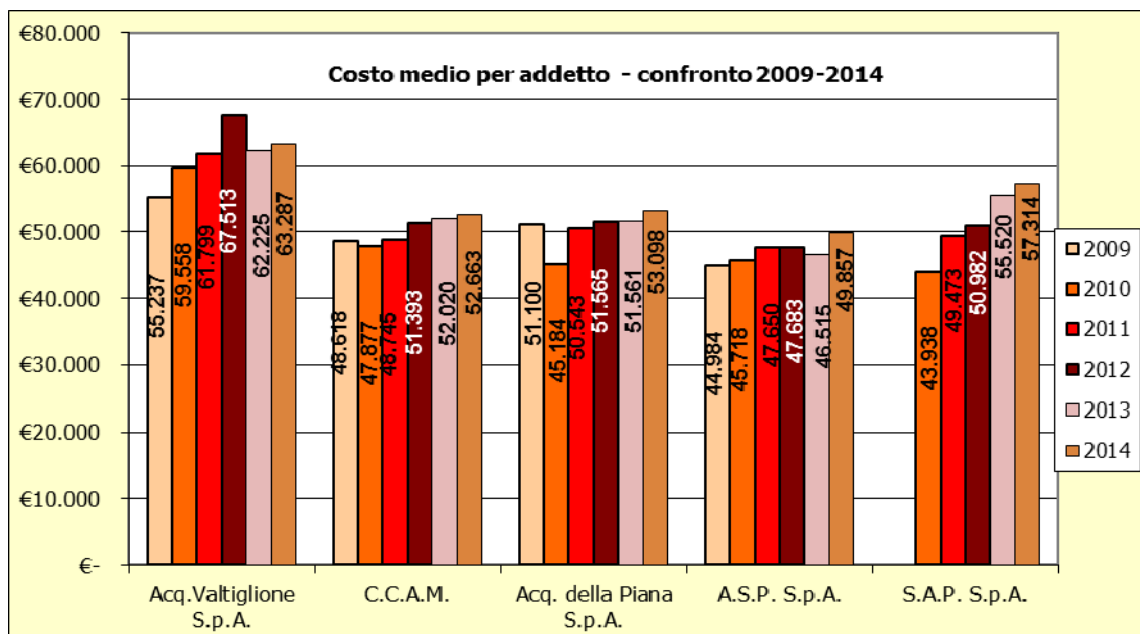


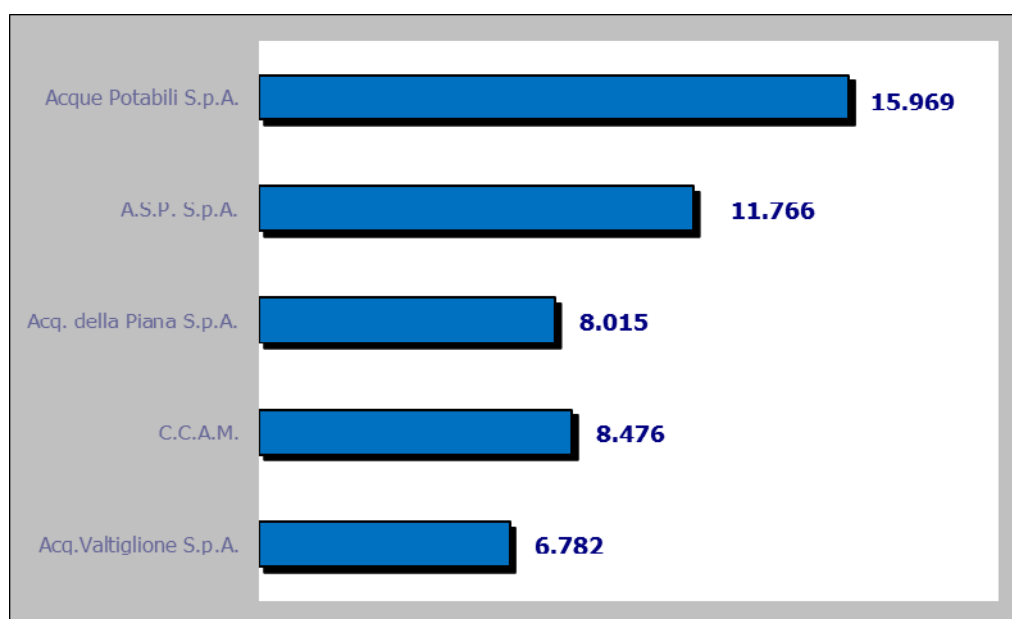
Grafico 43: Costo medio del lavoro Gestori Ato5 anni 2009-2014

#### 4.2 Indicatori di economicità.

I Km di rete acquedottistica utilizzati sono al netto degli allacci.

Per i Gestori Acquedotto della Piana e Acque Potabili S.p.A. come Km di rete acquedottistica sono stati indicati i valori forniti per l'anno 2013, non avendo ancora il dato relativo al 2014.

- **Valore della produzione\* / km. di rete acquedottistica**



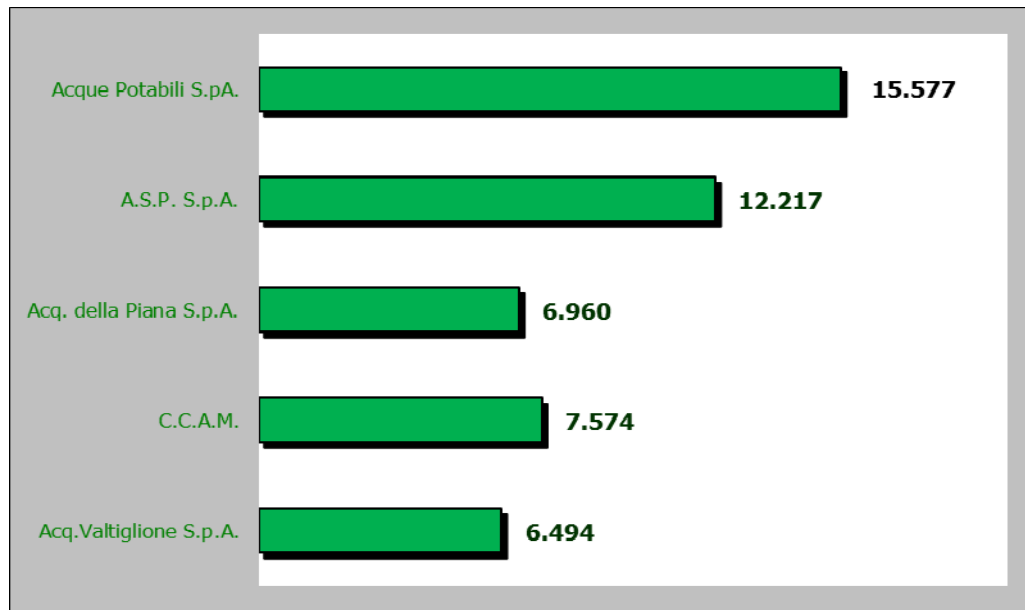
\* al netto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Grafico 44: Valore produzione per km rete acquedottistica Gestori Ato5 anno 2014



Maggiore è l'indice, migliore è l'andamento. Molto dipende dalla dispersione sul territorio delle unità immobiliari servite; spicca il dato di ASP e di Acque Potabili. Al contrario l'Acquedotto della Piana, il CCAM e l'Acquedotto Valtiglione che hanno una elevata dispersione sul territorio delle utenze servite presentano indici inferiori.

- **Costo della produzione\* / km. di rete acquedottistica**

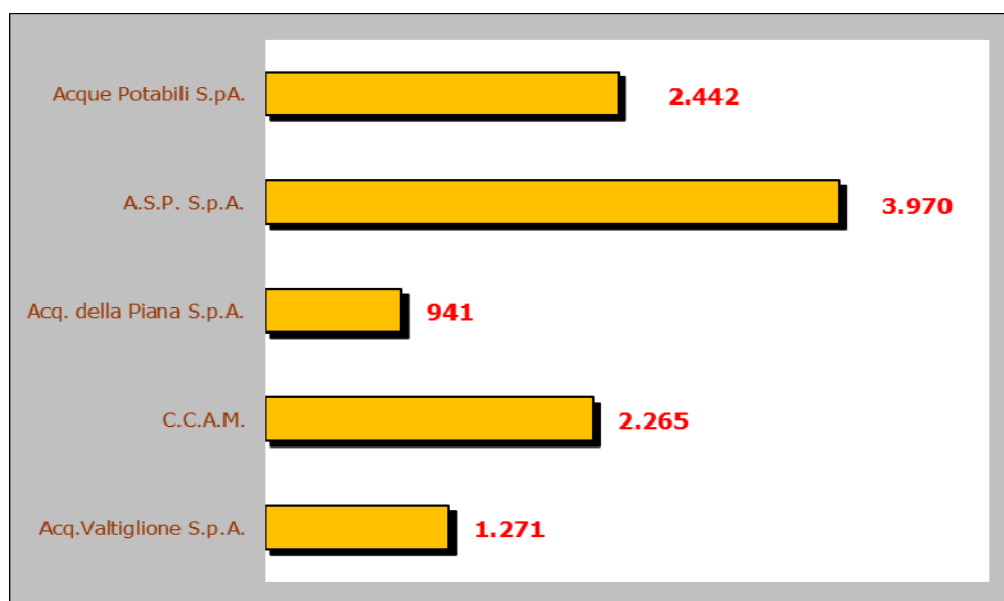


\* al netto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

*Grafico 45: Costo produzione per km rete acquedottistica Gestori Ato5 anno 2014*

A differenza dell'indice precedente, minore è l'indice migliore è l'andamento. L'indice è strettamente collegato al grado di dispersione delle unità abitative servite: maggiore è la dispersione maggiore sono i chilometri di rete acquedottistica che influiscono positivamente sull'indice.

- **Costo del lavoro / km. di rete acquedottistica**



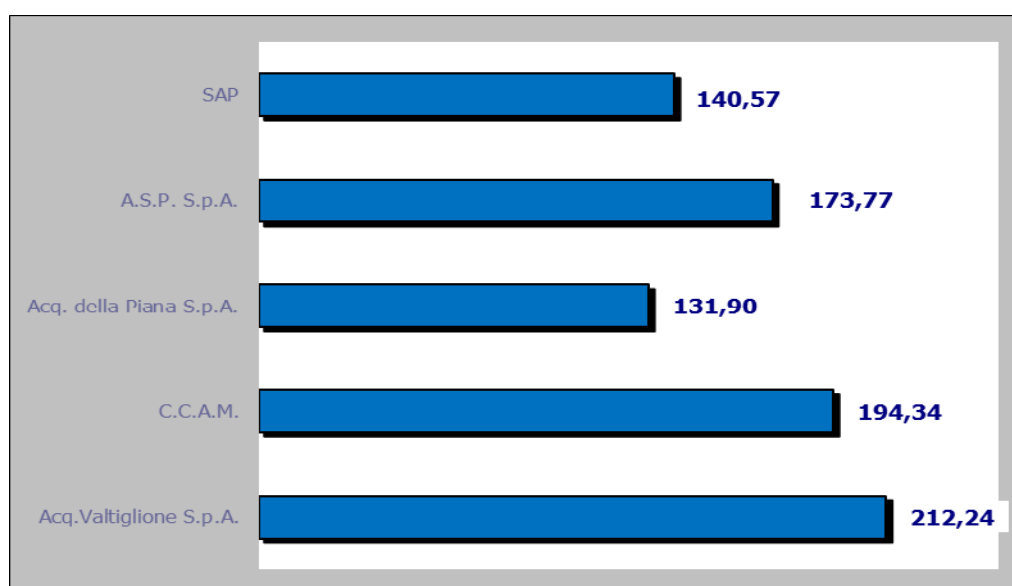
*Grafico 46: Costo del lavoro per km rete acquedottistica Gestori Ato5 anno 2014*

L'indice stabilisce il grado di efficienza rispetto al costo dei dipendenti: anche su questo indicatore incide la natura dell'area in cui si trova ad operare il Gestore.

Occorre precisare che ASP, Gestore che presenta l'indice più elevato, gestisce il servizio servendosi quasi esclusivamente di propri addetti.

Per il dato dell'Acquedotto della Piana, il più basso dei cinque, occorre tenere presente che questo Gestore fa ricorso ai servizi di terzi operatori, quali ASP e SAP, per far fronte alle proprie necessità di fornitura del servizio, presenta quindi un costo del lavoro inferiore; ragionamento analogo vale per l'Acquedotto Valtigione.

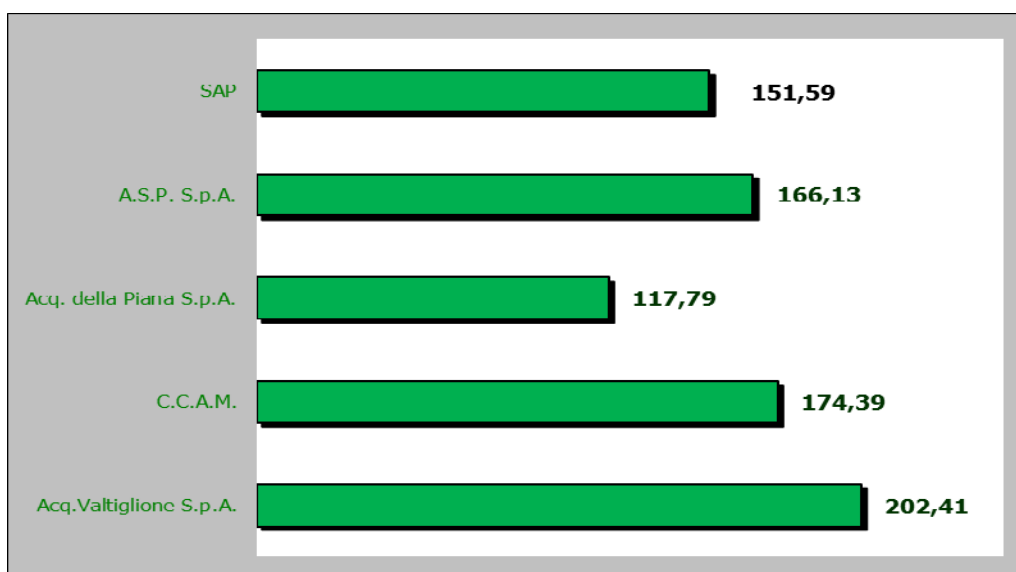
- **Valore della produzione\* / abitanti serviti**



\* al netto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

*Grafico 47: Valore produzione per abitanti serviti Gestori Ato5 anno 2014*

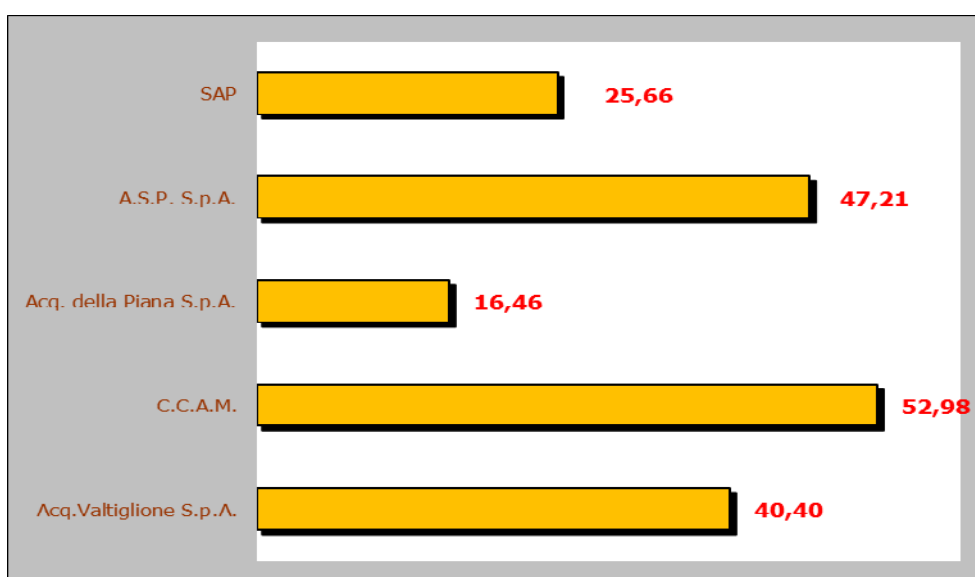
- **Costi della produzione\* / abitanti serviti**



\* al netto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

*Grafico 48: Costo produzione per abitanti serviti Gestori Ato5 anno 2014*

- **Costo del lavoro / abitanti serviti**



*Grafico 49: Costo del lavoro per abitanti serviti Gestori Ato5 anno 2014*

I tre grafici precedenti riportano il valore della produzione, il costo della produzione (entrambe al netto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni) e il costo del personale con il numero di abitanti serviti.

Per i dati relativi agli abitanti si è considerato il numero di abitanti relativi al servizio acquedotto indicati dai Gestori nel foglio Dati tecnici e patrimoniali del Raccolta dati tariffari nell'ambito della raccolta dati anno 2014 per il Gestori ASP, CCAM e Acquedotto Valtigione, mentre per Acque Potabili e Acquedotto della Piana i dati si riferiscono al 2012.

L'acquedotto Valtiglione, con 37.988 abitanti serviti, mostra i maggiori valore e costo della produzione pro capite; il costo del lavoro per ogni abitante servito, pari a € 40,40, si pone poco al di sotto della media tra i Gestori (pari a € 42,25), occorre però considerare che la società esternalizza molte attività.

Il Consorzio Monferrato ha un bacino di utenza di 89.798 abitanti, presenta i secondi maggiori valore e costo della produzione per abitante servito, dopo l'Acquedotto Valtiglione; il costo del lavoro pro capite, pari a € 52,98, risulta il più elevato dell'Ambito.

L'Acquedotto della Piana, con 35.475 abitanti (dati 2012), fa rilevare un valore della produzione per cittadino pari a € 131,90, il più basso riscontrato, il costo della produzione pro capite inferiore tra i Gestori e un costo medio del lavoro per abitante di € 16,46, nettamente inferiore rispetto ai valori degli altri Gestori; occorre tenere presente che l'Acquedotto della Piana esternalizza alcune attività.

L'ASP serve 75.284 cittadini, presenta sia il valore sia il costo medio della produzione contenuti ma un elevato costo medio del lavoro per abitante, di € 47,21; è necessario considerare che il Gestore gestisce il servizio servendosi quasi esclusivamente di propri addetti e presta servizio anche all'esterno.

La SAP opera in un bacino di utenza di 21.222 abitanti (dati 2012), presenta un valore della produzione pro capite di € 140,57, un costo medio di produzione di € 151,59 e un costo medio per abitante contenuto, pari a € 25,66.

## 5. ARTICOLAZIONE TARIFFARIA NELL'ESERCIZIO 2014

Le tariffe applicate dai Gestori al 31 dicembre 2014, esposte nelle pagine seguenti, sono state predisposte dagli uffici Ato5 e approvate con Deliberazione n. 7 del 21 marzo 2014 della Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Per la nuova impostazione tariffaria l'approvazione definitiva dell'incremento tariffario spetta all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico che con Deliberazione 281/2014/R/IDR del 12 giugno 2014 ha approvato, quali valori massimi, ai sensi dell'articolo 5.4 della Deliberazione 643/2013/R/IDR, i seguenti valori del moltiplicatore tariffario (da applicare alle articolazioni tariffarie anno 2012 come da Metodo Tariffario Normalizzato):

GESTORE	MOLTIPLICATORE TARIFFARIO
Asti Servizi Pubblici S.p.A.	1,093
Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato	1,171
Acquedotto della Piana S.p.A.	1,152
Acquedotto Valtiglione S.p.A. con gestione operativa Acque Potabili S.p.A.	1,208

### Asti Servizi Pubblici S.p.A.

USO	FASCE	TARIFFA 2014 (€/mc)
<b>UTENZE DOMESTICHE E PER COMUNITÀ SENZA SCOPO DI LUCRO</b>		
<b>Domestico</b>	quota di accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	16,395
	da 0 a 50 mc	0,44813
	oltre 50 e sino a 100 mc	0,86347
	oltre 100 e sino a 150 mc	1,25695
	oltre 150 e sino a 200 mc	1,67229
	oltre 200 mc	2,12042

<b>UTENZA SPECIALE (Uffici e servizi pubblici)</b>		
	quota di accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	16,395
	da 0 a 50 mc	0,44813
	oltre 50 e sino a 100 mc	0,86347
	oltre 100 e sino a 150 mc	1,25695
	oltre 150 e sino a 200 mc	1,67229
	oltre 200 mc	1,67229
<b>UTENZA COMUNALE</b>		
	Tariffa unica	0,86347
<b>UTENZA PRODUTTIVA</b>		
	quota di accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	16,395
<b>Commerciali industriali e diverse</b>	da 0 a 50 mc	0,86347
	oltre 50 e sino a 100 mc	1,25695
	oltre 100 e sino a 150 mc	1,67229
	oltre 150 e sino a 200 mc	2,12042
	oltre 200 mc	2,12042
<b>UTENZA ZOOTECNICA + assistenziale</b>		
	quota di accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	16,395
	Tariffa unica	0,44813
<b>UTENZA AGRICOLA</b>		
	quota di accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	16,395
	da 0 a 50 mc	0,44813
	oltre 50 e sino a 100 mc	0,86347
	oltre 100 e sino a 150 mc	1,25695
	oltre 150 e sino a 200 mc	1,67229
	oltre 200 mc	1,67229

<b>UTENZA FOGNATURA – DEPURAZIONE usi civili o assimilati</b>		
	quota accesso servizio fognatura (Euro/anno)	14,209
	Tariffa fognatura (Euro/mc)	0,13116
	Tariffa depurazione(Euro/mc)	0,34976

### Acquedotto della Piana S.p.A.

<b>USO</b>	<b>FASCE</b>	<b>TARIFFA 2014 (€/mc)</b>
<b>UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI</b>		
<b>Domestico</b>	quota accesso servizio acquedotto (Euro/anno)	17,68
	quota accesso servizio fognatura (Euro/anno)	14,14
	Tariffa agevolata da 0 a 50 mc	0,658722
	oltre 50 e sino a 100 mc	0,999846
	oltre 100 e sino a 150 mc	1,293919
	oltre 150 e sino a 200 mc	1,446837
	oltre 200 mc	2,023219
<b>UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI</b>		
<b>Domestico non residente</b>	quota accesso servizio acquedotto (Euro/anno)	35,36
	quota accesso servizio fognatura (Euro/anno)	28,28
	Tariffa agevolata da 0 a 50 mc	0,658722
	oltre 50 e sino a 100 mc	0,999846
	oltre 100 e sino a 150 mc	1,293919

	oltre 150 e sino a 200 mc	1,446837
	oltre 200 mc	2,023219
<b>UTENZE PRODUTTIVE</b>		
<b>Artigianale, commerciale, industriale</b>	quota accesso servizio acquedotto (Euro/anno)	vedi tabella *
	quota accesso servizio fognatura (Euro/anno)	vedi tabella *
	Tariffa agevolata da 0 a 150 mc	1,293919
	oltre 150 e sino a 200 mc	1,446837
	oltre 200 mc	2,023219
<b>cantiere</b>	quota accesso servizio acquedotto (Euro/anno)	vedi tabella *
	quota accesso servizio fognatura (Euro/anno)	vedi tabella *
	Tariffa unica (Euro/mc)	1,446837
<b>UTENZE AGRICOLE ZOOTECHICHE</b>		
<b>agricolo</b>	quota accesso servizio acquedotto (Euro/anno)	vedi tabella *
	quota accesso servizio fognatura (Euro/anno)	vedi tabella *
	Tariffa agevolata da 0 a 150 mc	0,658722
	oltre 150 (Euro/mc)	0,999846
<b>allevamento</b>	quota accesso servizio acquedotto (Euro/anno)	vedi tabella *
	Tariffa unica (Euro/mc)	0,470516
<b>UTENZE SPECIALI uffici e servizi pubblici – IPAB ecc...</b>		
<b>diversi</b>	quota accesso servizio acquedotto (Euro/anno)	vedi tabella *
	quota accesso servizio fognatura (Euro/anno)	vedi tabella *
	da 0 a 200 mc	0,470516
	oltre 200 mc	0,999846



<b>SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>		
	Tariffa fognatura (Euro/mc)	0,141154
	Tariffa depurazione (Euro/mc)	0,352887

<b>(*) Tabella applicazione numero di quote fisse agli usi diversi dal domestico</b>					
Pollici diam. contatore	diam. contatore mm	Portata nominale Qn mc/h	Numero di quote fisse da considerare	Q.F. Acquedotto	Q.F. Fognatura
½"	13/15	1,5	1	17,68	14,14
¾"	20/25	2,5	2	35,36	28,28
1"	25	3,5	3	53,04	42,42
1"1/4	30	5	4	70,72	56,56
1"1/2	40	10	5	88,40	70,70
2"	50	15	6	106,08	84,84
2"1/2	65	25	7	123,76	98,98
3"	80	40	8	141,44	113,12
4"	100	60	9	159,12	127,26

### Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato

USO	FASCE	TARIFFA 2014 (€/mc)
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
<b>domestico</b>	quota di accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	46,840
	da 0 a 30 mc	0,889960
	oltre 30 e sino a 80 mc	1,288100
	oltre 80 e sino a 130 mc	1,697950
	oltre 130 e sino a 180 mc	1,756500
	oltre 180 mc	1,815050
<b>UTENZE PRODUTTIVE NON DOMESTICHE E ALTRI USI</b>		

<b>artigianale commerciale industriale</b>	quota di accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	64,4050
	da 0 a 80 mc (fisso)	1,288100
	oltre 80 e sino a 130 mc	1,697950
	oltre 130 mc e sino a 180 mc	1,815050
	oltre 180 mc	1,990700
<b>UTENZE AGRICOLE ZOOTECHICHE</b>		
<b>Uso agricolo</b>	quota di accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	46,840
	da 0 a 80 mc	0,889960
	oltre 80 e sino a 130 mc	1,288100
	oltre 130 mc	1,697950
<b>Uso zootecnico</b>	Tariffa unica	0,644050
<b>UTENZE COMUNALI</b>		
<b>Utenza comunali</b>	quota di accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	46,840
	tariffa unica	1,288100
Quota fissa fognatura (Euro/anno)		45,6690
Tariffa fognatura		0,234200
Tariffa depurazione		0,374720

## Acquedotto Valtiglione S.p.A.

USO	FASCE	TARIFFA 2014 (€/mc)
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
<b>domestico</b>	quota di accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	31,408
	quota accesso al servizio acquedotto non residenti (Euro/anno)	43,488
	da 0 a 30 mc	0,8456
	oltre 30 e sino a 100 mc	1,3892
	oltre 100 e sino a 150 mc	1,7878
	oltre 150 e sino a 200 mc	2,1502
	oltre 200 mc	2,3677
<b>UTENZE PRODUTTIVE</b>		
<b>Uso artigianale commerciale industriale</b>	quota di accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	72,48
	da 0 a 200 mc (fisso)	1,3892
	oltre 200 e sino a 300 mc	1,7878
	oltre 300 mc e sino a 400 mc	2,1502
	oltre 400 mc	2,3677
<b>uso cantiere</b>	quota di accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	84,56
	da 0 a 200 mc (fisso)	1,7878
	oltre 200 e sino a 300 mc	2,1502
	oltre 300 mc	2,3677
<b>UTENZE AGRICOLE E ZOOTECHNICHE</b>		
	quota di accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	31,408
	tariffa unica	0,6886

<b>ALTRE UTENZE</b>		
	quota di accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	48,32
<b>IPAB</b>	tariffa unica	0,6886
<b>EE.LL</b>	tariffa unica	1,4496
Quota fissa fognatura residenti (Euro/anno)		24,16
Quota fissa fognatura non residenti, zootecniche e altre utenze (Euro/anno)		36,24
Quota fissa fognatura utenze produttive e cantiere (Euro/anno)		60,40
Tariffa fognatura		0,3262
Tariffa depurazione		0,4590
Tariffa fognatura utenti Comune di Costigliole (Euro/mc)		0,4470

**Acquedotto Valtiglione S.p.A. con gestione operativa Acque  
Potabili Comuni di Canelli e Nizza Monferrato**

<b>USO</b>	<b>FASCE</b>	<b>TARIFFA 2014 (€/mc)</b>
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
<b>domestico</b>	quota di accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	26,576
	quota di accesso al servizio fognatura (Euro/anno)	14,496
	da 0 a 50 mc	0,8456
	oltre 50 e sino a 100 mc	1,3892
	oltre 100 e sino a 150 mc	1,8120
	oltre 150 e sino a 200 mc	2,1744
	oltre 200 mc	2,7784
<b>UTENZE AGRICOLE e ALLEVAMENTO</b>		

	quota di accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	26,576
	quota di accesso al servizio fognatura (Euro/anno)	14,496
	Tariffa unica	0,7731
<b>UTENZE PRODUTTIVE</b>		
	quota di accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	72,48
	quota di accesso al servizio fognatura (Euro/anno)	14,496
	da 0 a 50 mc	1,5704
	oltre 50 e sino a 100 mc	1,9328
	oltre 100 e sino a 150 mc	2,5368
	oltre 150 e sino a 200 mc	3,1408
	oltre 200 mc	3,5032
<b>USO CANTIERE</b>		
	quota di accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	26,576
	quota di accesso al servizio fognatura (Euro/anno)	14,496
	da 0 e sino a 200 mc	1,8120
	oltre 200 e sino a 300 mc	2,1744
	oltre 300 mc	2,7784
<b>USI DIVERSI</b>		
	quota di accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	26,576
	quota di accesso al servizio fognatura (Euro/anno)	14,496
<b>IPAB</b>	tariffa unica	0,7731
<b>EE.LL</b>	tariffa unica	1,4496
Tariffa fognatura (€/mc)		0,2416
Tariffa depurazione (€/mc)		0,4349

**Acquedotto Valtiglione S.p.A. Comune di Cerro Tanaro**

USO	FASCE	TARIFFA 2014 (€/mc)
<b>UTENZE DOMESTICHE E PER COMUNITA' SENZA SCOPO DI LUCRO</b>		
<b>domestico</b>	Accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	19,33
	Accesso al servizio acquedotto non residenti (Euro/anno)	30,20
	da 0 a 30 mc	0,7973
	oltre 30 e sino a 100 mc	1,3288
	oltre 100 e sino a 150 mc	1,6912
	oltre 150 e sino a 200 mc	2,1502
	oltre 200 mc	2,3677
<b>UTENZE COMUNALI</b>		
	accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	42,28
	Tariffa unica	1,4375
<b>UTENZE PRODUTTIVE</b>		
<b>commerciali industriale e diverse</b>	accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	66,44
	da 0 a 50 mc	1,3288
	oltre 50 e sino a 100 mc	1,6912
	oltre 100 e sino a 150 mc	2,1502
	oltre 150 e sino a 200 mc	2,3677
	oltre 200 mc	2,3677
<b>UTENZA ZOOTECNICA + assistenziale</b>		
	accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	24,16
	Tariffa unica	0,6644
<b>UTENZA FOGNATURA – DEPURAZIONE usi civili od assimilati</b>		

**Acquedotto Valtiglione S.p.A.  
Comuni di Rocchetta Tanaro e Cortiglione**

USO	FASCE	TARIFFA 2014 (€/mc)
<b>UTENZE DOMESTICHE E PER COMUNITA' SENZA SCOPO DI LUCRO</b>		
domestico	Accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	24,16
	Accesso al servizio acquedotto non residenti (Euro/anno)	42,28
	da 0 a 30 mc	0,3986
	oltre 30 e sino a 100 mc	0,7852
	oltre 100 e sino a 150 mc	1,3650
	oltre 150 e sino a 200 mc	1,6308
	oltre 200 mc	1,8120
<b>UTENZE PRODUTTIVE</b>		
commerciali industriali e diverse	accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	66,44
	da 0 a 200 mc	0,7852
	oltre 200 e sino a 300 mc	1,3650
	oltre 300 e sino a 400 mc	1,6308
	oltre 400	1,8120
Uso cantiere	accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	66,44
	da 0 a 200 mc	1,3650
	oltre 200 e sino a 300 mc	1,6308
	oltre 300	1,8120
<b>UTENZA AGRICOLE ZOOTECHNICHE</b>		
	accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	24,16
	Tariffa unica	0,6886

<b>ALTRE UTENZE</b>		
	accesso al servizio acquedotto (Euro/anno)	42,28
<b>IPAB</b>	Tariffa unica	0,6886
<b>EE.LL</b>	Tariffa unica	1,4496
<b>UTENZA FOGNATURA – DEPURAZIONE</b>		
	Accesso al servizio fognatura	18,12
	Accesso al servizio fognatura non residenti	30,20
	Accesso al servizio fognatura attività produttive	48,32
	Tariffa fognatura (Euro/mc)	0,1812
	Tariffa depurazione (Euro/mc)	0,3624

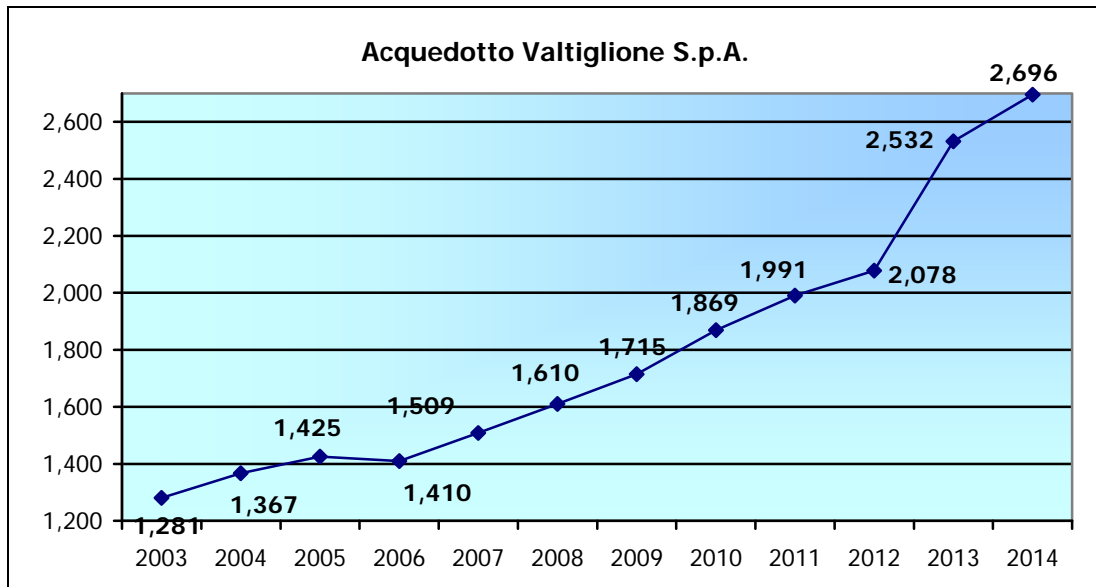
### **5.1 La tariffa reale media**

La tariffa reale media di ogni singolo Gestore per l'anno 2014 deriva dal calcolo tariffario eseguito sulla base del Metodo Tariffario Idrico predisposto dall'AEEGSI con delibera 643/2013/R/idr del 27 dicembre 2013. Il documento nel quale è possibile riscontrare la tariffa media per area gestionale è il Piano Economico Finanziario.

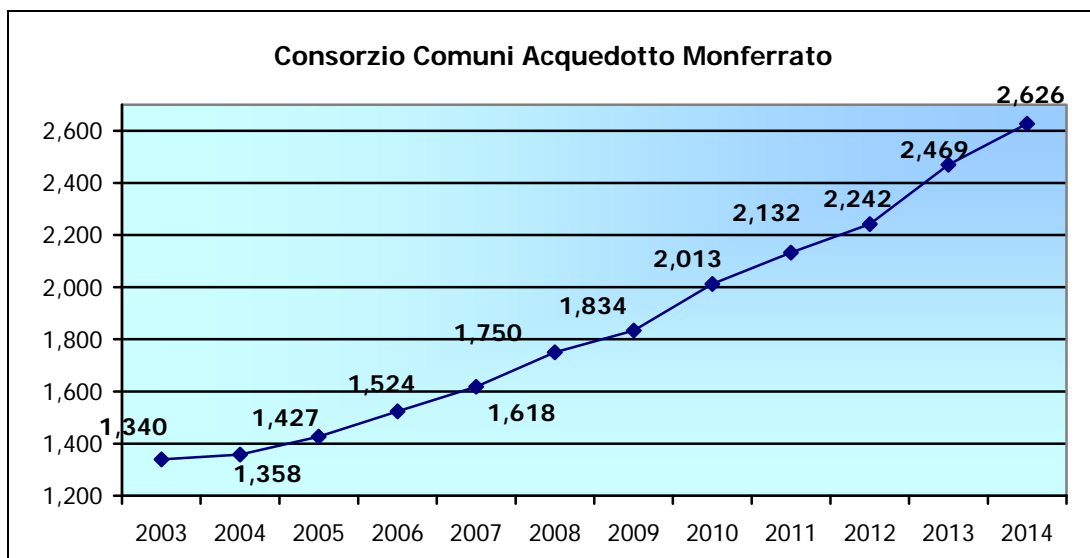
<b><i>GESTORE</i></b>	<b><i>TARIFFA MEDIA 2014</i></b>
<b><i>AV S.p.A. - SAP S.p.A.</i></b>	<b>2,696</b>
<b><i>C.C.A.M.</i></b>	<b>2,626</b>
<b><i>PIANA S.p.A.</i></b>	<b>1,764</b>
<b><i>ASP S.p.A.</i></b>	<b>1,697</b>
<b><i>ATO 5</i></b>	<b>2,239</b>



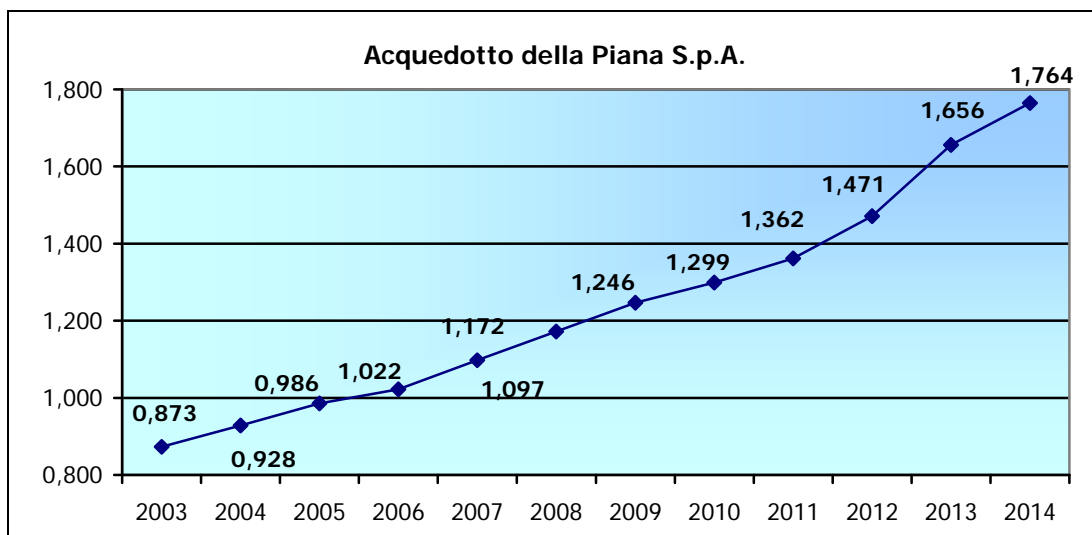
Di seguito si può osservare l'andamento delle tariffe medie dei Gestori riconosciuti e salvaguardati dell'Ato5 nel periodo 2003/2014 e la tariffa media a livello di Ambito nello stesso arco temporale.



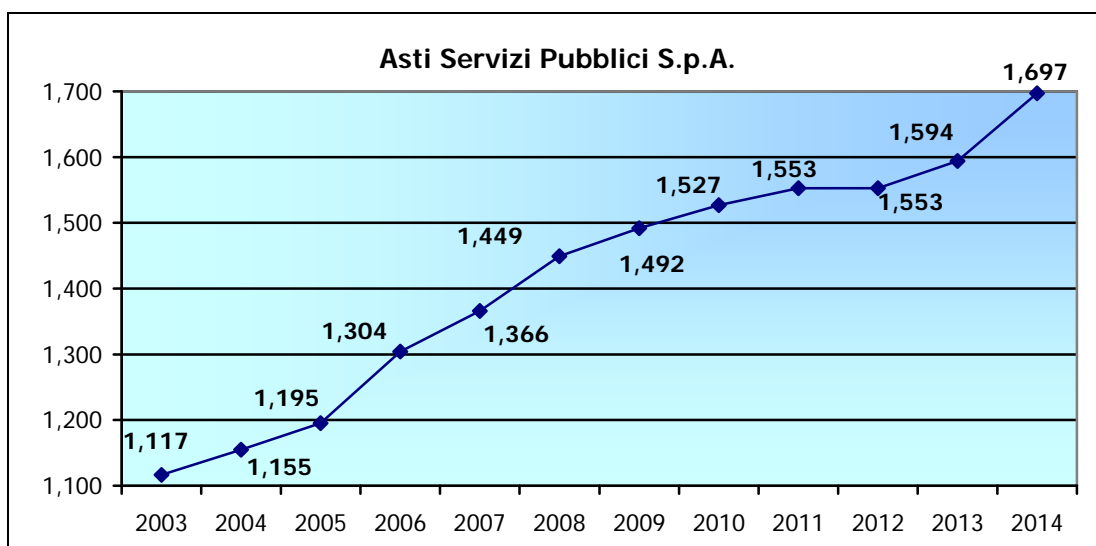
*Grafico 50: Tariffa media Acquedotto Valtigione S.p.A. anni 2003-2014*



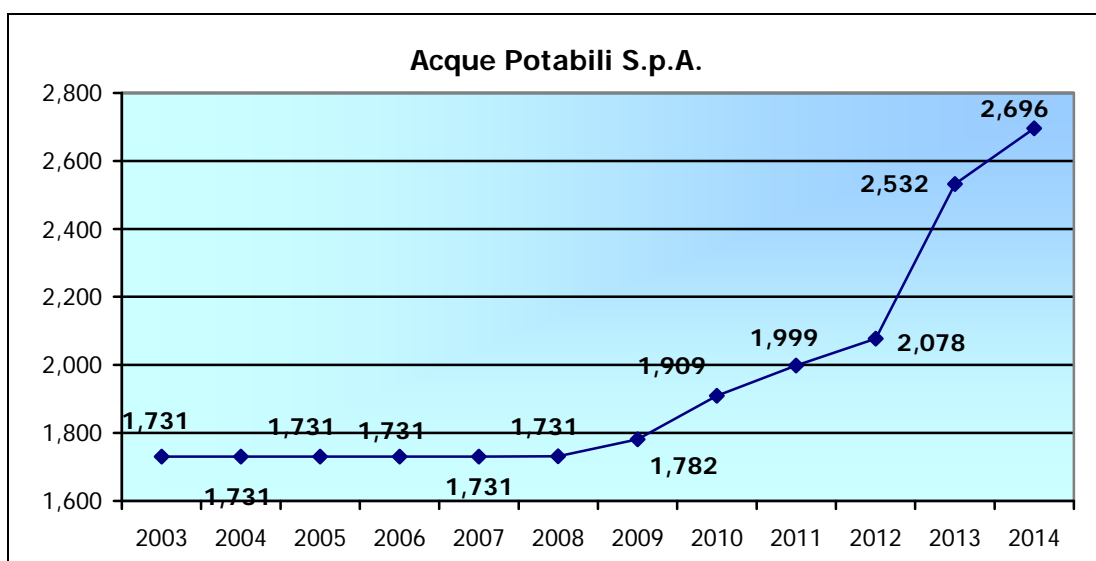
*Grafico 51: Tariffa media Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato anni 2003-2014*



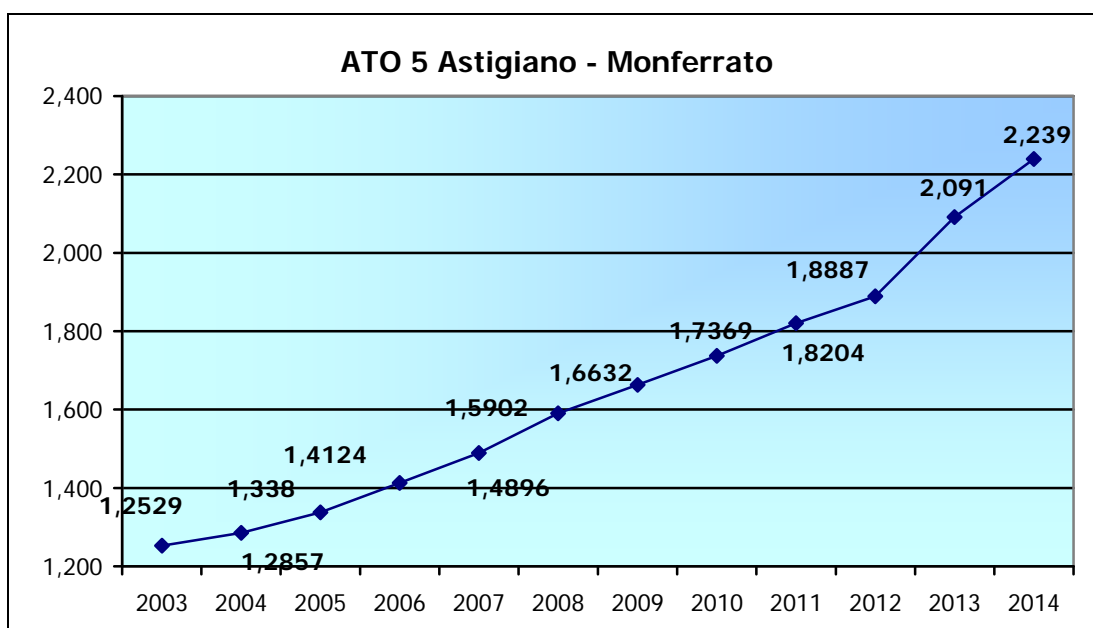
*Grafico 52: Tariffa media Acquedotto della Piana S.p.A. anni 2003-2014*



*Grafico 53: Tariffa media Asti Servizi Pubblici S.p.A. anni 2003-2014*

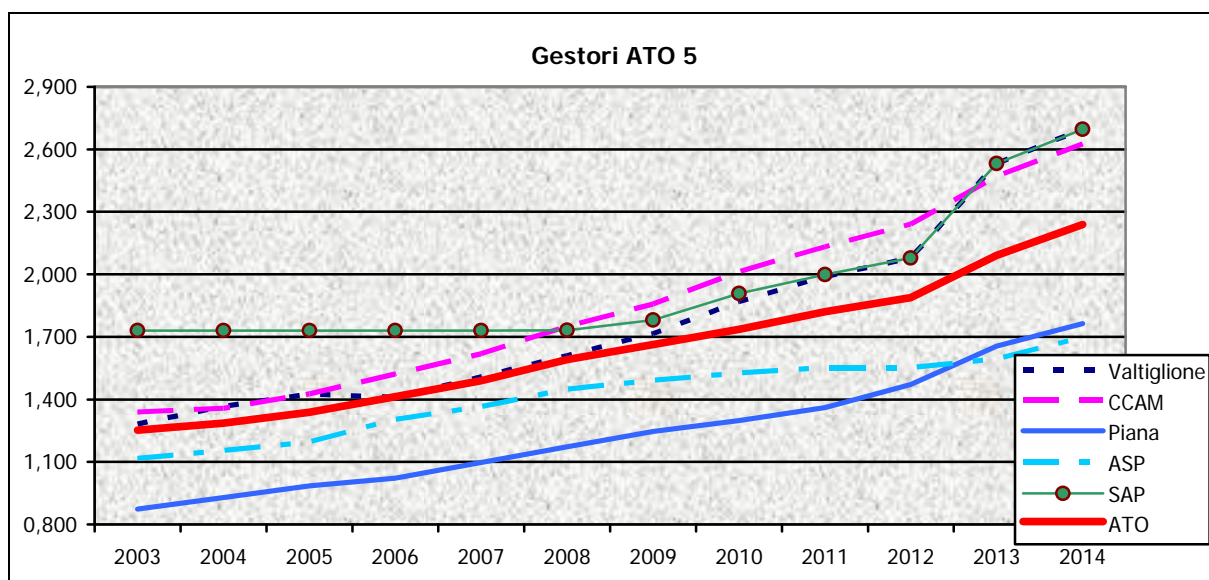


*Grafico 54: Tariffa media Acque Potabili S.p.A. anni 2003-2014*



*Grafico 55: Tariffa media ATO5 Astigiano-Monferrato anni 2003-2014*

Infine nel grafico seguente vengono messe a confronto le tariffe medie dei cinque Gestori con la media d' Ambito nel periodo 2003-2014.



*Grafico 56: Tariffa media Gestori e ATO5 Astigiano-Monferrato anni 2003-2014*

## **5.2 Costo effettivo utenze domestiche**

Oltre all'andamento della tariffa media è interessante prendere in considerazione il costo effettivo che gli utenti sono tenuti a pagare alla società che gestisce il SII nel territorio in cui risiedono.

A tale scopo è stata eseguita una semplice simulazione (tabella 9): si è preso in esame il consumo d'acqua di un intero anno di una famiglia-tipo composta da quattro persone, stimato in 160 mc. Quindi si sono messi a confronto i costi per utenze domestiche residenti, al netto di IVA, derivanti dall'applicazione delle tariffe, suddivise per fasce, come da tabella 8, applicate dai Gestori, oltre che le quote di accesso ai servizi.

È bene precisare che agli utenti, oltre all'articolazione tariffaria approvata, viene applicata la componente UI1, istituita dall'AEEGSI con Deliberazione 16 gennaio 2013 n. 6/2013/R/COM "Disposizioni in materia di agevolazioni tariffarie e rateizzazioni dei pagamenti per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni 20 maggio 2012 e successivi".

A decorrere dal 1° gennaio 2013 la componente tariffaria UI1, espressa in centesimi di euro per metro cubo, viene applicata ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione e a tutte le utenze del servizio idrico integrato.

Le somme riscosse a tale titolo dai gestori sono versate sul Conto per la perequazione dei costi relativi ai servizi.

Da Deliberazione AEEGSI 529/2013/R/COM, per l'anno 2014 la componente tariffaria UI1 è pari a 0,4 centesimi di euro/metro cubo per servizio (per il 2013 ammontava a 0,05 centesimi di euro/metro cubo).

<i>Parametri tariffari considerati</i>	<u>Acquedotto Valtiglione S.p.A.</u>	<u>Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato</u>	<u>Acquedotto della Piana S.p.A.</u>	<u>A.S.P. S.p.A.</u>	<u>Acque Potabili S.p.A.</u>
	Comuni storici				
Quota di accesso al servizio acquedotto per le utenze domestiche	Resid.: 31,408 € Non resid.: 43,488 €	46,840 €	Resid.: 17,68 € Non resid.: 35,36 €	16,395 €	26,576 €
Quota di accesso ai servizi fognatura/depurazione per le utenze domestiche	Resid.: 24,16 € Non resid.: 36,24 €	45,669 €	Resid.: 14,14 € Non resid.: 28,28 €	14,209 €	14,496 €
Fascia agevolata per uso domestico	0 – 30 mc	0 – 30 mc	0 – 50 mc	0 – 50 mc	0 – 50 mc
Tariffa fascia agevolata per uso domestico	0,8456 €	0,889960 €	0,658722 €	0,44813 €	0,8456 €
Fascia base per uso domestico	31 – 100 mc	31 – 80 mc	51 – 100 mc	51– 100 mc	51 – 100 mc
Tariffa fascia base per uso domestico	1,3892 €	1,288100 €	0,999846 €	0,86347 €	1,3892 €
Fascia 1° supero per uso domestico	101-150 mc	81-130 mc	101-150 mc	101-150 mc	101-150 mc
Tariffa fascia 1° supero per uso domestico	1,7878 €	1,69795 €	1,293919 €	1,25695 €	1,8120 €
Fascia 2° supero per uso domestico	151-200 mc	131-180 mc	151-200 mc	151-200 mc	151-200 mc
Tariffa fascia 2° supero per uso domestico	2,1502 €	1,756500 €	1,446837 €	1,67229 €	2,1744 €
Fascia 3° supero per uso domestico	Oltre 200 mc	Oltre 180 mc	Oltre 200 mc	Oltre 200 mc	Oltre 200 mc
Tariffa fascia 3° supero per uso domestico	2,3677 €	1,815050 €	2,023219 €	2,12042 €	2,7784 €
Tariffa fognatura (usi civili e assimilati)	0,3262 €	0,234200 €	0,141154 €	0,13116 €	0,2416 €
Tariffa depurazione (usi civili e assimilati)	0,4590 €	0,374720 €	0,352887 €	0,34976 €	0,4349 €

Tabella 8: Articolazione tariffaria uso domestico dei Gestori dell' Ato5 per il 2014

VOCI DI COSTO		GESTORI	Acquedotto Valtiglione S.p.A.	C.C.A.M.	Acquedotto della Piana S.p.A.	A.S.P. S.p.A.	Acque Potabili S.p.A.
Quota accesso al servizio acquedotto	costo annuo		€ 31,408	€ 46,84	€ 17,68	€ 26,576	€ 24,948
Quota accesso ai servizi fognatura/depurazione	costo annuo		€ 24,16	€ 45,669	€ 14,14	€ 14,496	€ 13,608
Fascia agevolata	mc compresi nella fascia		30	30	50	50	50
	tariffa a mc		€ 0,8456	€ 0,88996	€ 0,658722	€ 0,8456	€ 0,7938
	totale fascia		€ 25,368	€ 26,6988	€ 32,9361	€ 42,28	€ 39,69
Fascia base	mc compresi nella fascia		70	50	50	50	50
	tariffa a mc		€ 1,3892	€ 1,288100	€ 0,999846	€ 1,3892	€ 1,3041
	totale fascia		€ 97,244	€ 64,408	€ 49,9923	€ 69,46	€ 65,205
Fascia 1° supero	mc compresi nella fascia		50	50	50	50	50
	tariffa a mc		€ 1,7878	€ 1,69795	€ 1,293919	€ 1,8120	€ 1,701
	totale fascia		€ 89,39	€ 84,8965	€ 64,69595	€ 90,60	€ 85,05
Fascia 2° supero	mc compresi nella fascia		10	30	10	10	10
	tariffa a mc		€ 2,1502	€ 1,756500	€ 1,446837	€ 2,1744	€ 2,0412
	totale fascia		€ 21,502	€ 52,695	€ 14,46837	€ 21,744	€ 20,412
Tariffa fognatura	mc		160	160	160	160	160
	tariffa a mc		€ 0,3262	€ 0,2342	€ 0,141154	€ 0,2416	€ 0,2268
	totale		€ 52,192	€ 37,472	€ 22,58464	€ 38,656	€ 36,288
Tariffa depurazione	mc		160	160	160	160	160
	tariffa a mc		€ 0,4590	€ 0,374720	€ 0,352887	€ 0,4349	€ 0,4082
	totale		€ 73,44	€ 59,9552	€ 56,46192	€ 69,584	€ 65,312
<b>TOTALE COSTO ANNUO</b>			<b>€ 414,70</b>	<b>€ 418,63</b>	<b>€ 272,96</b>	<b>€ 252,70</b>	<b>€ 373,40</b>

Tabella 9: Confronto costi 2014 utenti domestici SII dei Gestori principali

Per completezza, nelle tabelle 10, 11, 12, 13 e 14 sono riportati i costi sostenuti rispettivamente negli anni 2013, 2012, 2011, 2010 e 2009 per lo stesso consumo d'acqua, mantenendo la suddivisione per Gestori.

VOCI DI COSTO		GESTORI	Acquedotto Valtigione S.p.A.	C.C.A.M.	Acquedotto della Piana S.p.A.	A.S.P. S.p.A.	Acque Potabili S.p.A.
Quota accesso al servizio acquedotto	costo annuo		€ 29,48	€ 44,04	€ 16,89	€ 24,948	€ 26,576
Quota accesso ai servizi fognatura/depurazione	costo annuo		€ 22,68	€ 42,94	€ 13,51	€ 13,608	€ 14,496
Fascia agevolata	mc compresi nella fascia		30	30	50	50	50
	tariffa a mc		€ 0,7938	€ 0,836807	€ 0,630477	€ 0,7938	€ 0,8456
	totale fascia		€ 23,814	€ 25,10421	€ 31,52385	€ 39,69	€ 42,28
Fascia base	mc compresi nella fascia		70	50	50	50	50
	tariffa a mc		€ 1,3041	€ 1,211168	€ 0,956974	€ 1,3041	€ 1,3892
	totale fascia		€ 91,287	€ 60,5584	€ 47,8487	€ 65,205	€ 69,46
Fascia 1° supero	mc compresi nella fascia		50	50	50	50	50
	tariffa a mc		€ 1,6783	€ 1,596540	€ 1,238437	€ 1,701	€ 1,8120
	totale fascia		€ 83,915	€ 79,827	€ 61,92185	€ 85,05	€ 90,60
Fascia 2° supero	mc compresi nella fascia		10	30	10	10	10
	tariffa a mc		€ 2,0185	€ 1,651593	€ 1,344798	€ 2,0412	€ 2,1744
	totale fascia		€ 20,185	€ 49,54779	€ 13,44798	€ 20,412	€ 21,744
Tariffa fognatura	mc		160	160	160	160	160
	tariffa a mc		€ 0,3062	€ 0,220212	€ 0,135102	€ 0,2268	€ 0,2416
	totale		€ 48,992	€ 35,23392	€ 21,61632	€ 36,288	€ 38,656
Tariffa depurazione	mc		160	160	160	160	160
	tariffa a mc		€ 0,4309	€ 0,352340	€ 0,337756	€ 0,4082	€ 0,4349
	totale		€ 68,944	€ 56,3744	€ 54,04096	€ 65,312	€ 69,584
<b>TOTALE COSTO ANNUO</b>			<b>€ 389,30</b>	<b>€ 393,61</b>	<b>€ 260,80</b>	<b>€ 237,25</b>	<b>€ 350,51</b>

Tabella 10: Confronto costi 2013 utenti domestici SII dei Gestori principali

VOCI DI COSTO		GESTORI				
		Acquedotto Valtigione S.p.A.	C.C.A.M.	Acquedotto della Piana S.p.A.	A.S.P. S.p.A.	Acque Potabili S.p.A.
Quota accesso al servizio acquedotto	costo annuo	€ 26,00	€ 40,00	€ 15,00	€ 15,00	€ 22,00
Quota accesso ai servizi fognatura/depurazione	costo annuo	€ 20,00	€ 39,00	€ 12,00	€ 13,00	€ 12,00
Fascia agevolata	mc compresi nella fascia	30	30	50	50	50
	tariffa a mc	€ 0,70	€ 0,76	€ 0,56	€ 0,41	€ 0,70
	totale fascia	€ 21,00	€ 22,80	€ 28,00	€ 20,50	€ 35,00
Fascia base	mc compresi nella fascia	70	50	50	50	50
	tariffa a mc	€ 1,15	€ 1,10	€ 0,85	€ 0,79	€ 1,15
	totale fascia	€ 80,50	€ 55,00	€ 42,50	€ 39,50	€ 57,50
Fascia 1° supero	mc compresi nella fascia	50	50	50	50	50
	tariffa a mc	€ 1,48	€ 1,45	€ 1,10	€ 1,15	€ 1,50
	totale fascia	€ 74,00	€ 72,50	€ 55,00	€ 57,50	€ 75,00
Fascia 2° supero	mc compresi nella fascia	10	30	10	10	10
	tariffa a mc	€ 1,78	€ 1,50	€ 1,23	€ 1,53	€ 1,80
	totale fascia	€ 17,80	€ 45,00	€ 12,30	€ 15,30	€ 18,00
Tariffa fognatura	mc	160	160	160	160	160
	tariffa a mc	€ 0,27	€ 0,20	€ 0,12	€ 0,12	€ 0,20
	totale	€ 43,20	€ 32,00	€ 19,20	€ 19,20	€ 32,00
Tariffa depurazione	mc	160	160	160	160	160
	tariffa a mc	€ 0,38	€ 0,32	€ 0,30	€ 0,32	€ 0,36
	totale	€ 60,80	€ 51,20	€ 48,00	€ 51,20	€ 57,60
<b>TOTALE COSTO ANNUO</b>		<b>€ 343,30</b>	<b>€ 357,50</b>	<b>€ 232,00</b>	<b>€ 231,20</b>	<b>€ 309,10</b>

Tabella 11: Confronto costi 2012 utenti domestici SII dei Gestori principali (vecchia metodologia)



VOCI DI COSTO		GESTORI	Acquedotto Valtigione S.p.A.	C.C.A.M.	Acquedotto della Piana S.p.A.	A.S.P. S.p.A.	Acque Potabili S.p.A.
Quota accesso al servizio acquedotto	costo annuo		€ 24,00	€ 35,00	€ 11,00	€ 15,00	€ 18,00
Quota accesso ai servizi fognatura/depurazione	costo annuo		€ 15,00	€ 35,00	€ 11,00	€ 13,00	€ 12,00
Fascia agevolata	mc compresi nella fascia		30	30	50	50	50
	tariffa a mc		€ 0,66	€ 0,76	€ 0,56	€ 0,41	€ 0,66
	totale fascia		€ 19,80	€ 22,80	€ 28,00	€ 20,50	€ 33,00
Fascia base	mc compresi nella fascia		70	50	50	50	50
	tariffa a mc		€ 1,13	€ 1,10	€ 0,74	€ 0,79	€ 1,12
	totale fascia		€ 79,10	€ 55,00	€ 37,00	€ 39,50	€ 56,00
Fascia 1° supero	mc compresi nella fascia		50	50	50	50	50
	tariffa a mc		€ 1,48	€ 1,45	€ 1,04	€ 1,15	€ 1,50
	totale fascia		€ 74,00	€ 72,50	€ 52,00	€ 57,50	€ 75,00
Fascia 2° supero	mc compresi nella fascia		10	30	10	10	10
	tariffa a mc		€ 1,78	€ 1,50	€ 1,15	€ 1,53	€ 1,80
	totale fascia		€ 17,80	€ 45,00	€ 11,50	€ 15,30	€ 18,00
Tariffa fognatura	mc		160	160	160	160	160
	tariffa a mc		€ 0,25	€ 0,20	€ 0,12	€ 0,12	€ 0,18
	totale		€ 40,00	€ 32,00	€ 19,20	€ 19,20	€ 28,80
Tariffa depurazione	mc		160	160	160	160	160
	tariffa a mc		€ 0,36	€ 0,32	€ 0,30	€ 0,32	€ 0,34
	totale		€ 57,60	€ 51,20	€ 48,00	€ 51,20	€ 54,40
<b>TOTALE COSTO ANNUO</b>			<b>€ 327,30</b>	<b>€ 348,00</b>	<b>€ 217,70</b>	<b>€ 231,20</b>	<b>€ 295,20</b>

Tabella 12: Confronto costi 2011 utenti domestici SII dei Gestori principali

VOCI DI COSTO		GESTORI	Acquedotto Valtigione S.p.A.	C.C.A.M.	Acquedotto della Piana S.p.A.	A.S.P. S.p.A.	Acque Potabili S.p.A.
Quota accesso al servizio acquedotto	costo annuo		€ 20,00	€ 30,00	€ 11,00	€ 15,00	€ 18,00
Quota accesso ai servizi fognatura/depurazione	costo annuo		€ 14,00	€ 25,00	€ 9,00	€ 13,00	€ 12,00
Fascia agevolata	mc compresi nella fascia		50	30	50	50	50
	tariffa a mc		€ 0,66	€ 0,76	€ 0,53	€ 0,40	€ 0,66
	totale fascia		€ 33,00	€ 22,80	€ 26,50	€ 20,00	€ 33,00
Fascia base	mc compresi nella fascia		50	50	50	50	50
	tariffa a mc		€ 1,11	€ 1,10	€ 0,72	€ 0,78	€ 1,12
	totale fascia		€ 55,50	€ 55,00	€ 36,00	€ 39,00	€ 56,00
Fascia 1° supero	mc compresi nella fascia		50	50	50	50	50
	tariffa a mc		€ 1,48	€ 1,45	€ 1,02	€ 1,15	€ 1,50
	totale fascia		€ 74,00	€ 72,50	€ 51,00	€ 57,50	€ 75,00
Fascia 2° supero	mc compresi nella fascia		10	30	10	10	10
	tariffa a mc		€ 1,78	€ 1,50	€ 1,18	€ 1,53	€ 1,80
	totale fascia		€ 17,80	€ 45,00	€ 11,80	€ 15,30	€ 18,00
Tariffa fognatura	mc		160	160	160	160	160
	tariffa a mc		€ 0,23	€ 0,19	€ 0,10	€ 0,12	€ 0,18
	totale		€ 36,80	€ 30,40	€ 16,00	€ 19,20	€ 28,80
Tariffa depurazione	mc		160	160	160	160	160
	tariffa a mc		€ 0,34	€ 0,32	€ 0,28	€ 0,32	€ 0,34
	totale		€ 54,40	€ 51,20	€ 44,80	€ 51,20	€ 54,40
<b>TOTALE COSTO ANNUO</b>			<b>€ 305,50</b>	<b>€ 331,90</b>	<b>€ 206,10</b>	<b>€ 230,20</b>	<b>€ 295,20</b>

Tabella 13: Confronto costi 2010 utenti domestici SII dei Gestori principali

VOCI DI COSTO		GESTORI	Acquedotto Valtigione S.p.A.	C.C.A.M.	Acquedotto della Piana S.p.A.	A.S.P. S.p.A.	Acque Potabili S.p.A.
Quota accesso al servizio acquedotto	costo annuo	€ 18,00	€ 20,00	€ 11,00	€ 13,00	€ 14,00	
Quota accesso ai servizi fognatura/depurazione	costo annuo	€ 12,00	€ 16,00	€ 7,00	€ 12,00	€ 12,00	
Fascia agevolata	mc compresi nella fascia	50	30	50	50	50	
	tariffa a mc	€ 0,64	€ 0,76	€ 0,37	€ 0,40	€ 0,64	
	totale fascia	€ 32,00	€ 22,80	€ 18,50	€ 20,00	€ 32,00	
Fascia base	mc compresi nella fascia	50	50	50	50	50	
	tariffa a mc	€ 1,11	€ 1,07	€ 0,72	€ 0,78	€ 1,10	
	totale fascia	€ 55,50	€ 53,50	€ 36,00	€ 39,00	€ 55,00	
Fascia 1° supero	mc compresi nella fascia	50	50	50	50	50	
	tariffa a mc	€ 1,46	€ 1,57	€ 1,02	€ 1,15	€ 1,50	
	totale fascia	€ 73,00	€ 78,50	€ 51,00	€ 57,50	€ 75,00	
Fascia 2° supero	mc compresi nella fascia	10	30	10	10	10	
	tariffa a mc	€ 1,73	€ 1,73	€ 1,18	€ 1,525	€ 1,80	
	totale fascia	€ 17,30	€ 51,90	€ 11,80	€ 15,25	€ 18,00	
Tariffa fognatura	mc	160	160	160	160	160	
	tariffa a mc	€ 0,20	€ 0,18	€ 0,09	€ 0,11	€ 0,15	
	totale	€ 32,00	€ 28,80	€ 14,40	€ 17,60	€ 24,00	
Tariffa depurazione	mc	160	160	160	160	160	
	tariffa a mc	€ 0,32	€ 0,30	€ 0,26	€ 0,32	€ 0,32	
	totale	€ 51,20	€ 48,00	€ 41,60	€ 51,20	€ 51,20	
<b>TOTALE COSTO ANNUO</b>			<b>€ 291,00</b>	<b>€ 319,50</b>	<b>€ 191,30</b>	<b>€ 225,55</b>	<b>€ 281,20</b>

Tabella 14: Confronto costi 2009 utenti domestici SII dei Gestori principali

Su base annua il maggior costo per famiglia dal 2009 al 2010, ipotizzando un consumo di 160 mc/anno, risulta pari a:

Valtiglione:	+ 14,50 €;
CCAM:	+ 12,40 €;
Piana:	+ 14,80 €;
ASP:	+ 4,65 €;
SAP:	+ 14,00 €.

Su base annua il maggior costo per famiglia dal 2010 al 2011, ipotizzando un consumo di 160 mc/anno, risulta pari a:

Valtiglione:	+ 21,80 €;
CCAM:	+ 16,10 €;
Piana:	+ 11,60 €;
ASP:	+ 1,00€;
SAP:	invariata.

Su base annua la variazione di costo per famiglia dal 2011 al 2012, ipotizzando un consumo di 160 mc/anno e con vecchia metodologia (tariffe ad oggi applicate), risulta pari a:

Valtiglione:	+ 16,00 €;
CCAM:	+ 9,50 €;
Piana:	+ 14,30 €;
ASP:	invariata;
SAP:	+ 13,90€.

Su base annua la variazione di costo per famiglia dal 2012 al 2013, ipotizzando un consumo di 160 mc/anno risulta pari a:

Valtiglione:	+ 46,00 €;
CCAM:	+ 36,11 €;
Piana:	+ 28,80 €;
ASP:	+ 6,05 €;
SAP:	+ 41,41 €.

Su base annua la variazione di costo per famiglia dal 2013 al 2014, ipotizzando un consumo di 160 mc/anno risulta pari a:

Valtiglione:	+ 25,40 €;
CCAM:	+ 25,02 €;
Piana:	+ 12,16 €;
ASP:	+ 15,45 €;
SAP:	+ 22,89 €.

# INDICE

<b>1. La gestione del S.I.I. nell'ATO5</b>	<i>pag. 1</i>
1.1 Situazione della gestione al 31/12/2014	<i>pag. 1</i>
1.2 Processo di aggregazione	<i>pag. 2</i>
1.3 Novità del quadro regolatorio-tariffario anno 2014	<i>pag. 3</i>
1.4 Fondo Nuovi Investimenti	<i>pag. 4</i>
<b>2. Analisi economico-gestionale dell'attività svolta dai principali gestori del S.I.I. nell'esercizio 2014</b>	<i>pag. 6</i>
<b>2.1 Acquedotto Valtiglione S.p.A.</b>	<i>pag. 7</i>
2.1.a Attività svolta	<i>pag. 7</i>
2.1.b Analisi temporale	<i>pag. 9</i>
2.1.c Andamento del valore della produzione nel periodo 2004/2014	<i>pag. 14</i>
2.1.d Andamento dei costi di produzione nel periodo 2004/2014	<i>pag. 14</i>
2.1.e Confronto valore – costi della produzione nel periodo 2004/2014	<i>pag. 15</i>
2.1.f Andamento della gestione nell'esercizio 2014	<i>pag. 15</i>
<b>2.2 Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato</b>	<i>pag. 17</i>
2.2.a Attività svolta	<i>pag. 17</i>
2.2.b Analisi temporale	<i>pag. 17</i>
2.2.c Andamento del valore della produzione nel periodo 2004/2014	<i>pag. 21</i>
2.2.d Andamento dei costi di produzione nel periodo 2004/2014	<i>pag. 21</i>
2.2.e Confronto valore - costi della produzione nel periodo 2004/2014	<i>pag. 22</i>
2.2.f Andamento della gestione nell'esercizio 2014	<i>pag. 22</i>
<b>2.3 Acquedotto della Piana S.p.A.</b>	<i>pag. 24</i>
2.3.a Attività svolta	<i>pag. 24</i>
2.3.b Analisi temporale	<i>pag. 25</i>
2.3.c Andamento del valore della produzione nel periodo 2004-2014	<i>pag. 28</i>
2.3.d Andamento dei costi di produzione nel periodo 2004/2014	<i>pag. 29</i>
2.3.e Confronto valore – costi della produzione nel periodo 2004/2014	<i>pag. 29</i>
<b>2.4 Asti Servizi Pubblici S.p.A.</b>	<i>pag. 30</i>
2.4.a Attività svolta	<i>pag. 30</i>
2.4.b Analisi temporale	<i>pag. 31</i>
2.4.c Andamento del valore della produzione nel periodo 2004/2014	<i>pag. 35</i>
2.4.d Andamento dei costi di produzione nel periodo 2004/2014	<i>pag. 35</i>
2.4.e Confronto valore – costi della produzione nel periodo 2004/2014	<i>pag. 36</i>
2.4.f Andamento della gestione nell'esercizio 2014	<i>pag. 36</i>
2.4.g Conto economico idrico 2014 Asp complessivo	<i>pag. 37</i>
<b>2.5 Acquedotto Valtiglione S.p.A. – Acque Potabili S.p.A.</b>	<i>pag. 38</i>
2.5.a Attività svolta	<i>pag. 38</i>
2.5.b Analisi temporale	<i>pag. 38</i>
<b>2.6 Ato5 Astigiano Monferrato – Bilancio Aggregato</b>	<i>pag. 43</i>
<b>3. Analisi economica dei Gestori del S.I.I.</b>	<i>pag. 50</i>
3.1 Introduzione	<i>pag. 50</i>
3.2 ROE 2014	<i>pag. 51</i>
3.3 ROI 2014	<i>pag. 52</i>

3.4 ROS 2014	<i>pag. 52</i>
3.5 INDICE DI INDEBITAMENTO 2014	<i>pag. 53</i>
3.6 Andamento indici economici periodo 2011/2014	<i>pag. 53</i>
3.6.1 Andamento del ROI	<i>pag. 55</i>
3.6.2 Andamento del ROE	<i>pag. 56</i>
3.6.3 Andamento del ROS	<i>pag. 57</i>
3.6.4 Andamento dell'INDICE DI INDEBITAMENTO	<i>pag. 58</i>
3.7 Risultato d'esercizio/(Ricavi di vendita + Altri ricavi)	<i>pag. 59</i>
<b>4. Confronto di alcuni indicatori riferiti all'anno 2014</b>	<i>pag. 60</i>
4.1 Indicatori di produttività del lavoro	<i>pag. 60</i>
4.2 Indicatori di economicità	<i>pag. 63</i>
<b>5. Articolazione tariffaria nell'esercizio 2014</b>	<i>pag. 68</i>
5.1 La tariffa reale media	<i>pag. 79</i>
5.2 Costo effettivo utenze domestiche	<i>pag. 83</i>
<b>Indice</b>	<i>pag. 92</i>